ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. ..., semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero arretrato cent. 80, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 30 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5819

CECHI E SUDETICI

La settimana delle decisioni?

Praga è oramai alle strette - Un colloquio di Runciman con Benes - Henlein al centro della lotta

PRAGA, 29

L'atmosfera arroventata di l'eco dei numerosi incidenti ...rati nella giornata di domenica per fortuna nessuno con conseguenze mortali, aumenta il caos, caos feroce e crudele che non ...ialisce più l'uomo della strada ma lo rincretinisce nella ridda di supposizioni, delle paure e minacce. La tensione nervosa ormai ha colpito anche i più ... e i più frigidi dev'essersi comunicata anche al Governo che si ...ge ora come da mesi bruci... piani superiori del palazzo in ... sede e che è giunto il momento di cercare di salvare almeno quelli inferiori per evitare che il fabbricato intero crolli.

...nistro che soffia sul fuoco

L'attività dei comunisti in questi ... di confusione è notevolmente aumentata; al manifesto reso ... ieri si aggiunge oggi un nuovo foglio volante in cui viene ri... l'invito alla popolazione di ... e di serrarsi nel tentativo di ...one e di difesa contro il pericolo che minaccia. Ieri a Prostejov ...nistro social democratico Be..., in occasione delle feste giu... del partito, ha tenuto un di... che contrasta troppo violentemente con quello tenuto il giorno prima da Simon. Il Ministro ... Ferrovie cecoslovacco ha in... i presenti a tenersi pronti ... posto la domanda se i due mondi — leggi Praga e ...no — potranno vivere a lungo tranquillamente vicini. Ci troviamo di fronte, ha continuato, alla necessità di liquidare questa ...antitesi. Siamo pronti alla pace e anche alla guerra. Nessuno ...ndo riuscirà a vedere il crollo ...erno della Cecoslovacchia, in ... giornate decisive. Giammai ...mo un palmo del nostro territorio, giammai perderemo la sovranità dello Stato in tutto il territorio della Repubblica.

...ole gravi pronunciate in un momento tanto difficile in cui l'uomo di partito dovrebbe ricordarsi ... tutto di essere un uomo di Governo.

La stampa ceca, ha naturalmente posto al più larghi commenti il discorso di Sir Simon per ... una certa tranquillità nell'opinione pubblica del Paese. Il ...so viene interpretato come promessa dell'Inghilterra, come impegno al quale verrebbe ... fede nel caso che la Cecoslovacchia venisse aggredita.

...iamo invece ciò che scrive ... di oggi sulle parole del Cancelliere dello Scacchiere:

«Il discorso di Simon illude soltanto coloro che avevano sperato ...mente che l'Inghilterra ... il suo destino sulle rive della Moldava. Un simile impegno che non potrebbe mai essere ... non si trova nel discorso di Simon.

Punti fermi

Il vero conoscitore della ...one — prosegue la *Zeit* — vi ... meravigliarsi che Londra pretenda una prova di buona volontà da coloro che fino ad oggi hanno ... prova di non averne. I tedeschi dei Sudeti sono persuasi che il ... vista del partito sia con... negli otto punti di Karlsbad ... di avere pura la coscienza e ... sente in diritto di trovare ... naturale per resistere. I tedeschi sudetici considerano con ... la questione, che non può ... trasformata. Le richieste ... state formulate per subire trasformazioni. L'accettarle significa venire incontro al ..., il rifiutarle significa l'in... Nessuna massima fra ... proclamate tra i popoli po... giustificare il predominio ... maggioranza del due per ... su altri popoli aventi una ... almeno allo stesso livello. ... sembrare una testardaggine ... tedeschi dei Sudeti si rifiutino di commerciare il loro diritto. La tattica della propaganda di Praga ha come scopo il ...ivo di mostrare come la ...one sudetica non sia una ... di diritto, ma l'interesse ... della Germania. Il Governo di Praga non si stanca di ...rare come sia venuto incontro con uno statuto delle nazionalità, statuto finito con lo no... di sei capi ufficio postali».

... abbiamo detto ieri, il colloquio Runciman-Henlein è durato ... un'ora. Erano presenti anche il luogotenente Franck e il deputato Kundt, capo della delegazione che prese parte alle trattative. Massimo riserbo viene ... sul colloquio stesso; ... tuttavia che il capo dei ... abbia ancora una volta ... all'emissario di Londra ... volontà dei tedeschi vi... in Cecoslovacchia per una ... delle trattative qualora le ... siano animate dal necessa... di comprensione per ...portate a termine.

Runciman da Benes

...d Runciman, che già da sa... aveva informato il Governo ... punto di vista di Londra, ...vocato stamane il comitato ...mentare dei partiti di coalizione formato dai presidenti della ... e del Senato e dai sei ... partiti coalizzati che ... a contatto coi membri ... missione e con Lord ...kin, i membri della missione Runciman hanno fatto comprendere come non sia più il tempo di giocare con le parole o con le promesse, ma come sia necessario concludere ancora in settimana qualche cosa di concreto. A sua volta il comitato parlamentare avrebbe spiegato le ragioni per le quali aveva sabato sera rifiutato l'ultimo memorandum del partito dei Sudeti. Alle 18 poi Lord Runciman si è recato dal Presidente della Repubblica Benes trattenendosi con lui fino a tarda ora.

Prevale in questi circoli l'impressione che ancora entro la settimana sia possibile presentare alla delegazione del partito dei Sudeti una nuova proposta. La base è data da quell'autonomia dipartimentale che abbiamo detto. I dipartimenti non potranno essere 20 o 25, come dice la stampa francese, perchè essi avrebbero una popolazione di circa 500 mila abitanti.

Domani si riunirà il Comitato dei Ministri politici per concretare il piano stesso, onde poter stabilire la data per la prima riunione colla delegazione parlamentare dei sudetici.

Si cerca, questa è l'intenzione, di poter concludere almeno qualche cosa prima che si inizi il congresso di Norimberga. Il piano sarà redatto soltanto su linee generali, salvo ad essere ripreso per i successivi lavori di perfezionamento, legalizzazione ecc. La settimana che si inizia è la più importante e forse la più pericolosa di tutte quelle trascorse dal lontano maggio. Il Governo di Praga ha in questo momento le spalle al muro e si può ritenere che dia finalmente la prova di buona volontà che il mondo gli richiede.

Oggi Henlein ha partecipato ad una seduta a Saaz, ed è stato come sempre molto acclamato dalla popolazione locale. Il suo luogotenente deputato Franck, poco prima dell'importante convegno politico di ieri, aveva pronunciato, a Oberleutesdorf un discorso nel quale, per scusare l'assenza di Henlein dalla festa del raccolto, aveva detto tra l'altro che la lotta finale è imminente, che Henlein è al centro di questa lotta e che i prossimi giorni saranno dedicati alle trattative.

L'Ufficio stampa cecoslovacco ha pubblicato stamane una serie di comunicati su una decina di incidenti e risse di osteria, artificiosamente presentati in modo da fare apparire, almeno in parte, responsabile la popolazione tedesca sudetica. Tra gli incidenti in questione è compreso quello avvenuto sabato notte a Schonborn e per il quale il senatore tedesco sudeto Weller ha inviato telegrammi di protesta al Primo Ministro Hodza e a Lord Runciman. Il caso più grave è segnalato da Johnsdorf presso Tetschen ove, secondo le informazioni ufficiali, cinque operai cechi, in stato di ubriachezza, infransero le finestre e la porta dell'abitazione del tedesco Richter con il quale erano venuti a diverbio. Gli abitanti del paese destati dal clamore notturno accorsero sul luogo. Nel parapiglia che seguì, rimasero feriti gravemente al capo i tedeschi Franz Richter e Franz Ritter, quest'ultimo definito dal comunicato come -socialdemocratico. Degli operai cechi, due avrebbero riportato leggere ferite. Tutti e cinque sarebbero stati fermati dalla gendarmeria, interrogati e trattenuti durante l'intera giornata di ieri.

Runciman ha fatto una lunga ovazione. Non è ancora deciso se egli partirà domani sera per il castello reale di Balmoral o se si tratterrà qui; molto dipenderà dal risultato della riunione di domani e dalle notizie che nel frattempo perverranno dalle varie capitali d'Europa.

Tra le numerose personalità che hanno fatto visita quest'oggi al Ministro degli Esteri, Lord Halifax, vi è stato il Ministro cecoslovacco a Londra dott. Masaryk, il quale è rimasto al Foreign Office oltre venti minuti e si è notato che alla sua uscita appariva piuttosto grave e preoccupato.

Infine è da notarsi che la Borsa ha segnato oggi una depressione quasi generale, ma non di grande importanza. L'unico fatto notevole è la ripresa dell'esodo dell'oro.

L'attività del Foreign Office

Londra delusa e inquieta

per gli effetti del discorso di Simon

LONDRA, 29

L'accoglienza fredda e un po' ostile che il discorso di Sir John Simon a Lanark ha trovato in Germania, ha fatto sì che questo oggi la situazione internazionale sia nuovamente giudicata a Londra con preoccupazione e quasi con allarme. Il tono generale della stampa odierna è in molti casi catastrofico:

La forma e la sostanza

Non è ben chiaro il perchè di tutto questo allarme, quando in fondo non è avvenuto nessun fatto nuovo, nè a Praga nè a Berlino, per giustificare queste nuove apprensioni. Ma la verità è che la opinione pubblica inglese, guardando forse più alla forma che alla sostanza, trova preoccupanti questi lunghi e misteriosi colloqui al Foreign Office, questo arrivo precipitato dell'Ambasciatore britannico a Berlino e soprattutto questa mancanza di notizie precise e sicure su ciò che Hodza avrebbe offerto e su ciò che i sudetici avrebbero risposto a queste offerte. Si sperava quest'oggi che un comunicato sarebbe stato emanato dal Foreign Office dopo la conversazione che il Primo Ministro, Lord Halifax, Sir John Simon e Sir Neville Henderson hanno avuto insieme. Ma poichè nulla è avvenuto e poichè invece si annuncia che un più largo Consiglio dei Ministri avrà luogo domani, l'ansia del pubblico, lungi dal calmarsi si acuisce e questa sera Londra non riposa tranquilla.

Il viaggio d'ispezione che Hitler ha fatto alle nuove opere di fortificazione a Kehl, descritto dai giornali inglesi ai loro lettori come chi sa quale diabolica macchinazione dei tedeschi, ha anche esso preoccupato, il che dimostra come satura di elettricità sia questa atmosfera che soltanto otto giorni fa pareva così tranquilla e così fiduciosa di pace.

Tuttavia a chi non si arresti ai grossi titoli e alle grosse sparate dei giornali, ma preferisca invece appoggiare le proprie osservazioni su ciò che si ode in qualche circolo meno chiassoso, ma forse più autorevole, la situazione non appare oggi più grave di quello che fosse prima del discorso di Lanark ed anzi in qualche modo essa sembra, se non meno tesa, per lo meno più chiara.

"Interpretazioni errate,,

Il discorso di Lanark è stato, si dice in questi circoli, male interpretato, sia in Germania, sia in Francia. E' stato male interpretato in Germania poichè lo si è creduto una pressione sui sudetici a favore di Praga e male interpretato a Parigi poichè lo si è creduto una minaccia alla Germania. Nulla di questo è vero. Simon non ha affatto detto ai sudetici che essi devono accettare le proposte di Praga e non ha affatto consigliato a Praga di non fare altre concessioni. Egli al contrario ha voluto premere su entrambe le parti (bisogna insistere sulla parola entrambe) affinchè a forza di concessioni si giunga ad una soluzione pacifica. L'interesse dell'Inghilterra non è quello di favorire una parte o l'altra, ma di far sì che si eviti la guerra e che la si evitì con una soluzione che dia ai sudetici una pacificazione d'animi tale da permettere loro di collaborare amichevolmente e cordialmente al futuro accordo con le nazionalità della Repubblica. In altre parole tutto ciò che Londra domanda non è da parte dei sudetici l'accettazione immediata e completa delle offerte che Praga ha fatto o sta per fare, ma l'accettazione di una discussione sulla loro base, il che è ben altra cosa, poichè non preclude la via ad ulteriori concessioni, ma allontana invece sempre più la possibilità di un intervento armato tedesco e di un conflitto nel quale con novanta probabilità su cento l'Inghilterra si troverebbe trascinata.

Questa interpretazione sembra anche avvalorata da ciò che si legge nel lungo editoriale del *Times*, il quale continua a parlare di «nuove fondamenta» dello Stato cecoslovacco e di «mutamenti che possono assicurare al nuovo Stato una vita senza pericoli» ed anche da ciò che si legge nell'*Evening News*, il quale fa notare una frase del discorso pronunciato lo stesso giorno del discorso di Lanark dal Ministro della Coordinazione della difesa nazionale Sir Thomas Inskip, il quale ha parlato di «soddisfazione come il miglior modo per evitare la guerra».

Masaryk da Halifax

Sir Thomas Inskip — dice il giornale — si riferiva infatti a quello che egli dice essere stato lo scopo dell'invio della missione Runciman a Praga, ossia di giungere per mezzo di una mediazione non già ad una sistemazione imposta in un modo o in un altro, ma ad una sistemazione che dia soddisfazione alle due parti e che costituisca così la base di una cooperazione pacifica.

Su ciò che verrà deciso nel Consiglio dei Ministri di domani non è possibile fare alcuna previsione; si sa soltanto che, se ad esso non assistono i Ministri al completo assisterà tuttavia la grande maggioranza del Gabinetto e rimarranno assenti solo quei Ministri che trovansi all'estero e che non hanno quindi potuto far ritorno in tempo. Si afferma in questi circoli giornalistici che, qualora la situazione divenisse più tesa, il Consiglio deciderebbe di convocare il Parlamento.

D'altro canto l'*Evening News* dice che nella riunione di domani verranno prese decisioni importanti, ma non indica di quale natura essere possano essere.

Frattanto l'attenzione del pubblico rimane fissata su Downing Street e durante tutta la giornata una discreta folla ha stazionato al Foreign Office per assistere alla sfilata dei vari Ministri, diplomatici e parlamentari. Quando il Primo Ministro è giunto in automobile con la signora Chamberlain, di ritorno dalla campagna, la folla

Come Berlino considera il "progetto numero 3,,

BERLINO, 29

Il discorso di Simon ha lasciato ai tedeschi la bocca amara e oggi lunedì, giornata che alcuni dei più autorevoli osservatori tedeschi dedicano volentieri a considerare il complesso degli ultimi avvenimenti, si fa il bilancio

Si vuole vedere in fondo alle cose per trarne, non solo delle conclusioni, ma anche degli ammonimenti e quel che è avvenuto sembra a taluni una ben congegnata manifestazione di propaganda i cui autori, piuttosto che porre mente ai diritti dei tedeschi di Boemia, si sono preoccupati di stabilire in anticipo chi fosse il responsabile di eventuali complicazioni. Sabato mattina, una dichiarazione ufficiale britannica definisce le nuove proposte di Praga, chiamate ormai «proposte numero 3», un positivo contributo e ammoniva i tedeschi dei Sudeti a rispondere in senso costruttivo, e nella stessa giornata il Cancelliere dello Scacchiere tiene un discorso principalmente per chiarire da che parte si schiererebbe la Granbretagna in caso di conflitto. L'Ambasciatore britannico a Berlino parte domenica in aeroplano per Londra. Chamberlain convoca il Consiglio dei Ministri. Lord Runciman chiama di urgenza Henlein ed ora che si sta per rimettere ai tedeschi dei Sudeti il terzo progetto, lo si fa passare come l'estremo espediente per uscire dal vicolo cieco in cui era scivolata la questione cecoslovacca dopo che Praga aveva respinto le richieste henleiniane e i tedeschi di Boemia lo statuto di Praga. Da questo terzo progetto pare si faccia dipendere la pace o la guerra: Churchill attribuisce pubblicamente a Hitler la responsabilità della fatale decisione. Al direttore della D. A. Z., Silex, tutta questa messa in scena ispira alquanto scetticismo nei riguardi del contenuto del nuovo progetto.

«Difatti — egli osserva — se fosse riconosciuto ai tedeschi il loro buon diritto, l'Inghilterra non avrebbe bisogno di ricorrere alla minaccia dei cannoni per convincerci che si tratta di una buona cosa. Naturalmente, gli inglesi non hanno fatto la dichiarazione di sabato senza essere edotti delle proposte di Praga ed anche Simon le conosceva quando ha ribadito la minaccia britannica del 24 marzo e quella del 21 maggio.

Non occorre pertanto insistere sulla profonda diffidenza di Berlino nei riguardi di questo progetto n. 3, cui l'Inghilterra pare abbia dato il suo avallo e che i tedeschi si propongono di passare minuziosamente al vaglio. Ma il Silex, come già ieri altri commentatori, ritorna al punto del discorso di Simon, che è poi l'essenziale, della fatalità dell'estensione di un eventuale conflitto alla media Europa.

«Noi siamo — egli scrive — di altra opinione. Se il caso si verificasse, si tratterebbe proprio di localizzare il conflitto. O dobbiamo interpretare il discorso di Simon nel senso che l'Inghilterra non vuole la localizzazione?»

Questo è il grosso punto interrogativo dinanzi al quale si trova Berlino, pure osservandosi, come rileva il Silex, che si parla di guerra in via diciamo accademica, e pertanto si può congetturare a piacere.

Che ci va a fare il nefasto Cot a Praga?

PARIGI, 29

La stampa di destra denuncia l'intempestività del viaggio dell'ex Ministro socialista Pierre Cot, amico di Blum, in Cecoslovacchia dove sarà ricevuto dal Presidente Benes e da altri personaggi e dove pronuncierà conferenze. Cot è l'uomo nefasto del Fronte popolare che ha rovinato l'aeronautica francese e che in un suo recente articolo in un giornale inglese, nel quale sosteneva la necessità di una guerra per schiacciare la Germania e proteggere la Cecoslovacchia, aveva sollevato l'indignazione dell'intera Germania. Che è andato a fare Cot a Praga in un momento così delicato della situazione internazionale? Il partito degli incendiari, di cui Cot nella qualità di presidente del raggruppamento universale per la pace, è uno dei maggiori esponenti, si sforza, in combutta col Comintern, di creare intorno al problema cecoslovacco un'atmosfera di guerra.

La medaglia d'oro alla Principessa di Piemonte benemerita della salute pubblica

ROMA, 29

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno, è stata conferita a S. A. R. la Principessa di Piemonte la medaglia d'oro ai benemeriti della salute pubblica, per eminenti servizi resi in guerra ed in pace in questo importante settore con alta comprensione dei problemi sanitari e sociali e con profondo senso di umanità.

La consegna del diploma e della medaglia è avvenuta in occasione di una recente riunione della Commissione per le scuole convitto professionali per infermiere ed assistenti sanitarie visitatrici, che l'Augusta Principessa ha, come di consueto, presieduto.

Domani inizio dei lavori per la nuova sede del Ministero A. I.

ROMA, 29

Mercoledì 31 alle ore nove avrà luogo in Roma la cerimonia per l'inizio dei lavori della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana all'incrocio tra la Via Imperiale ed il Viale D'Africa presso l'obelisco

I quindicimila lasciano il Campo Dux

Fierezza delle giovani CC. NN. per l'elogio di Mussolini

ROMA, 29

Dalle ore 16 ha avuto inizio la smobilitazione del X Campo Dux. Le varie legioni di Avanguardisti sono partiti per le sedi di provenienza dove le attendono festose accoglienze. Le giovani Camicie Nere hanno lasciato l'Urbe fiere dell'elogio che il Duce ha loro tributato a conclusione del saggio ginico-militare che nello Stadio Olimpionico del Foro Mussolini ha avuto domenica sera il suo più trionfale svolgimento. Nelle file dei giovani che hanno lasciato in perfettissimo ordine gli attendamenti fiammeggiavano ancora l'entusiasmo e la gioia per l'indimenticabile ora in cui, dando l'esatta misura del grado di addestramento raggiunto, hanno dimostrato che l'Italia fascista può contare su masse perfette, possenti, spiritualmente pronte. Una regolarità cronometrica ha caratterizzato la partenza dei reparti. La pulsante vita del campo è ormai al termine: la stessa impronta di coesione e di disciplina con cui la città giovanissima è sorta, ha contraddistinto anche quest'ultima fase. Il Comandante generale ha passato in rivista e salutati tutti i reparti in partenza, al campo e nelle varie stazioni dove erano stati allestiti i treni speciali. Dovunque gli Avanguardisti lo hanno salutato con entusiastiche manifestazioni al Duce. Durante la permanenza nell'Urbe gli Avanguardisti hanno offerto un mirabile spettacolo di compostezza.

Il campo è stato visitato oggi da S. E. Medici del Vascello Sottosegretario alla Presidenza, il quale ha assistito all'inizio della partenza dei primi reparti che fanno ritorno alle loro sedi ed ha voluto anche porgere un saluto di congedo ai 380 giovani genovesi della 14.a Legione che rappresentano il legittimo orgoglio della Daminante.

Il Duce presiederà posdomani il Consiglio dei Ministri

ROMA, 29

Giovedì, 1.o settembre, come è stato annunciato, si riunirà a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

Ammirazione di medici esteri per il risanamento dell'Agro

LITTORIA, 29

Una comitiva di oltre 40 medici, guidati dai dirigenti dell'Istituto di malariologia, hanno oggi visitato Littoria e l'Agro Pontino. Componevano la comitiva numerosi professionisti stranieri provenienti dalla Turchia, dalla Germania, dal Messico, dal Venezuela, dalla Transgiordania e dalla Grecia. Gli ospiti, dopo essere stati ricevuti dal medico provinciale, si sono recati sui luoghi della bonifica, rendendosi personalmente conto del completo risanamento dell'Agro e dichiarandosi altamente ammirati.

UN'ALTA OPERA DI CIVILTA' FASCISTA

Bolzano industriale e moderna come l'ha ideata e voluta il Duce

Il nuovo austero Foro della Vittoria

(Dal nostro inviato)

BOLZANO, 29

La visita di S. E. Alfieri alle opere imponenti che la civiltà fascista va erigendo con ritmo di intensità alla periferia e nel cuore stesso di Bolzano, ha richiamato un'altra volta sulla bella città altoatesina il vivo e vigile interesse del Paese.

«Si fondano le città»

Il Ministro ha voluto che gli inviati dei maggiori giornali italiani lo accompagnassero in questo suo giro tra le belle, armoniose costruzioni del Rione Littorio e attraverso alle sonanti officine della zona industriale, perchè gli occhi della Nazione fossero puntati sulle realizzazioni veramente prodigiose del Regime. E se quanti già avevano seguito i lavori dall'inizio erano ammirati per il sorprendente sviluppo, gli altri sono rimasti profondamente colpiti dalla rivelazione di così maestose creazioni.

Chi scrive ha visto Gdynia, il grande porto polacco sorto in pochi anni sulle dune del Baltico, per l'ammirevole intraprendenza d'una giovane Nazione gonfia d'energie e di fede in se stessa; ha assistito al fulmineo sviluppo d'altri popolosi centri in zone aride e deserte; ha seguito con orgoglio commosso di italiano il prodigioso fiorire delle città pontine dalla redenta palude. Ma il sorgere miracoloso alle porte di Bolzano di questa grandiosa zona industriale, con la sua ariosa architettura, i capannoni giganteschi, i colossali impianti meccanici e — quel che ancora più conta — la produzione già in rigoglioso sviluppo a due anni appena dalla posa della prima pietra, supera forse ogni precedente conquista dell'umana iniziativa.

Anche qui, entro la cerchia possente delle Dolomiti, verso gli estremi termini della Patria, si redime la terra, si fondano le città.

Visione dall'alto

Dall'alto dei colli che fanno verde corona all'abitato — osservatorii ideali e così agevolmente raggiungibili con le funivie che in tutte le direzioni s'inerpicano sbarazzine su per le erte pareti — si può contemplare in tutta la sua plastica evidenza questo spuntare di una nuova grande città intorno al nucleo storico della vecchia Bolzano, che appare quasi avvolto dai nuovi quartieri.

Il bianco degli edifici nuovi si stacca nitido sul fondo grigio delle costruzioni preesistenti e ne limita i contorni. Il vasto quartiere delle case operaie, con le sue solide costruzioni allineate come tanti dadi sulle rive dell'Isarco, è una piccola città a sè: begli edifici a quattro piani, di giuste proporzioni, a grandi balconate, dotati degli indispensabili comodi per un vivere sano. Ai piani terreni i negozi dei generi di prima necessità.

Famiglie d'operai provenienti dalle più diverse Provincie d'Italia vivono qui a contatto. Non sono infrequenti le unioni, a tutto vantaggio del consolidamento di una razza forte e omogenea. E ciò che rallegra è il pullulare di nidiate di bimbi: i cittadini della Bolzano di domani.

La città fascista

Più in là, un rosseggiar di mattoni: stanno sorgendo tra il verde le abitazioni semirurali per i lavoratori delle industrie: ridenti casette con 500 metri quadrati d'orto e di giardino.

Ma volgendo lo sguardo, ecco, presso al centro cittadino un granitico blocco di pietre bianche, di strade rettilinee, di maestosi edifici: è il nuovo Rione del Littorio, con l'arioso Foro della Vittoria, delimitato dai sobrii, quadrati palazzi dell'architetto Rossi de Paoli, la cui unità di stile a portici lineari, intercalati di ampie arcate, giova oltremodo all'armonioso aspetto dell'insieme.

Il bel quartiere moderno ha il suo vertice nell'austera e suggestiva mole romana del Monumento alla Vittoria, ispirato personalmente nella sua nobilissima linea dal Duce, che ne ha tracciato di Suo pugno il primo disegno.

Vasti palazzi stanno sorgendo rapidamente accanto a quelli che già dànno vita alla nuova Bolzano; d'altri si van piantando le robuste fondamenta, sì che in breve tempo il primo superbo complesso architettonico di questa moderna città, italianissima nell'aspetto e nell'anima, sarà ultimato.

Fervore d'opere anche sull'Isarco, dove un nuovo ponte è in via di costruzione — e da un secondo sarà in breve seguito — per congiungere il quartiere operaio alla zona industriale, ormai gagliardamente attivata oltre il fiume.

Ma qui la visione dall'alto si arresta: bisogna scendere a valle e percorrere da stabilimento a stabilimento l'ampia superficie ove questo nuovo prodigio è stato realizzato dal Regime.

Breve, eloquentissima la cronistoria. Ancora nel settembre del '24 il Duce fissava le direttive fondamentali per lo sviluppo della Provincia, assegnando a Bolzano le finalità di centro propulsore d'energie e d'iniziative economiche. Venne allora decisa la creazione della Zona industriale. Taluno la ritenne forzata, ma l'imponente sviluppo e i tangibili risultati dimostrano oggi quanto fosse bene ispirato chi in essa intuì le favorevoli condizioni naturali per l'impianto d'industrie alimentate da materie prime e mezzi specificamente locali, come il legno, i minerali e soprattutto l'energia elettrica.

L'energia elettrica è qui, infatti, molto più a buon prezzo che negli altri centri industriali d'Italia: qualche cosa come della metà. E quando sarà eseguito l'ormai progettato ampio bacino dei laghi di Rezia, ne trarranno vantaggio anche le Provincie vicine.

Ma già ora Bolzano sta diventando il centro dell'elettrometallurgia italiana e appare destinata a specializzarsi, fra altro, nella produzione dei metalli leggeri. Gli stabilimenti in piena funzione e quelli che con inarrestabile ritmo sono in via di allestimento costituiscono già un primo nucleo di grandiosi impianti, con i quali l'industria italiana ha voluto prontamente accogliere l'invito del Duce.

La parola d'ordine: «costruire!»

Le date sono qui altrettanto eloquenti dei fatti. Il 28 settembre 1934-XII era pubblicato il Decreto che sanciva i provvedimenti per lo sviluppo industriale di Bolzano. Nell'autunno del '35-XIII s'iniziava la costruzione degli Stabilimenti delle Acciaierie Falck e della Lancia. Nel '36-XIV era la volta delle Officine per l'alluminio (Gruppo Montecatini), per la masonite (Gruppo Feltrinelli) e per il «Populit». E tutto con il concetto della più severa autarchia, quando ancora questo nome era ignoto alla maggioranza degli italiani.

In meno di due anni, malgrado la guerra d'Etiopia e le sanzioni, sorgevano ben 12 stabilimenti, per la maggior parte oggi in efficienza, che occupano circa 2000 operai, destinati a divenire già nel primo semestre

I grandiosi impianti della Montecatini per la produzione dell'alluminio

dell'anno venturo 4000. Uno sviluppo imprevisto e imprevedibile che determina un continuo afflusso d'operai e d'impiegati tecnici, onde a Bolzano si costruisce e si dovrà continuare a costruire con lena per offrire alle maestranze le adeguate possibilità e comodità di alloggio che ancora mancano.

La città conta oggi 65.000 abitanti, dei quali ben 40.000 di lingua italiana; ma non ha case per accoglierli tutti; onde moltissimi sono i lavoratori costretti ad abitare nelle località vicine e che perciò non figurano tra la popolazione stabile.

Miracoli della volontà

Attraversando la modernissima fonderia della Lancia, che ormai non compie più lavoro alcuno di fusione a Torino dati i vantaggi offerti da Bolzano; nel contemplare i trecento argentei forni elettrici della Montecatini, ove la bauxite istriana, dopo un primo trattamento a Marghera è qui trasformata in alluminio — 27 tonnellate al giorno e prossimamente la produzione sarà raddoppiata! — di fronte ai misteriosi e affascinanti congegni che riducono il legno a poltigliosa spugna per la masonite e constatando sul posto i poderosi impianti in via di costruzione — come quello per la distillazione delle vinacce che il Duce ha voluto similare al già eretto in Ciampino e l'imponente stabilimento per il magnesio estratto dalle rocce dolomitiche — non si può a meno di pensare che poco più di due anni addietro qui fiorivano ancora frutteti e vigneti.

Soltanto una grande volontà sostenuta dal più alto ideale, può compiere un miracolo di tali proporzioni.

L'interprete del Duce

Il Duce, creatore di questa nuova Bolzano, ha saputo scegliere in S. E. Giuseppe Mastromattei l'interprete fedele del suo pensiero, il realizzatore geniale dell'altissimo disegno. Tempra di costruttore, anima di pioniere, il Prefetto sta già da cinque anni dedicando ogni ora delle sue operose giornate alla trasformazione della città atesina, che, sotto ai suoi occhi, con legittimo orgoglio, vede crescere e svilupparsi e potenziarsi incessantemente in senso materiale e spirituale, avviata com'è ormai ad un sicuro avvenire di prosperità, nel luminoso segno della civiltà fascista.

MARIO NORDIO

I Sovrani a S. Rossore con i Reali di Bulgaria

PISA, 29

Le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, con le LL. MM. Boris e Giovanna di Bulgaria e S. A. la Principessa Maria di Savoia sono giunti alla reale tenuta di S. Rossore.

70.825 viaggiatori nei "popolari" di domenica

ROMA, 29

Ieri 28, con 97 treni popolari su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 431, si sono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 70.825 viaggiatori.

Applaudito discorso dell'on. Asquini al XI Congresso dell'Associazione per il diritto internazionale

AMSTERDAM, 29

Nell'aula dell'Istituto coloniale, presenti il Principe Bernardo, il Ministro degli Esteri Patyn e il Ministro della Giustizia Goseling, è stato inaugurato il XL Congresso dell'Associazione per il diritto internazionale. L'on. Asquini, capo della delegazione italiana, dopo avere reso omaggio alla Regina Guglielmina che celebra in questi giorni il giubileo di 40 anni di regno, ha ricordato la vecchia amicizia che lega l'Italia all'Olanda ed ha illustrato lo splendido contributo che l'Italia dà alla legislazione che regola il diritto internazionale delle genti. Il discorso è stato lungamente applaudito dall'assemblea.

Cuba accorda all'Italia la clausola della Nazione più favorita

AVANA, 29

Tra il R. Ministro d'Italia comm. Giovanni Fertico e il Ministro degli Esteri cubano Remos, è stato firmato oggi un accordo addizionale al trattato di commercio italo-cubano del 1903. In virtù del protocollo odierno è accordata all'Italia la clausola della Nazione più favorita, Stati Uniti esclusi, in cambio dell'impegno da parte italiana di acquistare a Cuba per il [...] per cento del valore dei prodotti italiani esportati nel mercato cubano. Contemporaneamente è abrogato il aumento del 25 per cento che dal 1936 era applicato alle importazioni di merci italiane.

Il Principe Ereditario Paolo parte oggi per Malta con la flotta ellenica

ATENE, 29

Il Principe Ereditario Paolo partirà domani con la flotta greca per Malta, ove le navi elleniche si recano a restituire la visita fatta recentemente ai porti greci dalle unità britanniche. Il Principe Paolo è ufficiale di marina e fa parte dello stato maggiore della nave ammiraglia.

Il fato di Han Kou è ormai segnato

Importante posizione strategica occupata Sintomatico discorso di Lin Sen

TOKIO, 29

Notizie dalla Cina informano che le truppe nipponiche hanno occupato in parte Hwo Shan, altro punto di notevole importanza strategica a nord-est di Han Kou.

I nipponici avanzano rapidamente ad occidente di Hopej ed hanno sfondato la prima linea fortificata cinese che esse hanno incontrato esattamente a nord della catena di Kabe, conquistando il perno di essa costituito dal campo trincerato di Liuan. Le forze vittoriose sono entrate nel pomeriggio nell'abitato omonimo. Da parte cinese, ammettendo sostanzialmente lo scacco, ci si limita a dire che truppe repubblicane hanno sferrato attacchi ad oriente della catena montuosa di Kabe.

Nave americana in difficoltà

Intanto la cannoniera americana «Monokacy», che nonostante l'avvertimento in contrario delle autorità navali giapponesi aveva voluto compiere una crociera ordinaria di ispezione lungo l'alto corso dello Yang Tze, secondo notizie attendibili, si trova in serie difficoltà per la presenza nel fiume di numerose mine, due delle quali le sono scoppiate vicinissime poco dopo che gli spazzamine giapponesi avevano sgomberato la zona, procurando danni alla carena. Si sa che attualmente la «Monokacy» è circondata da pontoni, fatti con mezzi di fortuna, i quali dovrebbero provocare lo scoppio delle mine vaganti che eventualmente urtassero contro di essi. Il comandante della nave ha protestato per la situazione in cui si è venuto a trovare presso il Console giapponese a Kiukiang, dichiarando che gli Stati Uniti terranno i giapponesi responsabili di qualsiasi incidente che toccasse alla «Monokacy».

Notizie da Hongkong riferiscono che un cacciatorpediniere giapponese ha sparato un colpo in bianco contro la motonave svedese «Minpo», che si era rifiutata all'intimazione di arrestarsi e che stava compiendo il suo viaggio inaugurale dal Giappone a Hongkong. Arrestatasi, la nave è stata visitata da ufficiali e marinai nipponici ed ha potuto quindi proseguire. Il comandante della nave ha protestato per l'incidente presso le autorità navali giapponesi a Sciangai.

Un'azione aerea

Kinghsna, cittadina a circa 150 km. al nord di Han Kou, è stata oggi energicamente bombardata dagli aerei della marina nipponica, secondo quanto viene annunciato dal Comando navale giapponese, nelle acque della Cina. Il Comando giapponese annuncia che alle 17 di oggi, stabilimenti militari, magazzini e depositi erano stati tutti sconvolti dalle bombe degli aeroplani nipponici, che ne hanno demolito la massima parte. Tutti gli aeroplani nipponici hanno fatto ritorno alle loro basi.

L'*Asahi* e lo *Yomiuri* pongono in rilievo il discorso che a quanto si riferisce sarebbe stato tenuto da Lin Sen, presidente del Governo cinese del Kuomintang, ad un gruppo di 29 dirigenti del Governo stesso a Chungking. Nel discorso Lin Sen ha detto tra l'altro che Changhsa sarebbe in pericolo, che il destino di Han Kou è ormai deciso e che non c'è più speranza nella vittoria finale tanto decantata da Ciang Kai Scek.

Presso la «collina insanguinata» Le truppe sovietiche non si muovono

KEIJO (Corea), 19

Il comandante delle truppe nipponiche alla frontiera con l'Urss ha affermato che le truppe sovietiche hanno mantenuto gli impegni presi con l'accordo per la tregua d'armi conclusa il 10 scorso. Ha rilevato pure come dalla conclusione della tregua d'armi le truppe sovietiche siano state continuamente travagliate dall'inondazione, tanto che hanno dovuto essere continuamente rifornite a mezzo di aeroplani. A proposito dell'attraversamento ilegale della frontiera compiuto da un apparecchio sovietico il 20 u. s., il comandante ha aggiunto che l'attraversamento probabilmente non è stato commesso apposta, poichè difficilmente poteva essere distinta la linea di frontiera dato l'allagamento delle campagne che aveva alterato i caratteri del territorio. E' un fatto invece che le truppe sovietiche hanno disposto abbondanti reti di filo di ferro tra i posti di frontiera n. 3 e n. 4, presso Hsingshanrung.

Il colera sparso dai cinesi nei pozzi e negli orti di Kiukiang

TOKIO, 29

Una epidemia di colera è scoppiata a Kiukiang un giorno prima dell'ingresso dei giapponesi. Il corrispondente del giornale *Asahi* informa che dal 15 agosto ad oggi non sono stati segnalati però nuovi casi del morbo e ciò in seguito all'obbligo della vaccinazione stabilita dalle autorità giapponesi, alla quale sono stati sottoposti 750 cinesi abitanti del paese. Il corrispondente scrive che l'epidemia si deve al fatto che i pozzi della città sarebbero stati inquinati con germi del colera da parte delle truppe cinesi prima di ritirarsi.

Il simultaneo manifestarsi della malattia nello stesso giorno ed in più posti della stessa città avvalora questo sospetto. Una nota da Pechino parla, non soltanto dello inquinamento dei pozzi con germi di colera, come è avvenuto a Hsuchow, a Shikiachuang e nei villaggi dello Sciansi del sud-est, ma anche di iniezioni di germi del colera entro i meloni coltivati negli orti, iniezioni praticate dai cinesi che fanno la guerriglia.

La pace del Chaco Scambio delle ratifiche fra Bolivia e Paraguay

BUENOS AIRES, 29

Con una solenne cerimonia svoltasi nel palazzo del Ministero degli Esteri della Repubblica Argentina il Generale Estigaribbia per il Paraguay e il Ministro boliviano Finot si sono scambiate le ratifiche del trattato di pace firmato il 9 luglio, trattato che mette fine alla guerra nel Chaco.

La conclusione del rapporto ai Vicecomandanti della Gil

ROMA, 29

Oggi, dalle ore 9 alle 12 al Foro Mussolini si sono conclusi i lavori del rapporto tenuto dal Capo di S. M. della G. I. L. ai Vicecomandanti ed ai Capi di S. M. federali.

Quadri acquistati alla Biennale dal Governo di Burgos Generoso omaggio alla città di Venezia

VENEZIA, 29

Il Governo della Spagna nazionale ha disposto, per interessamento del direttore generale delle Belle arti, S. E. Eugenio d'Ors, un importante acquisto di opere esposte nel proprio padiglione della Biennale. Sono stati acquistati infatti il ritratto del Generalissimo Franco, opera del pittore Josè Aguiar, per essere destinato alla sede dell'Istituto di Spagna ed il grande quadro «La cacciata dal paradiso», di Pedro Pruna che il comitato speciale per la Biennale offre generosamente in omaggio alla città di Venezia per la sua Galleria internazionale d'arte moderna.

Il Teatro per le masse mirabile realizzazione del Regime

Un caloroso commento jugoslavo

ZAGABRIA, 29

L'autorevole quotidiano di Zagabria *Novosti* dedica un articolo all'evoluzione del teatro nei secoli. L'articolista, dopo aver tracciato la storia del teatro greco, romano, medioevale e moderno, termina con questi lusinghieri riconoscimenti su quanto è stato fatto dal Fascismo per rendere accessibile il teatro alla massa:

Le direttive di Mussolini

«Ammaestrati dalla storia, gli italiani d'oggi si sono messi su una nuova via nella politica teatrale. Ciò che essi fanno in questo campo si può senz'altro chiamare rinascimento del teatro antico. In tutta l'Italia esistono infatti costruzioni di teatri antichi e quindi molte rovine possono facilmente essere ricostruite e adattate per esecuzioni teatrali. Basandosi su elementi storici, gli italiani sono giunti alla giusta conclusione che il teatro deve essere restituito al popolo. Negli ultimi tempi è stato fatto molto in questo senso e ha addirittura del prodigioso ciò che è stato effettuato proprio nell'ultimo anno.

Il teatro deve essere per il popolo e la produzione teatrale deve possedere la vasta ispirazione che da esso il popolo attende; quando tutti i sentimenti comuni troveranno la loro espressione drammatica, anche i teatri saranno affollati: questo ha datto Mussolini, tracciando così il nuovo indirizzo al lavoro di riorganizzazione del teatro in Italia.

Sotto il nome di «Carro di Tespi» sono stati organizzati grandi teatri viaggianti. Ancora tempo addietro vennero costruite le prime scene mobili per l'opera e per il dramma. Durante l'estate queste scene vengono erette nelle città di provincia; in cinque ore si erige in una qualsiasi piazza il palcoscenico e si allestisce il teatro, che può accogliere migliaia e migliaia di spettatori. Inoltre dalle officine italiane sono uscite ottime tribune mobili, che in un paio di ore vengono messe a posto.

I "Carri di Tespi„

Va da sè che i prezzi d'ingresso a questi teatri all'aperto sono molto ridotti. In tal modo una sola di queste compagnie viaggianti ha visitato durante una sola stagione 42 provincie ed ha eseguito 75 rappresentazioni, che sono state frequentate da mezzo milione di persone. Grazie a questa provvida iniziativa la vita teatrale lungi dal cessare diventa ancora più intensa d'estate.

Quanto alle compagnie drammatiche, che anch'esse abbandonano il chiuso dei teatri e si spargono in tutte le regioni d'Italia, occupando gli antichi meravigliosi anfiteatri o i nuovi che, in virtù di una perfetta tecnica, vengono costruiti provvisoriamente o stabilmente un poco dovunque. Le rappresentazioni vengono frequentate dalla piccola borghesia, dagli operai, dai contadini, che diversamente non avrebbero l'agio di vedere rappresentazioni liriche e drammatiche eseguite da grandi complessi artistici.

Contemporaneamente, mentre grandi autobus trasportano per l'Italia i «Carri di Tespi» con tutto il materiale tecnico e con le compagnie di artisti, nei centri turistici vengono organizzati «festival» musicali, con l'esecuzione di opere e operette che attirano centinaia di migliaia di forestieri.

Di pari passo con queste rappresentazioni vengono pure eseguite le antiche tragedie e commedie del classico teatro greco e romano, nell'incomparabile cornice delle millenarie arene sparse in tutta Italia.

Per quanto riguarda la vita musicale nelle città, al primo posto vengono Venezia, Firenze e Roma. A Venezia e a Firenze ci sono parecchie ottime località espressamente attrezzate per le rappresentazioni all'aperto; a Roma sono state allestite le grandi Terme di Caracalla, le quali possono accogliere nelle gigantesche tribune oltre 20.000 persone.

Intensa attività

Si può quindi ben dire che il teatro sia stato restituito al popolo e sia stato rianimato dallo spirito delle masse, secondo il desiderio del creatore della nuova Italia. Da una semplice consultazione delle statistiche è, del resto, possibile vedere i grandi risultati ottenuti nel campo culturale da questa alacre iniziativa. I «Carri di Tespi» percorrono l'Italia dal 1.o luglio alla fine d'agosto, mentre dal 1.o luglio al 15 agosto c'è la stagione d'opera nelle Terme di Caracalla. Così durante i due mesi estivi si dànno opere nell'antica Arena di Verona, nel cortile del castello sforzesco a Milano, nel cortile delle Milizie del castello di San Giusto a Trieste, nella grande piazza comunale di Cremona, allo Stadio di Napoli, ai Giardini e nelle diverse piazze di Venezia. Oltre all'opera, come si è accennato, vengono eseguite anche tragedie greche e romane, lavori di Shakespeare e di Goldoni, concerti sinfonici ecc.

Tutto questo grandioso movimento dimostra che il teatro in Italia rivive oggi le glorie dell'antico teatro e che, grazie ad un piano ben studiato e concertato sulla base di principi etici e culturali è stato di nuovo restituito alle vaste masse popolari».

La cinerassegna veneziana "Pygmalion„ di Shaw Buona commedia filmata

VENEZIA, 29

Viva attesa vi era oggi per «Pygmalion» tratto dalla commedia di Bernard Shaw, attesa suscitata dalla curiosità di vedere come riusciva sullo schermo un lavoro dell'acuto commediografo irlandese. «Pygmalion» è una delle tante commedie a sfondo sociale-morale cui si basa tutta l'opera del Shaw, e quindi una serrata dialettica dal principio alla fine, che per quanto resa molto bene nell'accurata realizzazione del film, con serva inalterati i suoi caratteri di soggetto da palcoscenico.

Anthony Asquit e Leslie Hovard, quest'ultimo anche eccellente interprete, hanno cercato di mettere a profitto tutte le risorse della tecnica, riuscendo infatti a comporre un film che ha veramente dei pregi soprattutto per il movimento che riesce a dare all'azione e cioè per l'abilità delle riprese e per l'indovinato montaggio. Si può considerare perciò una ben riuscita commedia filmata.

Il soggetto è questo: Tra il prof. Higgins, studioso di fonetica, ed il colonnello Pickering, studioso di sanscrito interviene una scommessa per la quale il colonnello Pickering pagherà tutte le spese necessarie se nello spazio di tre mesi il prof. Higgins riuscirà ad educare all'etichetta del gran mondo e addirittura far passare per duchessa una giovane floraia del popolo che parla il famoso dialetto londinese «Cockney». Higgins riesce pienamente nel suo intento; ma, ora ch'egli ha dato una istruzione alla ragazza, cosa farà questa? Non potrà certo riprendere il vecchio mestiere. La giovane lascia la casa e si rifugia presso la madre di Higgins, il quale, rimasto solo, si accorge, finalmente, che non sa più vivere senza la giovane, e si mette disperatamente alla sua ricerca per le strade affollate della città, ma invano. Ritorna al suo studio affranto e mette sul grammofono il disco che gli fa sentire di nuovo la voce della sua allieva. Pigmalione ha, dunque, perso per sempre la sua Galatea? Si sente di nuovo la voce della floraia. E' realtà o immaginazione.

Come già detto, il film è condotto con molta abilità ed è interpretato in modo smagliante da Leslie Howard nella parte del prof. Higgins, del quale rende alla perfezione il carattere, ottenendo, con pochi mezzi, grandi effetti.

Nello spettacolo pomeridiano è stato proiettato il film francese «L'innocente», la cui vicenda è stata elaborata per l'interpretazione di Noël Noël, noto attore comico francese, specializzato nella creazione di tipi elementari, semplici, di una ingenuità piramidale. Noël, infatti, è quel povero diavolo che dinanzi alla porta di un ristorante notturno vende mazzolini di fiori e non sa che i mazzolini celano del stupefacenti. Egli adempie così bene all'incombenza avuta, che i proprietari del locale pensano di utilizzarlo per altre losche imprese. E' così che l'inconscio venditore diviene a volta a volta custode di bimbi rapiti, cui prodiga cure quasi materne, trasporta un cadavere chiuso in un baule e s'incarica di far sparire certi oggetti compromettenti. E tutto questo senza che egli, nella sua semplicità, sospetti neanche lontanamente il tranello in cui è caduto. Alla fine egli consegna i colpevoli alla polizia, senza essersi ancora reso conto del ruolo che la banda dei malviventi gli aveva fatto rappresentare.

BOLLETTINO MILITARE

Promozioni nomine e trasferimenti di Generali e di ufficiali superiori

ROMA, 29

ARMA DI FANTERIA

Ufficiali trasferiti nel Ruolo Mobilitazione:

Ten. colonn. Rizzi, comandante Distretto di Parma, continua. - Violano al Distretto di Modena. - Fori al Distretto di Messina. - Saracino, R.C.T.C. Libia cont. U. A. - Cobelli, 8.o A., id. - De Laurentis, R.C.T.C. Eritrea, id. - Bertamino, comandante C. A. Alessandria, al 1.o Settore copertura. - Tonei, comandante Distretto Roma I. - Cuffaro, 48.o Fanteria, al Ministero della Guerra. - Rondoni, R.C.T.C. Somalia, continua. - Aurilla, 52.o Fant., id. - Costagli, 225.o Fant., id. - Rosati, R.C.T.C. Somalia, id. - Montanari, id. Somalia, id. - Nicotra, Comando Div. Fant. «Peloritana» (Messina), id. - D'Agostino, R.C.T.C. Somalia, id. - Solinas, id. Eritrea, id. - Delmati, 13.o Fant., id. - Paleari, 66.o Fant., al Comando Militare di Piacenza. - Pesca, 7.o A., continua. - Pagnini, C.te C. A. Bologna, id. - Minerbi, 9.o Fant., id. - Adami, R.C.T.C. Eritrea, id.

Ufficiali trasferiti nel Ruolo Mobilitazione dal Ruolo Comando:

Tenenti colonnelli: Riviello, comandante Distretto Potenza, continua. - Ciarelli, comandante Divisione motorizzata «Po», continua. - Gramondo, 20.o Fant. al 41.o Fant. - Di Monte, comandante Distretto di Bari continua. - Colombo, 5.o Fant., al 6.o Fant. - Ferrero, 53.o Fant., continua. - Polastri, 74.o Fant., id. - Foschini, 55.o Fant., id. - Infantino, Ministero della Guerra, id. - Barbero, 50.o Fant., id. - Piccato, 4.o A., id. - Pecis, c.te C. A. Bologna, id. - Molfino, 15.o Fant., id. - D'Ambrosio, c.te 6.o A. Bari, id.

Tresferiti al Ruolo Comando:

Colonnelli: Fabris, comandante 53.o Fanteria, cessa dalla carica ed è nominato capo di S. M. del Com. Div. Fanteria «Monferrato» (Alessandria). - *Ruggiero, trasferito C. A. di Udine e dal 1.o febbraio 1939-XVII nominato capo di S. M. Comando Divis. Celere «Eugenio di Savoia».* - Ricagno, nom. capo di S. M. Divisione alpina «Cuneense». - *Di Nisio nom. di S. M. della Divisione di Fanteria «Carnaro».* - Princivalle, nom. comandante 15.o Settore copertura. - Alborghetti nom. comandante 21.o Settore copertura. - Giorgietti, nom. comandante I F. - *Maggiani, trasferito al Corpo d'Armata di Roma.* - Bruno, id., Palermo. - Papini, id., 21 C. A. Palermo. - Pridieri, id. Torino. - Lovera di Maria, id. Alessandria. - Carrabba, id. Bologna. - Robbolotti, id. Milano. - Vegni, id. Firenze. - Operti, id. Bologna. - Borghi nom. comandante 36.o Fant. - Monni, Comnando 21.o C. A. - Angioi, nom. comandante 157.o Fant. - Casula, trasferito Comando C. A. Milano. - D'Avanzo, id. Roma. - D'Antoni, Comando 4.o Fanteria carr. - Ciaume, trasferito Comando C. A. Bolzano. - Chiminello, Distretto id. Firenze. - Amato, id. Milano. - Fattori, id. Firenze. - Negroni, id. Zologna. - Quaglia, id. Torino. - Sorrentino nominato comandante 7.o Settore copertura. - Locatelli, nominato comandante Distretto di Sacile.

Ruolo Mobilitazione: Capone nominato comandante Distretto di Alessandria. - Magi, id. Littoria.

ARMA DI CAVALLERIA

Ruolo Comando: Colonnelli promossi Generali: Bitossi nominato vicecomandante 2.a Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro» (Ferrara).

Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Pelligra nominato comandante «Guide». - Goli nominato comandante «Genova». - Kellner nominato comandante «Vittorio Emanuele II». - Costa R.C.T.C. Eritrea, continua.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Da Zara, R.C.T.C. Libia, continua. - Lombardi, Scuola Applicazione Cavalleria Tor di Quinto, id. - Zamorani, R.C.T.C. Eritrea, id. - Lanzuolo, «Monferrato», id. - Bianchetti, «Savoia», id. - Curreno, «Nizza», id. - Faunucci, A. O. I. Somalia, id. - Feruglio, Istituto Suepr. di Guerra, frequentatore corso, id. - Ferrigni, R.C.T.C. Eritrea, id. - Follieri, «Aosta», id. - D'Alessandro al «Firenze». - Duranti, «Piemonte Reale», continua.

Ruolo Mobilitazione:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Boschi, Comando C. A. Torino, continua. - Gadotti, Comando Distretto di Brescia, al Com. C. A. Milano.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Quarra, «Monferrato», continua. - Bertetti Oliver, Scuola Applicazione Fanteria, continua.

Ufficiali trasferiti nel Ruolo Mobilitazione:

Tenenti colonnelli: De Caro, Com. Zona Militare di Milano, continua.

Tenenti colonnelli: Ricca, alla Scuola Applicazione Cavalleria. - Maioli, Com. 2.a Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro», continua. - Impò, «Piemonte Reale», continua.

Capitani: Giordano, «Monferrato», continua. - Magani, «Aosta», continua.

Trasferimenti - Ruolo Comando.

Colonnelli incaricati: Cerriana Maineri, incaricato funzioni di comando Scuola Applicazione di Cavalleria. - De Carolis nominato comandante Scuola centrale Truppe Celeri. - *Gazzale, destinato al Comando del Corpo d'Armata di Udine.*

ARMA D'ARTIGLIERIA

Ruolo Comando. - Colonnelli promossi Generali: De Rose nominato Comandante l'Artiglieria del C. A. di Napoli. - Mazzini, id. id. Torino. - Pizzolato, nominato vicecomandante Divisione motorizzata «Trento». - Bergonzi, id. comandato presso Ministero A. I. - Villanis nominato comandante Artiglieria 21.o C. A. - Meriotti, id. id. Palermo. - Nani, nominato comandante Artiglieria C. A. Bologna. - Pellegrini, destinato Comando C. A. Alessandria. - *Carta, destinato al Comando del Corpo d'Armata di Trieste.* - Zatti, destinato al C. A. di Milano. - Zo, id. C. A. Firenze. - Adami nominato comandante Artiglieria C. A. di Bari.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Froglio, nominato comandante 4.o A. A. - Liuzzi nominato comandante 1.o A. D. C. - Bonfanti nominato comandante 43.o A. D. F., continua. - Cinti, Ministero della Guerra, continua. - Sciomachel al Comando C. A. di Napoli. - Monteleone nominato capo servizio Commissariato gen. d'Applicazione di guerra. - Ghiselli nominato comandante 11.o A. G. F. - Guidelli, nominato comandante 7.o A. C. A. - Bonaccorsi, nominato comandante 3.o A. C. A. - Bianco di San Secondo, id. 18.a D. F. - aMrtinengo, id., 6.a C. F. - Masserano, id. 20.o A. C. A. - Monacci, id. 40.o A. D. F. - Pascale, id. 14.o A. D. F. - Sozzani, id. 45.o A. D. F. - Ferrari, id. 10.o A. G. F., cessando servizio S. M. - Corvino, R.C.T.C. Libia, continua. - Pepe, nominato comandante Scuola All. Uff. complemento Artiglieria Brà. - Diana al Comando C. A. Alessandria. - Camera, nominato comandante 2.o A. C. cessando servizio S. M. - Ricci, id 3.o A. C. - Vitale, id. Scuola All. Uff. complemento artiglieria Potenza.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Cecchini, Istituto Geografico Militare, continua. - Perez, 10.o A. C. A., id. - Amico, 27.o A. D. F. id. - Caprioglio, 8.o G. A. F., id. - Caldano, Scuola applicazione Artiglieria e Genio, id. - Sicardi, com. Corpo S. M., id. cessando servizio S. M. - *Di Ianni, Comando Corpo d'Armata di Trieste, continua.* - De Luca, al Ministero della Guerra. - Bedonni, Scuola All. Uff. compl. Artiglieria Brà, continua. - Rossi, 2.o A. D. F., id. - D'Alessio, 15.o A. D. F., id. - Pontella, Istituto Superiore di Guerra, in servizio di S. M. - Rapazzini, 1.o A. A., continua. - Riolo, 16.o A. D. F., id. - Barengo, Ministero della Guerra, id. cessando servizio S. M. - Vione, 44.o A. D. F., continua. - De Domincis, Ministero della Guerra, id. - Secco, Com. Corpo S. M., id. cessando servizio S. M. - Perrelli, Ministero Guerra, continua. - De Natale, Ist. sup. guerra, id. - De Biase, 27.o A. D. F., id. - Bella, Scuola centrale art. alla Scuola applicazione artiglieria e genio. - Romagnoli, Comando Corpo S. M., continua. - Scano, 6.o G. A. F., continua; Altavilla, 2.a A. D. C. al 40.o A. D. F. - Bazan, Ministero Guerra, continua. - Spazzaferro, comandato Ministero A. I., continua. - Guj, Com. B. F. «Sforzesca», al 3.o A. D. C. - Mellini, com. Corpo S. M., continua scelta spec. S. M. - Pipino, Scuola applicazione artiglieria e genio, continua. - Di Martino, al 4.o A. C.; Marcolin, com. Corpo S. M., continua; Guidi, com. 21.o C. A., id. - Volpi, R. C. T. C. Eritrea, id. - Rovelli, 13.a D. F. - Ponticelli, truppe Governo Harrar, id. - Picchetti, R. C. T. C. Libia, id. - Giordano, 46.o D. M. id. scelta spec. corso sup. balistico - Catanea, 1.o A. A., continua. - Kuntze, 10.o G. A. F., id. - Raudino, 22.o A. D. F., id. - Daneri, 4.o A. C. A., id. - Presutti, 13.o A. D. F., id. - Montegagni, 11.o C. A. F. - Allegri, 42.o A. D. F., id. - Andreatta, 7.o G. A. F., id. - Rossomando, com. 20.o C. A., id. - Fiorentino, 4.o A. D. F., id. - Nelli, al 3.o A. C. A.; - Carlesi, al 3.o N. D. F. - De Ponzo, Corpo S. M., continua. - Donnini, 7.o A. C. A., continua. - Crisafulli, R. C. T. C. Libia, id. - Beccaria, al 4.o A. alp. - Brunelli, 1.o A. A. (gruppo scuola), continua. - Cavallotti, 26.o A. D. F., id. - Escalar, 20.o A. C. A., id. - Sabatini, Com. C. d'A. Tripoli, id. - Valgimigli, al 5.o A. C. A. - Furfaro, Ministero Guerra, continua. - Roversi, 37.o A. D. F., id. - Sprovieri, A. 22. - Morricone, Ist. sup. guerra, id.

Ruolo mobilitazione: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Puccini, nominato direttore Direzione artiglieria C. d'A. Milano. - Girolami, al Com. C. d'A. Bolzano per incarichi speciali. - Michielli, nom. direttore Direzione art. C. d'A. Cagliari. - Bogliani, nom. capo uff. Com. zona militare Bologna. - *Profumi, nominato direttore della Direzione d'artiglieria al Corpo d'Armata di Udine.* - Crisci, dipon. Minist. A. O., continua. - *Telesco, destinato al Comando del Corpo d'Armata di Udine dal 6 all'8 otto. 1938-XVI nominato capo uff. com. Zona militare.* - Mercurio, C. d'A. Napoli, continua. - Monney, nom. comandante Distretto Reggio Emilia. - Carlotti, nom. comandante Distretto Novara. - De Panfilis, Ispettorato art., continua. - Ziliotto, id. id. - Mardelli, Direzione art. C. d'A. Napoli nom. direttore art. C. d'A. Bologna.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Pavesi, Istituto sup. guerra, continua. - Attisani, Direzione art. C. d'A. Sardegna, continua. - Rapicavoli, Ministero Esteri, id. - Vernaci, Direzione art. C. d'A. Sicilia, id. - Bernardoni, truppe Governo Eritrea, id. - Parlapiano, Distretto Benevento, id. - Pierano, Direzione art. C. d'A. Firenze, id. - Glori, id. id. - Viali, 4.o A. C. A., id. - Negri, Scuola applicazione artiglieria e genio, id. - Boeris, 22.o A. D. F., id. - Torti, R. C. T. C. Eritrea, id. - Albertini, Ministero Guerra id. - *Grillantini, direzione artiglieria del Corpo d'Armata di Trieste.* - Ion, 26.o settore copertura, id. - Rosati, 14.o A. D. F., id.

Ufficiali trasferiti nel ruolo mobilitazione: Tenenti colonnelli: Pasquali, Ministero Guerra, continua. - Giannantoni, Ispettorato art., continua. - Fiorini, S. C. S., id. - Torelli, al 6.o C. A. F. - Arrichello, Direzione art. Firenze, continua. - Malvani, 19.a D. F., continua. - Sandrucci, al Comando art. C. d'A. Torino. - Graziano, 2.o A. D. F., continua. - Calvini, all'1.o A. A. - Casoria, 20.o A. D. F., continua. - Cavano, 3.o A. C. A. all'11.o C. A. F. - Montorsi, al 25.o A. D. F. - Tancredi, 7.o G. A. F., continua. - Latti, 46.o A. D. M., id. - Gnocchi, comandato Ministero A. I. (R. C. T. C.) Somalia, id. - Mascaretti, al 20.o A. C. A. - Legnani, 4.o A. A., continua.

Maggiori: Funicella, Scuola all. sottufficiali Nocera Inferiore, continua. - Pazon, 8.o C. A. F., id. - Carraro, com. truppe Zara, id. - Vitalini, truppe Governo Eritrea. - Fava, Commissariato generale fabbricazioni guerra, id. - Farassole, al 3.o A. C. - Curti, 2.o alp., continua.

Trasferimenti nel ruolo Comando. Colonnelli: *Geliche, destinato al Comando del Corpo d'Armata di Trieste.* - Pivano, destinato Com. C. d'A. Torino. - Zaccaria, nom. comandante 10.o settore copertura. - Tosatto, comd. 42.o A. D. F. id. 23.o sett. copert. - Murerei, id. 8.o sett. copertura. - Turabucchi id. 2.o A. C. A. - Iacopetti, nom. capo uff. Com. C. d'A. Bolzano. - *Moretto, nominato capo ufficio Comando del Corpo d'Armata di Trieste.* - Chiarazzo, id. Comando 5.o a. C. - Cordero di Montezemolo id. capo ufficio Comand. artigl. C. d'A. Firenze. - Mattiolo, id. Com. 7.o A. D. F. - Paolocci, trasferito Min. Guerra ispet. motorizz. - Rizzardi, trasferito Com. C. d'A. Milano. - Sardi, nominato capo ufficio Com. art. C. d'A. Torino. - Roberti, trasferito Com. C. d'A. Alessandria. - Richieri, al 1.o ottobre nominato comd. 4.o A. Alp. - Bianchi, dal 15 ottobre trasferito Com. C. d'A. Bologna. - Venditti, trasferito Com. C. d'A. Cagliari. - Miele, trasferito Com. C. d'A. Bologna. - De Paris, nominato capo ufficio artigl. C. d'A. Napoli. - Pasqua di Bisceglie, trasferito Com. C. d'A. Torino. - Pedrotti, capo ufficio Com. artigl. C. d'A. Bologna. - Moroti, id. Com. 3.o A. A. - Lama, trasfer. Com. C. d'A. Bari. - Frongia, nominato comand. Scuola allievi uff. Lucca. - Rovere, trasferito Istituto sup. guerra. - Martorelli, nominato capo uff. comand. artigl. Comando 20.o C. d'A. - De Agazio, trasferito Com. C. d'A. Firenze.

ARMA DEL GENIO

Ruolo comando. Colonn. promossi Generali. Perelli, coman. Min. A. I. - Frattini, nominato comd. Genio C. d'A. Milano.

Ten. colonn. promossi colonnelli. Palladino, nominato comand. A. G. P. - Saltini, nom. comand. 10.o G. - Candido, id. 4.o G. - Grandi, R. C. T. C. Eritrea, continua. - Supino, nomin. comand. 7.o G. - Mortara, incaricato comando 21.o G. id. - Nulli Augusti, Min. Guerra continua. - Amodio com. C. d'A. Alessandria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Augello, com. genio C. d'A. Palermo continua. - Pensa, Min. Guerra id. - Rasco, I. G. id. - Rogari, 21.o G. al 2.o G. - Gobbini, 10.o G. continua. - Tug, A. O. I. - Eritrea, id. - Giordano, cessa dal servizio S. M. - Marino I. G. M. id. - Vaudagna, ufficio lavori genio C. d'A. Bolzano id. - Beazzo, cessa dal servizio S. M. - De Benedetti, R.C.T.S. Eritrea, id. - De Bella, Scuola appl. art. e genio. - Pratelli, R. Accad. Fant. e Cavaller. id. - Andreani 11.o G. id. - Scardino, 6.o G. id. - Gaspare, Istit. sup. guerra. - Gauden, frequentatore corso id. - Silvestro, ufficio lavori genio C. d'A. Milano. - Fascio, Min. Marina id. - Doria C. F. id.

Ruolo mobilitazione. Coppo, comandante genio C. d'A. Torino continua in via eccezionale. - Carnevale, Ministero Marina continua. - Raspi, nominato capo ufficio lavori Genova C. d'A. Cagliari. - Pazzani, R. C. T. C. Eritrea continua in via eccezionale. - *Colosimo, nominato capo ufficio lavori genio Udine.*

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Orlando, 2.o C. d'A. continua. - Grillandini, com. genio C. d'A. Napoli. - Di Martino, 3.o G. al 20.o G. - Orsi, 4.o G. continua.

Ufficiali trasferiti nel ruolo mobilitazione. Tenenti colonnelli: Scansetti, ttg. Genio Cagliari al 1.o G. M. - Papa A. O. I. Eritrea continua - D'Amario, Ministero Guerra idem. - Maggio, al 4.o G. - Donati 5.o G. continua. - Lucantonio, comandante Distretto Napoli in aspettativa continua. - De Gregorio, A. O. I. Eritrea continua.

Maggiori: Laguardia, 11.o G. continua. - Bressanin, uff. lav. genio C. d'A. Bari.

Trasferimenti ruolo comando. Colonnelli: Odone, comand. 4.o G. è nominato capo S. M. divisione F. «Leonessa Brescia». Nicotra, idem capo ufficio lavori genio C. d'A. Alessandria. - Perotti, capo uff. lav. genio C. d'A. Alessandria, idem comandante F. - Torelli, trasferito comando C. d'A. Bolzano.

CORPO SANITARIO

Ufficiali medici. Colonnelli promossi Maggiori Generali: Casella, destinato Ministero Guerra. - Molisani, continua essere comandato Ministero Finanze. - Modestini, nominato ispettore di sanità militare Zona Roma. - Grosso, nominato ispettore sanità militare Zona Torino. - Simula, id. id. Zona Verona. - Lapponi, id . id. Zona Napoli. Tutti promossi per meriti eccezionali.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli. *Rombola, nominato Direttore Sanità Militare Corpo d'Armata di Udine.* - Germino, Direttore Ospedale Militare Bologna continua. - Oggerro, id. Piacenza id. - De Bernardinis id. Roma id. - Crespellani id. Perugia id. - Iapoce id. Bari continua. - Signorino R. C. T. C. Eritrea destinato Comando C. d'A. Napoli. - Caccio, Ministero Finanze commissione media pensioni guerra. - Manganaro, scuola applic. sanitaria militare, nominato direttore Ospedale Militare Firenze.

Maggiori promossi tenenti colonnelli. Figlio, Ospedale Militare Palermo continua. - Passera, R. C. T. C. Eritrea id. - Maimone, Ospedale Militare Roma id. - Cristini, Legione Allievi CC. RR. Roma idem. - Pelsani, Ospedale Militare Napoli idem. - Catapano, Ministero Finanze continua. - Reitano, Ospedale Militare Roma cont. (per meriti eccezionali). Passalacqua, idem palermo idem. - Biagini, id. Firenze id. - D'Ambrosio, id. Napoli id. - Mastrantonio, Ospedale Militare Ancona. - Grifi, id. Verona id. - Corsi, Ministero Guerra id. - Bonaccorso, Direzione Sanità Militare Corpo d'Armata di Udine. - Lampis, Ospedale Militare Firenze idem. - *Buggiarelli, Ospedale Militare di Trieste.* - Pomo, da Bologna all'Ospedale Militare di Chieti.

Trasferimenti ufficiali medici Colonn. Bruni, Scuola appl. san. milit. nom. dirett. di sanità del C. d'A. di Bologna. - *Forino, Direzione Ospedale Torino al Corpo d'Armata di Trieste.* - Bertelli id. Livorno id. C. d'A. Firenze. - De Corecelinis, id. Caserta id. C. d'A. Bari. - Pellegrini, id. Firenze id. C. d'A. Bolzano. - *Gamoriano, da Gorizia al Corpo d'Armata di Alessandria.*

Tenenti colonn.: Fusi, nominato dirett. Osped. Milit di Torino. - Grossi, id. Livorno. - Macchialoni, id. Caserta. - *Miadonna, nominato direttore Ospedale Militare di Gorizia.*

COMMISSARIATO E AMMINISTRAZIONE

Ufficiali commissari colonn. promossi Maggiori Generali: Quarto, nominato ispettore comm. militare 2.a Zona Napoli.

Tenenti colonn. promossi colonnelli: Marti, direz. commiss. C. d'A. Firenze, nom. dirett. comm. Govern. gen. A. I. - Rigatuso, comm. gen. fabb. guerra, dirett. comm. milit. C. d'A. Palermo. - Varsotti, Tripoli, Tripolitania, nomin. dirett. commiss. del 20.o C. d'A. - Ceccarelli, direz. comm. C. d'A. Bolzano destinato comm. C. d'A. Bolzano, per inc. spec.

Maggiori promossi ten. colonn.: Maracci, direz. commiss. Firenze (sez. Ancona) continua. - Querele, id. Firenze, id. - *Pieri, direzione commissariato Trieste continua.* - Cortella, Min. Finanze (comm. gen. R. Guardia Finanza) alla direz. comm. Milano. - Meranda, Min. Guerra continua.

Trasferimenti ufficiali commissari: colonn. Glorioso, disponibile Min. A. I., nominato dirett. di commissariato C. d'A. Napoli - Vigilante. dirett. comm. C. d'A. Napoli trasferito al comando C. d'A. di Napoli per inc. spec.

Corpo di Amministrazione militare: Maggiori promossi ten. colonnelli: Valentini, Min. Guerra continua. - Sulsenti, osped. militare Verona id. Alessandria. - Califano, Min. Guerra continua per meriti eccezionali. D'Eramo, Min. A. I. ufficio militare id. S. C. spec. - Cottola, ufficio contab. e revis. comando gen. CC. RR. continua. - Iobbi, distretto Milano all'Ite Milano 1.o - Accardi, uff. contab. e divis. Napoli per ufficio liquid. conti continua. - Murari, direz. commiss C. d'A. Bologna continua. - Bruno, osped. milit. Piacenza, id. id. - Sterpone, id. Perugia id. - Doni, S. C. Centr. CC. RR. id. - Mattè. osped. milit. Savigliano id.

Tenenti colonnelli Boschetti uff. contab. e revisione C. d'A. Alessandria. De Sperati, R. C. T. C. Eritrea. - Lombardi, uff. cont. e revis. C. d'A. Firenze. - Revelli, id. Cagliari. Mei, R. C. T. C. Eritrea. - Vitale, id. Somalia.

CORPO VETERINARIO E S. T. A. M.

Corpo veterinario militare. Ten. col. promossi colonnelli: Servetto. comm. C. d'A. Torino (capo uff. veterin.) continua.

Maggiori promossi ten. colonnelli. Beniciamo, Min. Guerra a scelta speciale continua. Alessandria, comm. d. f. Rubicone al com. C. d'A. Bolzano.

Ufficiali fuori quadro. Ten. colonn. promossi colonnelli: Ponti com. C. d'A. Roma continua. - *Lari, comando Corpo d'Armata di Trieste continua.* - Caramanna A. O. I. Somalia id. - Pozzetti, centro rifornimento quadrupedi di Milano continua.

CORPO AUTOMOBILISTICO

Ruolo comando: Colonnelli incaricati: Nasi, incaricato del grado di Generale di Brigata Corpo automobilistico e destinato Ministero Guerra (Ispettorato della motorizzazione) per incarichi speciali.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Deboffe, comandante 9.o Centro Automobilistico nominato comandante 11.o C. A. - Perricchi, R. C. T. C. Libia id. 20.o C. A. - Papi, comandante 2.o C. A. id. 1.o C. A. - Pascarini, id. 7.o C. A. id. 5.o C. A.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Sotto, Ministero Guerra, continua. - Montrucchio, 24.o autogruppo id. - Zambardino, 8.o C. A. nominato comandante 9.o C. A. - Postolis, 20.o autogruppo, continua. - Mutariello, 9.o C. A. id. - Faronato, 6.o C. A. nominato comandante 7.o C. A. - Zambrano, comandato C. A. Milano con mansioni tecniche automobilistiche, continua. - Corio, 1.o C. A. id. - Iappelli, id. C. A. id. - Alati, R. C. T. C. Eritrea id.

Ruolo mobilitazione: Maggiori promossi tenenti colonnelli: Farruggia, 12.o C. A., continua.

Ufficiali fuori quadro: Colonelli promossi Generali: Ceciarini, promosso Generale di Brigata del Corpo automobilistico e destinato Ministero Guerra (ispettorato motorizzazione per incarichi speciali).

Trasferimenti Corpo automobilistico: Colonnelli: Urbertis, comandante 1.o C. A. trasferito C. d'A. Torino per incarichi speciali. - Gervasi, id. 4.o C. A. id. id. C. d'A. Milano id. - Siniscalchi, Ministero Guerra nominato comandante 8.o C. A. - Ninchi, com. 6.o C. A. id. com. C. A.

Tenenti colonnelli: Silvestro. com. 3.o C. A. nominato comandante 4.o C. A. - Paolini, 8.o C. A. id. 6.o C. A. - Nicolarsi, dispon. Ministero A. I. id. 13.o C. A.

S. T. ARMI E MUNIZIONI

Colonnelli promossi Generali: De Luca, promosso Maggiore Generale d'artiglieria e nominato direttore principale Arsenale R. E. Piacenza. - Pascucci, id. e nominato direttore principale Pirotecnico R. E. Capua. - Costa, id. e nominato direttore principale presso la Direzione superiore S. T. A. M.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Baggio, incaricato funzioni di direttore secondo Centro esperienze Ciriè (aggregato permanentemente al S. T. A. M.), nominato direttore secondo Centro esperienze Ciriè. - Siciliano, incaricato funzioni di direttore del laboratorio precisione R. E. Roma (aggregato permanentemente al S. T. A. M.), nominato direttore laboratorio precisione Roma. - Massaioli, incaricato funzioni direttore Direzione superiore S. T. A. M. nominato direttore a disposizione Direzione superiore S. T. A. M. continuando destinazione Proiettificio R. E. Genova. - Aiello, vicedirettore Spolettificio R. E. Roma nominato direttore primo Centro esperienze artiglieria Nettuno.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: D'Evant, Direzione superiore S. T. A. M. (vicedirettore) continua a scelta speciale esami. - Betti, primo Centro esperienze artiglieria (vicedirettore), continua. - D'Alonzo, Spolettificio R. E. Roma (vicedirettore), id. - Cangemi Iser, Direzione S. T. A. M. (vicedirettore), id. - Avallone, Pirotecnico R. E. Capua (vicedirettore), id. - Faìlla, Polverificio R. E. Lieri (vicedirettore), id. - Bellincioni, secondo Centro esperienze artiglieria (incaricato funzioni vicedirettore), id. - Mistretta, Direzione superiore S. T. A. M. (incaricato funzioni vicedirettore), id.

Ufficiali fuori quadro: Colonnelli promossi Generali: Artale, promosso Maggiore Generale artiglieria e destinato Direzione superiore S. T. A. M. per incarichi speciali.

Ufficiali collocati fuori organico: Tenenti colonnelli: Poli, vicedirettore disposizione Direzione S. T. A. M. e assegnato quale capo laboratorio caricamento proietti Piacenza, cessando carica.

Servizio studi ed esperienze del genio: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Casola, vicedirettore [...] trasmissioni nominato direttore [...] riore servizio studi.

Ufficiali fuori quadro: Colon[...] promossi Generali: Stapari, pro[...] Maggiore Generale genio e de[...] Direzione superiore del servizio [...] esperienze del genio per incarichi [...]ciali. - Vercelli, id. id. - Colo[...] Stabarin, Ministero Lavori Pub[...] continua.

SERVIZI TECNICI E MOBILITAZIONE

Servizio tecnico automob[...] Maggiori promossi tenenti colo[...] Saroldi (cavalleria) Ministero G[...] Ispettorato motorizzazione, co[...] scelta speciale. - Di Paola (fan[...]) servizio tecnico automobilistico scelta ordine. - Cavallina (genio) officina automobilistica R. E., id. - [...]lanzino (artiglieria), officina aut[...]bilistica R. E., id. - Robotti (ar[...]ria), uff. autonomo approvvigion[...]to R. E., id. - Paravagna (arti[...]) Ministero Guerra, id. - Leoncini [...] (artiglieria), uff. autonomo app[...]gionamento automobili R. E., id.

Centri di rifornimento quadr[...] Tenenti colonnelli promossi colo[...] Zaffuto (cavalleria), direttore [...] quadrupedi Mirandola, continua.

Ruolo transitorio per i servi[...] Comitato per la mobilitazione c[...] Tenenti colonelli promossi colo[...] Ingravalle, Commissariato gener[...] bricazioni guerra (osservatore [...]striale), continua. - Giannelli, 2.a [...]legazione, id. id.

Maggiori promossi tenenti co[...]li: Melodia, 4.a delegazione Co[...]sariato generale fabbricazioni [...] (osservatorio industriale), conti[...] Matteuzzi, 3.a delegazione, id. - Cambria, Commissariato gener[...]

Ruolo Istituto geografico [...] Maggiori promossi tenenti co[...] Duri, artiglieria R. C. T. C. Tripolitania.

Un decreto per gli aspi[...] alla nomina di revisori dei [...]

ROMA[...]

La *Gazzetta Ufficiale* pu[...] Gli aspiranti alla nomina di [...]sori dei conti, i quali int[...] che le loro domande siano [...] nate dalla Commissione [...] preveduta nell'articolo 11 del [...] L. 24 luglio 1936, n. 1548, co[...]tito con modificazioni nella [...] 3 aprile 1937, n. 517, nella [...]ne di novembre 1938, dov[...] presentarle entro 60 giorni [...] pubblicazione del presente [...] nella *Gazzetta Ufficiale* del R[...] al Presidente del Tribunale [...] circoscrizione in cui risiedono.

Bollettino meteorolo[...]

29 agotso

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste..	staz.	misto, m.
Roma....	dim.	coperto
Milano...	dim.	misto
Torino...	dim.	misto
Genova..	dim.	misto, cal.
Sanremo	—	—
Venezia.	staz.	piov., m.
Trento...	dim.	misto
Bolzano.	dim.	misto
Bologna	dim.	misto
Firenze.	staz.	misto
Rimini...	dim.	cop., cal.
Ancona..	dim.	misto, m.
Napoli...	staz	cop., cal.
Foggia..	dim.	misto
Bari......	dim.	misto, m.
Lecce....	dim.	sereno
Taranto.	dim.	cop., m.
Messina.	aum.	misto, m.
Palermo	dim.	ser., cal.
Catania..	var.	misto, m.
Cagliari.	dim.	cop., cal.
Sassari..	dim.	coperto
Tripoli..	dim.	misto, m.
Bengasi.	aum.	misto, m.
Rodi......	aum.	ser., m.

Previsioni del tempo per il [...]sto. Gran parte della media [...] e il bacino mediterraneo sono [...]gime di bassa pressione con [...] sul Piemonte. Affluiscono per [...] ponente sulle regioni settentri[...] centrali d'Italia masse d'aria [...]rata fredda d'origine atlantica [...]trasto con aria subtropicale [...] dai quadranti meridionali. Le [...]zioni del tempo permarranno [...]bate.

COMUNICA[...]

Il R. Consolato Generale di [...]garia in Trieste invita tutti [...]diti bulgari, residenti stab[...] o provvisoriamente in Italia [...] non hanno regolato ancora [...] posizione nei riguardi della [...] sull'imposta militare, a pr[...]si all'apposita commissione [...] il R. Consolato Generale [...]garia in Milano, che terrà [...] sedute il 10 settembre 1938 [...] 10 e le 12.

AVVISO

E' indetto presso il 23.o Re[...] Artiglieria del Timavo, Tri[...] concorso a licitazione priva[...] dente il 20 settembre c. a., [...]sunzione del capo calzolaio.

Per informazioni rivolgersi [...]cio Amministrazione del Re[...] stesso.

... atteggiamento franchista ... patente malafede dei rossi

L'intervista del Caudillo
La sua risposta al Comitato Plymouth

disinteressato ed abbia la pretesa di impedire l'indipendenza e la grandezza della Spagna. Egli ha insistito altresì sul fatto che gran parte della Spagna rossa disingannata dalle atrocità comuniste anela al trionfo della Spagna nazionale.

Riferendosi quindi ad un'eventuale mediazione fra le parti in conflitto il Caudillo ha affermato che coloro i quali desiderano una mediazione servono coscientemente o incoscientemente i rossi ed i nemici della Spagna nel processo storico della lotta tra la Patria e gli elementi dissolventi, fra l'unità e la disgregazione, fra la morale e il delitto, tra ciò che è spirituale e il materialismo, mentre non c'è altra soluzione che il trionfo dei principî puri ed eterni su quelli bastardi ed antispagnoli.

Franco esclude inoltre, che la campagna estera a favore di una mediazione sia dettata da sentimenti umanitari i quali solamente fioriscono negli spiriti eletti animati dalla fede. Nella politica invece essi costituiscono generalmente maschere e nascondono interessi ed egoismi.

Dopo aver dichiarato vana ogni aspirazione ad un ritorno ad un regime a tipo liberale propizio ai torbidi affari, Franco ha affermato che la rivoluzione nazionale sana e costruttiva saprà sventare qualsiasi manovra. «La nostra giustizia — egli ha concluso — non potrebbe essere più serena e nobile; la sua generosità è limitata solamente dall'interesse supremo della Patria. Nessuna mediazione potrebbe renderla più benigna. Noi forgiamo questa Spagna unita, grande e libera per tutti i spagnoli».

la criminosa attività dei bolscevichi di Francia coi loro compagni della Catalogna. Infatti, dichiarazioni ufficiali come quelle uscite dalla bocca di Prieto non fanno che confermare sempre più la responsabilità francese nel prolugamento della guerra in Spagna.

La delegazione franchista al Congresso di Norimberga

BURGOS, 29

E' stata definitivamente composta la delegazione che nei prossimi giorni partirà da Burgos per recarsi a rappresentare la Spagna nazionale al Congresso nazional-socialista di Norimberga. Essa è composta di 23 membri ed è presieduta dall'eroico Generale Millan Astray, fondatore del Tercio e mutilato di guerra, e dal Sottosegretario agli Esteri Generale Eschinosa de Los Monteros. *(United Press).*

Hitler a Monaco reduce dall'ispezione alla frontiera occidentale

MONACO DI BAVIERA, 29

Il Führer, reduce da un giro d'ispezione alla zona fortificata della frontiera occidentale tedesca, che egli ha visitato accompagnato da diversi Generali, è giunto oggi nel pomeriggio a Monaco. Da qui egli si recherà alla sua residenza di Berchtesgaden, dove, come si prevede alla Casa Bruna, soggiornerà fino all'inizio del congresso del partito a Norimberga.

Attacchi di miliziani stroncati in Estremadura
Il bombardamento del porto di Barcellona

SALAMANCA, 29

Il Gran Quartier Generale di Salamanca alle ore 24 comunicava le seguenti notizie, giunte fino alle ore 20:

«Nel settore dell'Estremadura, di fronte alla tenace resistenza delle nostre truppe, sono falliti gli attacchi che in questi giorni e nella giornata odierna ha sferrato il nemico. Ieri i rossi hanno subito numerose perdite e un gran numero di cadaveri nemici copre il campo di battaglia. Ieri la nostra aviazione ha bombardato gli obiettivi militari del porto di Barcellona».

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*.

Altre notizie pervenute da Gibilterra segnalano che le autorità navali britanniche hanno annunciato di non poter mettere a disposizione del cacciatorpediniere del Governo di Barcellona «José Luis Diez» i bacini di carenaggio di Gibilterra per le necessarie riparazioni. Una dichiarazione pubblicata oggi dalle autorità navali di Gibilterra dice appunto che verrà fatto il possibile per impedire che il cacciatorpediniere affondi e per fare ricerche a bordo di esso, dato che il capitano Castro ha detto di ritenere che vi siano tuttora cadaveri di marinai a bordo. Però — dice ancora il comunicato — è fuori questione che nel cantiere di Gibilterra vengano intrapresi lavori di riparazione del cacciatorpediniere.

Intanto tutta la stampa nazionale rileva che gli equipaggi della flotta con tenace vigilanza e valore nell'attacco hanno messo fuori combattimento per lungo tempo il caccia rosso. Il Diario Vasco, tra l'altro, riferisce che nei cantieri francesi di Le Havre il caccia era stato non soltanto riparato dei danni subiti in un precedente incontro con le navi da guerra nazionali, ma modificato in modo da essere un vero e proprio incrociatore leggero. Innanzitutto allo scopo di farlo apparire come un'unità della flotta britannica del Mediterraneo, era stato dipinto in grigio chiaro, come sono appunto le navi inglesi della flotta mediterranea. In secondo luogo l'armamento del caccia era stato notevolmente rinforzato essendo state sostituite le sue artiglierie con altre di maggiore gittata e con tre mitragliere da m/m. e un cannone antiaereo.

Responsabilità francesi ribadite dalle grottesche dichiarazioni di Prieto

PARIGI, 29

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto questo pomeriggio l'Ambasciatore della Spagna repubblicana a Parigi, Pascua y Martinez, che, di ritorno da un soggiorno a Mosca, prima di partire per Barcellona, aveva tenuto un abboccamento col Ministro degli Esteri francese.

Intanto l'imprudente discorso pronunciato a Barcellona da Prieto, Ministro della Difesa di quello pseudo Governo, in cui egli ha reclamato dalla Francia l'invio di altri 500 aeroplani, affermando che la Francia non avrebbe interesse a fornire simile materiale che non aver da fortificare più tardi i Pirenei, è diventato oggetto di numerosi e vivaci commenti nei circoli diplomatici parigini, dove ancora una volta si deve constatare

Solenne accoglienza di Budapest a Horthy reduce dalla Germania

BUDAPEST, 29

Proveniente da Linz sul Danubio il Reggente d'Ungheria che nella breve sosta a Bratislava è stato entusiasticamente acclamato da molti ungheresi e slovacchi è arrivato alle ore 17.30 a Budapest sul battello di lusso «Sofia» il quale era scortato da tutta la flottiglia ungherese. Con Horthy sono sbarcati anche la Consorte, i capi della Casa civile e militare e gli altri personaggi del seguito che lo hanno accompagnato nel viaggio in Germania. Si trovavano ad attenderlo ed a ossequiarlo allo sbarco tutti i membri del Governo con alla testa il Presidente del Consiglio Imrédy giunto precedentemente in treno insieme con De Kanya e Rata, il Ministro d'Italia a Budapest, il Ministro di Germania e gli alti rappresentanti del corpo diplomatico, le supreme cariche dello Stato e numerosi alti funzionari. Prestava servizio una compagnia di Honved con musica; vi era assiepata nelle vicinanze della banchina di sbarco, malgrado l'inclemenza del tempo, una folla enorme tra la quale spiccavano reparti di combattenti e rappresentanze di associazioni patriottiche con vessilli e labari.

L'abolizione del "Lei", Nuovo spirito nuovo costume in Germania come in Italia

ROMA, 29

A proposito dell'abolizione del «Lei» in Germania il *Giornale d'Italia* scrive:

«L'abolizione del «Lei» in Italia fu la necessaria conseguenza del nuovo costume fascista e nello stesso tempo il ritorno alle migliori tradizioni nazionali: né i romani antichi, né gli italiani del Risorgimento avevano usato mai il «Lei». Solo nei secoli di decadenza era prevalso l'uso di rivolgere la parola in terza persona: divisi gli italiani, e quasi stranieri dentro i piccoli Stati, lontani dai quali governati da stranieri, questo «Lei» pronome parve il più adatto a mantenere le distanze. Ma appena gli italiani si sono sentiti di nuovo come ai tempi gloriosi della Patria, un solo esercito, una sola milizia, una sola comunità, questo è parso assurdo: non si parla in terza persona ai compagni di lavoro e d'armi, ai collaboratori della stessa impresa di grandezza nazionale. Ora il Governo tedesco ha voluto abolire in Germania l'uso del pronome di terza persona «Sie» (Ella) per le stesse ragioni. Quell'uso infatti, dice il testo del provvedimento, non risponde ai concetti della comunità del popolo tedesco.

Il nuovo spirito, che raccoglie intorno ai concetti tutti i tedeschi, il nuovo costume che fa sì che oggi ogni tedesco si senta un lavoratore e un soldato della Patria, non sono possibili e non si conciliano con la distanza che ci separa e se in Germania si trattino come stranieri e innalzino barriere di «Lei» per la difesa di un egoismo orgoglio, di una individualistica vanità. Così Italia e Germania mostrano che i loro regimi non sono fondati su una semplice costituzione politica, ma sono una nuova forma di civiltà e di convivenza umana che li porta a risolvere nello stesso modo i problemi della vita quotidiana».

La "Vespucci" e la "Colombo" ad Amburgo

AMBURGO, 29

Provenienti da Kiel sono giunte ad Amburgo le navi scuola della marina italiana «Vespucci» e «Colombo».

La statura degli italiani e lo sviluppo della razza
Un commento tedesco

DRESDA, 29

Il *Dresdner Anzeiger* pubblica un interessante commento al comunicato relativo all'aumento di statuta degli italiani. Il giornale scrive:

«I provvedimenti politico-sociali del Fascismo, i molteplici tentativi per elevare il livello della vita e per migliorare il tenore della vita del popolo, e non ultimo l'educazione premilitare della gioventù, hanno già avuto effetti degni di rilievo. L'attuale giovane generazione è, non solo più sana e più fresca, ma rivela anche un ulteriore sviluppo della razza.

Indagini scientifiche hanno ora dimostrato che l'altezza media degli uomini in Italia aumenta e non a torto, questo accertamento viene designato come una conseguenza del migliorato tenore di vita di tutto il popolo, dovuto alle misure adottate dal Regime fascista, il quale considera uno dei suoi più nobili compiti: la cura della salute spirituale e fisica del popolo».

Il giornale aggiunge che gli accertamenti sull'aumento della statura degli italiani, hanno già avuto un effetto notevole, per cui il limite minimo degli aspiranti alla carriera di ufficiale viene portato a metri 1.65, mentre per i Reali Carabinieri il limite della statuta è portato a un minimo di metri 1.75.

L'Albania festeggia il decennale della monarchia
L'amicizia e l'alleanza con l'Italia esaltate dal Capo del Governo a Tirana

TIRANA, 29

Le grandi feste celebrative del decimo anniversario della Monarchia sono cominciate alle 17 con un discorso radiodiffuso del Presidente del Consiglio dei Ministri. Le vie sono tappezzate di manifesti che rappresentano un monolito avviluppato da un drappo dai colori nazionali e sormontato da una grande aquila con le ali ripiegate che porta sulla testa la corona degli Scanderbeg. Il monolito simbolizza l'Albania sana e possente ed il drappo dai colori nazionali il popolo albanese che si stringe intorno al beneamato Sovrano, il quale dirige da più di 14 anni con chiaroveggenza e patriottismo i destini del Paese. In piazza Scanderbeg è stata innalzata una grande colonna luminosa e le vie e le piazze sono state festosamente addobbate. Sono già arrivate le delegazioni delle provincie. La popolazione della capitale si appresta a vivere con gioia queste storiche giornate.

Nel pomeriggio ha avuto luogo una grande adunata di autorità e di popolo, durante la quale il Presidente del Consiglio Kofta, presenti i membri del Governo e le alte cariche civili, militari, ecclesiastiche e delegazioni regionali e rappresentanze, ha pronunciato un discorso che è stato radiotrasmesso e ascoltato dalla popolazione di tutte le città del Regno.

Il Presidente, dopo aver formulato il voto che la Nazione possa celebrare altri decennali del Regno di Zog I ha ricordato che il cambiamento di regime fu chiesto dieci anni or sono da tutto il popolo schipetaro, che scegliendo la forma di Governo, adattantesi alle sue millenarie tradizioni volle offrire il trono a colui che era già designato col titolo di «salvatore della Nazione». Ha poscia rapidamente sintetizzato le realizzazioni dei primi dieci anni di monarchia e, parlando della politica estera, ha detto che le migliori relazioni di amicizia e di collaborazione legano l'Albania alle grandi Potenze e agli Stati vicini, specialmente alla grande alleata Italia, che con perfetto spirito di cordialità accompagna il Regno nel campo del progresso culturale, economico e finanziario.

Il Presidente ha terminato il suo discorso inneggiando ai Sovrani, alla Famiglia Reale, alla dinastia e alla Nazione albanese, tra vivissime acclamazioni, mentre 21 colpi di cannone facevano eco. Nella serata Tirana è animatissima; le delegazioni regionali indossanti i caratteristici costumi hanno eseguito danze popolari nella piazza del Municipio. A Durazzo ha avuto luogo un grande ricevimento al castello reale con l'intervento dei Sovrani, dei membri della Famiglia Reale e delle alte cariche civili e militari.

L'assurda impresa di Daladier
Riparare agli errori del Fronte con la collaborazione del Fronte...

PARIGI, 29

I Ministri si sono riuniti alle 15.30 al Ministero della Guerra sotto la presidenza di Daladier Il Presidente del Consiglio ha fatto un esposto chiaro e preciso del problema delle 40 ore quale egli lo concepisce; ha ricordato il discorso che pronunciò alla radio l'altra domenica e le dichiarazioni da lui fatte dinanzi all'ufficio esecutivo del partito radicale ed ha prospettato il programma che il Governo si propone di svolgere per far fronte alle attuali difficoltà finanziarie.

Il ritorno di Lebrun

Dopo una settimana perduta in inutili confabulazioni demagogiche che portarono sull'orlo di una crisi pericolosa, Daladier intende dedicarsi alla difficile soluzione delle questioni vitali per il Paese. Il partito radicale che Daladier presiede si è assunto la grave responsabilità di riparare agli errori del Fronte popolare in collaborazione col Fronte popolare stesso, malgrado le manovre degli estremisti che si sforzano di inasprire la situazione organizzando comizi contro l'azione governativa e malgrado le pressioni esercitate sul Ministero da una frazione della sua stessa maggioranza. Il capo del Governo domanda uno sforzo dell'opposizione a favore della difesa nazionale e vuole egualmente favorire la ripresa economica e del commercio di esportazione con un aumento della produzione industriale. Ma come potrà riuscirvi?

Su questo punto del piano di Daladier ha vertito oggi un largo scambio di vedute tra i Ministri riuniti in consiglio di Gabinetto. I decreti approvati oggi in questa riunione saranno sottoposti domani alla firma del Presidente della Repubblica. Questi, di ritorno da Vizille ove ha trascorso le ferie, è giunto alle 18 a Parigi ed ha subito avuto all'Eliseo un lungo colloquio con Daladier, colloquio che ha permesso al Capo dello Stato di essere esattamente informato della situazione.

La stampa nazionale continua a preoccuparsi del conflitto degli scaricatori del porto di Marsiglia che qualifica insolubile. Ieri gli scaricatori hanno fatto atto di presenza sui moli ed hanno proceduto solamente al carico e scarico della posta e dei colli, detti urgenti, e cioè dei bagagli personali dei viaggiatori e delle vetture automobili, questo per impedire l'impiego delle truppe. Diverse riunioni di scaricatori hanno avuto luogo e particolarmente questa mattina. Di malavoglia è stato disposto dai sindacati, a «titolo di prova» che una sola squadra lavorasse al nuovo regime di sei ore e 40 minuti consecutivi, benchè durante la riunione, che fu animatissima, gli scaricatori si fossero dichiarati ostili a questa misura ministeriale.

Le altre agitazioni

Ad Ajaccio e a Orano gli scaricatori mantengono lo stesso atteggiamento di quelli di Marsiglia, coi quali si continuano a dichiarare pienamente solidali. Anzi i sindacati degli scaricatori di Ajaccio hanno inviato a quelli di Marsiglia una lettera di protesta contro alcune informazioni che facevano credere gli scaricatori di Ajaccio disposti ad effettuare le ore supplementari. Essi dichiarano di avere accettato solo lo sbarco della posta, lasciando nelle stive il resto del carico.

Ed ecco la cronaca delle altre agitazioni:

Per appoggiare le rivendicazioni degli autisti dei trasporti stradali che sono in isciopero da quattro settimane, il comitato intersindacale dei trasporti ha deciso uno sciopero generale di 24 ore nelle regioni di Clermont Ferrand e di Puy-de-Dôme. Questo sciopero si è iniziato stamane e paralizza interamente i trams di Clermont Ferrand, gli autocarri Citroen dell'Alvernia e del Borbonese, gli autobus di Puy-de-Dôme nonchè tutte le imprese private di trasporto e sgombero.

Un congresso che ha riunito 200 delegati delle industrie tessili del nord ha avuto luogo a Lilla alla borsa del lavoro. Il congresso, stimando insufficenti gli aumenti di salario concessi ultimamente, ha votato un ordine del giorno di protesta, riservandosi di agire in conseguenza. Circa 5000 manifestanti hanno attraversato le vie principali della città recandosi alla borsa del lavoro ove diversi oratori hanno preso la parola insorgendo contro il discorso pronunciato l'altra domenica dal presidente del consiglio e reclamando il mantenimento del regime delle 40 ore.

Una riunione generale di minatori ha avuto luogo a Carmoux ove l'assemblea ha votato un ordine del giorno di fiducia della Federazione dei lavoratori del sottosuolo incaricandola di cogliere il momento propizio per dichiarare lo sciopero generale per il 15 settembre se non sarà data soddisfazione alle loro rivendicazioni.

Un minaccioso comunicato della Confederazione del lavoro

PARIGI, 29

La commissione amministrativa della Confederazione generale del lavoro, dopo una riunione tenuta oggi, pubblica un comunicato nel quale è detto:

«La commissione amministrativa ha registrato con soddisfazione le numerosissime comunicazioni ricevute dai sindacati, dalle unioni locali e dalle unioni dipartimentali, che approvano pienamente la posizione da essa presa per la difesa della settimana di 40 ore. La commissione amministrativa ha affermato di nuovo che lo sforzo economico del Paese e i bisogni della difesa nazionale non sono messi in pericolo dalla settimana di 40 ore, alla quale le deroghe attualmente permesse assicurano la maggiore elasticità. Essa ha riaffermato la responsabilità delle potenze bancarie e delle forze di reazione sociale nelle difficoltà attuali. Essa domanda alle organizzazioni sindacali di restare vigilanti finchè una minaccia peserà sulle leggi sociali e di stare attente alle decisioni che la Confederazione generale del lavoro potesse essere chiamata a prendere se gli avvenimenti ve la costringessero».

IN PALESTINA
La guerriglia araba e la dinamite inglese

GERUSALEMME, 29

Due ebrei sono stati uccisi e uno gravemente ferito mentre erano intenti a desinare in una camera a pianterreno in una fattoria presso Caifa, quando arabi armati appostati nelle vicinanze, hanno sparato attraverso le finestre sui commensali. Un agente ausiliario di polizia ebreo è rimasto ferito e il suo stato è definito disperato. durante un brevissimo scambio di fucilate tra un gruppo di agenti e un altro arabo appostato presso un centro di colonizzazione ebraica alla periferia di Lyda, verificatosi stamane poco prima dell'alba.

A Ramleh tre arabi armati hanno tentato di uccidere un graduato di polizia pure arabo seduto in un caffè del centro. La vittima designata se l'è cavata con una ferita superficiale alla spalla ed altri tre frequentatori del locale hanno riportato ferite di notevole entità. In serata infine è stato annunciato ufficialmente che il numero definitivo delle vittime dei disordini verificatisi venerdì a Giaffa è di 24 morti e 35 feriti.

Una pattuglia militare di soldati della guardia irlandese durante una perquisizione fatta in un tassametro arabo che trasportava passeggeri da Acri a Naplusa ha rinvenuto sotto il seggiolino dell'autista 39 bombe a mano, 27 detonanti, 122 pezzi di dinamite e 230 proiettili per rivoltella.

I soldati inglesi hanno fatto saltare un grande edificio a Naplusa ove erano stati trovati dei franchi tiratori arabi.

S. E. De Peppo presenta le credenziali a Ataturk

ANKARA, 29

Il nuovo Ambasciatore d'Italia, S. E. De Peppo, ha presentato oggi le credenziali al Presidente della Repubblica Ataturk.

Indietro non si torna dichiara Metaxas

ATENE, 29

In un discorso pronunciato a Lamia il Presidente del Consiglio Metaxas ha detto, tra l'altro, di considerare i sentimenti espressi ripetutamente dal popolo greco, come una approvazione dell'opera compiuta dal Governo. Egli ha soggiunto che il regime attuale è definitivo, che potrà modificarsi ma sempre proseguendo la marcia in avanti e mai tornando sui propri passi. Il cammino sarà faticoso, ha detto infine il Presidente, il quale ha espresso da ultimo la certezza che il popolo lo seguirà con fiducia, per permettergli di condurre a buon fine il mandato del quale lo ha incaricato. Il discorso di Metaxas è stato vivamente applaudito.

Il ruolo d'onore per aviatori mutilati in servizio e in guerra

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L.:

Art. 1. Gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa di qualsiasi luogo e categoria della R. Aeronautica in servizio permanente o delle categorie in congedo dichiarati permanentemente inabili a qualsiasi servizio militare e collocati a riposo o in congedo assoluto per mutilazione riportata in incidenti di volo o per infermità o per lesioni causate da servizio di guerra, e per le quali non possono trovare applicazione le disposizioni di cui all'art. 46 del R. D. L. 26 settembre 1932 n. 1461, potranno essere iscritti — a vita — in speciali ruoli d'onore. L'iscrizione avrà luogo a domanda e previo giudizio insindacabile del Ministero dell'Aeronautica, col grado e con la anzianità posseduta nel grado stesso all'atto del collocamento a riposo o in congedo assoluto.

Art. 2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo precedente, deve intendersi per incidente di volo ogni evento che si sia verificato in danno del militare a bordo dell'aeromobile, dal momento in cui si inizia il moto per spiccare il volo fino al momento della fermata dopo il volo, per cause dirette e immediate dell'aeronavigazione. Pertanto, ai fini suddetti saranno considerate le infermità semplicemente occasionate dal servizio, ancorchè l'evento abbia avuto luogo durante l'aeronavigazione.

Art. 3. Per l'avanzamento degli iscritti nel ruolo d'onore si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia, relativamente alla categoria di riserva (per gli ufficiali) e quelle relative alla forza in congedo della R. Aeronautica (per i sottufficiali e militari di truppa). L'idoneità all'avanzamento verrà accertata prescindendo dall'idoneità fisica. Gli iscritti nei ruoli d'onore concorreranno all'avanzamento soltanto dalla data dell'iscrizione nei ruoli stessi.

Art. 5. Gli ufficiali, i sottufficiali e i militari di truppa iscritti negli speciali ruoli di cui al precerente art. 1, potranno essere temporaneamente richiamati in servizio per speciali incarichi compatibili con le infermità di cui sono affetti con decreto o determinazione ministeriale, a seconda che si tratti di ufficiali o sottufficiali o militari di truppa, previo consenso del Ministero delle Finanze. Durante il richiamo in servizio di cui al precedente comma, dovranno essere lasciati vacanti altrettanti posti nei corrispondenti gradi degli ufficiali in servizio permanente effettivo, dei sottufficiali di carriera e del contingente di truppa sotto le armi. Durante il richiamo spettano agli ufficiali, ai sottufficiali e ai militari di truppa, in aggiunta alla pensione privilegiata eventualmente in godimento, tutti gli assegni e le indennità devoluti ai pari grado del corrispondente luogo e categoria del servizio permanente, eccezione fatta per le indennità di aeronavigazione, pilotaggio, volo e mestiere.

CRONACA DELLA CITTÀ

Sua Eccellenza Eolo Rebua Cavaliere di Gran Croce

Il nostro Prefetto S. E. Eolo Rebua è stato nominato Cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia.

Accogliamo questa notizia come un premio dato alla città e alla Provincia. E con ciò sappiamo di rendere il migliore omaggio alla sagacia, alla tempestività politica, al tatto e alla fermezza dell'illustre capo della nostra Provincia.

E' privilegio della Prefettura di Trieste quello di essere considerata fra le più difficili d'Italia. S. E. Rebua ha saputo dimostrare, nei due anni del suo reggimento, di possedere tutte le qualità di ingegno e di carattere indispensabili per portare i problemi più ardui alle soluzioni più umane, più logiche e più fondate.

L'alta ricompensa premia un fedele del Duce che onora l'Amministrazione dello Stato. Tutta la carriera di S. E. Rebua è contrassegnata da una dedizione entusiastica alla politica mussoliniana. L'acuto senso giuridico che distingue ogni suo atto fu sempre garanzia di equilibrio e di geniale intuizione dei tempi secondo i principi politici del Fascismo.

Una nota personale rende S. E. Rebua particolarmente caro alla popolazione triestina ed è la sua «toscanità» schietta, cordiale, arguta. Scrittore chiaro e incisivo, oratore eloquente e sicuro, egli possiede naturalmente uno stile come i politici della migliore tradizione toscana. E di ciò egli sa dare un giusto segno ogni giorno negli atti del suo Governo provinciale, e nei frequenti contatti che egli cura con il popolo onde si può dire che pochi più di lui meritino veramente il titolo di «Prefetto fascista».

Siamo sicuri di interpretare il sentimento della città inviandogli il nostro saluto più devoto e le nostre congratulazioni più fervide.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito alla memoria di Luigi Morara Sassi

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio del camerata Luigi Morara Sassi, sono stati deposti sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Riunione Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata alla Casa del Fascio per le ore 17 di domani, 31 corrente.

Organizzazioni del Regime

G. I. L.

XIII Legione Balilla Moschettieri «U. Polonio». *Oggi 30 agosto, l'orario delle attività è così stabilito: tutti i Balilla Moschettieri della Centuria tipo si troveranno alle ore 7.30 in divisa in via Mazzini 25, con i moschetti per ricevere gli Avanguardisti del Campo Dux ed il Comandante di Legione. Nel pomeriggio: Prima Coorte: comandante cad. Baldissera, ore 17-18 al «Pitteri» in divisa; seconda Coorte: comandante cad. Loverre, ore 18-19 al «Pitteri» in divisa. Si farà istruzione con le armi.*

Allenamento Giovani Fasciste per i campionati nazionali di atletica a Milano. *Tutte le Giovani Fasciste che praticano l'atletica sono convocate mercoledì 31 corr., alle ore 18, allo Stadio per allenarsi per i campionati nazionali di Milano.*

La XII Mostra sindacale

Consegna delle opere

La segreteria della XII mostra interprovinciale del Sindacato fascista Belle Arti della Venezia Giulia comunica agli artisti partecipanti che le opere possono essere consegnate al padiglione del Giardino Pubblico, fino al 3 settembre tutti i giorni dalle 10 alle 13. Il detto termine è improrogabile.

Tombola rionale. Domenica alle 18, si terrà a Roiano un giuoco di tombola a beneficio delle opere assistenziali del G. R. F. «Aldo Ivancich» con lire 2400 di premi così suddivisi: terno lire 100, quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1200, seconda tombola lire 400, terza tombola lire 200. Prima dell'inizio del giuoco, la banda della «Gil» rionale terrà un concerto di musica varia. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

Dopocena bersaglieresco. Tutti i bersaglieri dell'«E. Toti» sono invitati al cameratesco dopocena che si terrà giovedì 1.o settembre nei locali della birreria Dreher alle ore 21. Tale raduno oltre che a festeggiare alcuni camerati neo promossi, servirà a esaminare un argomento di massima importanza per la sezione. Si fa quindi viva preghiera di non mancare.

S. E. Russo passa in rassegna il 59° Battaglione Camicie Nere del Carso

Domenica mattina il Capo di Stato Maggiore della Milizia, S. E. Russo, si è recato a Sesana per ispezionare il 59.o Battaglione Camicie Nere del Carso, comandato dal cent. Fici. Ricevuto dal comandante del 16.o Gruppo Battaglioni CC. NN., Gen. Bocchio, dal comandante la 59.a Legione del Carso Console Consolini, dal Vicesegretario federale, avv. Zennaro e dalle autorità locali, S. E. Russo si è recato immediatamente al campo sportivo dov'era schierato in armi il quadrato Battaglione del Carso.

Ordinato il saluto al Duce, il Capo di S. M. della Milizia ha percorso l'intero schieramento e, passando fra riga e riga, si è soffermato, cordialmente con le Camicie Nere, interessandosi delle loro condizioni. Si è intrattenuto in modo speciale con le Camicie Nere Cerkvenik e Blasina, fratelli dei due militi caduti sul Carso per la Causa fascista. S. E. Russo ha quindi rivolto parole di elogio dicendo, fra altro, di essere lieto di trovarsi fra le Camicie Nere del Carso alle quali il Duce vivamente s'interessa. S. E. Russo ha quindi invitato i militi d'apprestarsi a comparire dinanzi al Duce perfetti nell'inquadramento

Le Camicie Nere hanno accolto le parole di S. E. Russo con un senso di letizia e di virile fierezza ed hanno improvvisato una vibrante manifestazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero con un potente «alalà». S. E. Russo, prima di lasciare il campo, ha espresso al comandante la Legione e al comandante il 59.o Battaglione, il suo più vivo elogio per l'impeccabile e fiero comportamento dimostrato dai militi durante la breve e marziale rassegna.

La filovia del viale Sonnino sarà inaugurata il 1° settembre

La Direzione del servizio tranvie dell'«Acegat» comunica che a partire dal giorno 1.o settembre verrà iniziato il regolare servizio sulla linea filoviaria n. 4 da piazza dei Foraggi a piazza Goldoni; con lo stesso giorno l'attuale linea tranviaria n. 4 verrà sopressa.

Il servizio s'inizierà da piazza dei Foraggi alle ore 6 e si effettuerà regolarmente, con un intervallo di 7 minuti fra treno e treno, fino alle ore 23.1, ora in cui si avrà l'ultima partenza da piazza dei Foraggi per piazza Goldoni e da piazza Goldoni per piazza dei Foraggi. Alla mattina, nelle ore di maggior affollamento l'intervallo fra treno e treno verrà ridotto a 4 minuti e mezzo.

Sui treni filoviari della linea 4 avrà vigore la tariffa tranviaria; saranno inoltre emessi dei biglietti di corrispondenza speciali che verranno esitati sul tratto piazza Foraggi-piazza Goldoni dai treni filoviari della linea 4 per la passerella porto Duca d'Aosta; analoghi biglietti saranno emessi dalla passerella porto Duca d'Aosta e da C. Marzio a piazza Goldoni dai treni delle linee 9 e 3 per piazza Foraggi e ciò solamente a richiesta dei passeggeri. I biglietti di corrispondenza verranno esitati nei giorni feriali fino alle 8.30 al prezzo di cent. 20 per corsa semplice ed al prezzo di cent. 50 per una corsa di andata ed una di ritorno (verdi). Dopo le ore 8.30 le corse di corrispondenza semplice costeranno cent. 50. Alle domeniche il prezzo di ciascun biglietto sarà aumentato di cent. 5 e non avrà vigore la tariffa a prezzo ridotto.

I possessori delle tessere per la linea 4 avranno diritto di usufruire dei treni delle linee 3 e 9 da piazza Goldoni alla passerella del porto Duca d'Aosta e viceversa.

Alla mattina, nelle ore di maggior affollamento, verrà istituito un servizio di treni tranviari supplementari piazza Goldoni *(Piccolo)* a Campo Marzio; detto servizio verrà denominato «Servizio linea 9 sbarrata».

Un cimelio di Nazario Sauro donato dal Duca di Spoleto a Capodistria

L'altro ieri alle 14 con il rimorchiatore «Lido» è stata trasportata a Capodistria la barca con la quale Nazario Sauro dopo l'incagliamento del sottomarino «Pullino» sullo scoglio della Gagliola tentò di sottrarsi ai soldati austriaci.

A ricevere il cimelio donato alla città col consenso del Duce da S. A. R. il Duca di Spoleto erano convenuti sulla riva le autorità cittadine e largo stuolo di cittadini accorsi all'arrivo del prezioso cimelio, testimonio dell'eroismo del Martire. La barca è stata issata sulla riva e trasportata presso il monumento ove rimarrà visibile per parecchio tempo.

La festa campestre alla «Gil» di San Giusto

Da qualche giorno il vasto giardino della Casa rionale G. I. L. di S. Giusto, in via del Castello 1, si è tramutato in un rumoroso cantiere, ove Avanguardisti e Balilla si dànno d'intorno per allestire chioschi, tendere festoni, rizzare pennoni per la festa che si terrà sabato 3 e domenica 4 settembre. Grandi e strabilianti sorprese saranno riservate a coloro che interverranno alla grande manifestazione, la quale si protrarrà fino alle prime ore del mattino. Fra i vari numeri del programma, oltre alle corse dei cavalli, al tiro alle bottiglie, al tiro a segno, vi sarà la posta volante con un ricchissimo premio, l'albero della cuccagna e la pesca miracolosa dotata di oltre duemila regali. La festa sarà allietata dalla banda dei Marinaretti, che eseguirà uno scelto programma. L'orchestrina «Pocker d'Assi» suonerà le ultime novità della stagione durante il ballo che si svolgerà nella sala maggiore.

Concorso per sei posti all'Istituto per il commercio estero

Il termine per la presentazione delle domande e relativi documenti per la partecipazione al concorso a sei posti di vice ispettore aggiunto in prova presso l'Istituto nazionale fascista per il commercio estero, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 4 luglio 1938-XVI, è prorogato al 15 settembre 1938-XVI, ore 19. Gli interessati possono richiedere copia del bando di concorso direttamente all'Istituto anzidetto, che ha sede in Roma, via Torino 107.

La riedificazione del Santuario di Bogliuno

Oltre cinquemila persone alla festività celebrativa

Domenica scorsa, a Bogliuno, presso Pisino, è stato inaugurato il Santuario della Beata Vergine del Carmine, risorto dalle rovine nel 1648. Più di cinquemila persone hanno assistito alla imponente manifestazione religiosa; suoni di campane e di musiche hanno riempito per tutto il giorno il borgo di un'atmosfera di insolita festività. Era presente alla mistica cerimonia il delegato vescovile mons. Luigi Salvadori, il decano Natale Siloci e numerosi altri sacerdoti. Fra le autorità civili ha assistito all'inaugurazione del Santuario il Podestà di Bogliuno, il segretario politico e numerosi altri.

Ha officiato il parroco del paese don Vecchiet, il quale, con la sua instancabile opera, si è prestato maggiormente per la raccolta dei contributi finanziari per la restaurazione del Santuario. Alla esecuzione dell'opera ha contribuito in gran parte la popolazione, il comune e il Governo. Il Santuario, progettato da Federico Sbardella, è stato ultimato sotto la direzione dell'ing. Giovanni Stanich.

Riduzioni di viaggio per Praga. Si porta a conoscenza degli interessati che in occasione della prossima Fiera campionaria internazionale di Praga, che avrà luogo dal 2 all'11 settembre, vengono concesse ai visitatori le seguenti riduzioni di viaggio: 30% sulle ferrovie italiane per il viaggio di andata dal 25 agosto al 10 settembre, ritorno entro venti giorni dalla data di partenza per Praga. 50% sulle ferrovie jugoslave per il viaggio di ritorno, andata dal 24 agosto al 10 settembre, ritorno con la predetta riduzione dal 2 al 20 settembre. 25% sulle ferrovie germaniche, andata dal 28 agosto all'11 settembre e ritorno dal 2 al 20 settembre. 50% sulle ferrovie cecoslovacche per il viaggio di andata dal 23 agosto all'11 settembre e per il ritorno dal 2 al 21 settembre. Notevoli riduzioni vengono concesse anche dalle compagnie di navigazione e dalle aviolinee. I biglietti di andata e ritorno vengono rilasciati dalla stazione di partenza e da tutte le agenzie viaggi verso presentazione della relativa tessera della Fiera di Praga, che si trova già in vendita presso la segreteria della Camera di commercio italo-cecoslovacca di Trieste, via Mazzini N. 35, III p., telefono 71-41 (palazzo Riunione Adriatica di Sicurtà) al prezzo di lire 21.

ASTERISCHI

Promozione

Il maggiore cav. Giuseppe Benvenuti, comandante il nostro Gruppo dei carabinieri, valoroso combattente più volte decorato al valore in guerra, è stato promosso tenente colonnello dell'Arma, conservando l'attuale destinazione e incarico. All'egregio ufficiale i più vivi rallegramenti.

«Odeon» Danze

via S. Lazzaro 16 (prof. Tisminiezky) aprirà sabato 3 settembre i suoi lussuosi saloni per accogliere il suo fine ed elegante pubblico.

Nozze

Ieri la signorina Nives Cozzi ha dato la sua mano di sposa al camerata Elvidio Brezzi, professore ginnico-sportivo. La cerimonia nuziale ha avuto luogo nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso. Alla giovane coppia felice, rallegramenti e auguri.

La gita per Venezia con la "S. Giusto,,

Sabato la motonave «San Giusto» intraprenderà una gita alla volta di Venezia partendo dal molo della Pescheria alle 23.30; l'arrivo a Venezia seguirà alle 4.30 di domenica. Per il ritorno la «San Giusto» partirà da Venezia alle 0.30 e sarà a Trieste alle 5.30 di lunedì. I biglietti si possono acquistare a lire 14 negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian n. 2 e al molo della Pescheria prima della partenza.

Il concerto dell'orchestra del D. I. C. I. alla Mostra del Dopolavoro di Roma

Domenica scorsa, l'orchestra dei filarmonici del locale Dopolavoro interaziendale Commercio Industria, ha svolto a Roma, alla Mostra del Dopolavoro un applaudito concerto, con la collaborazione dei violinisti dott. Bruno Poropat e Bruno Montagna e del violoncellista Roberto Repini-Secco. Dirigeva il concerto il maestro Cesare Barison.

Al concerto, che è stato radiotrasmesso, avevano assistito S. E. Attilio Tamaro e l'on. Corrado Puccetti, direttore generale dell'O. N. D. nonchè il maestro Alceo Rosini.

L'Ufficio di collocamento industria comunica: Sono disponibili posti di pittore e pellicciaio. I disoccupati si presentino subito muniti del libretto di lavoro, all'Ufficio di via Duca d'Aosta 12, per essere inviati al lavoro.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia: 6 marinai passeggeri, 1 ingrassatore, 1 giovane coperta.

I fanti triestini sul Grappa

Ottimo esito ha avuto la gita-pellegrinaggio sul Monte Grappa, organizzato dalla sezione di Trieste dell'Associazione del Fante. La sera di sabato i partecipanti sono giunti a cima Grappa ove hanno pernottato. Domenica mattina essi si sono recati, guidati dal presidente provinciale cap. Mattiussi, a rendere omaggio alla tomba del Maresciallo Giardino e ai gloriosi Caduti dell'Armata del Grappa raccolti nell'Ossario monumentale. Scesi a Possagno, i gitanti hanno ammirato il Tempio monumentale e la Gipsoteca del Canova. Quindi, passando per le zone del Piave che videro le glorie del Fante, hanno fatto ritorno a Trieste, soffermandosi in serata ad Udine per un rancio cameratesco, durante il quale hanno avuto la gradita visita dei camerati di Udine con alla testa il presidente provinciale cap. Monti. La gita, organizzata in modo impeccabile, ha destato il più vivo interesse, lasciando nei partecipanti un grato ricordo e il desiderio di rinnovarla.

Numerose comitive di dopolavoristi in visita alla città

Ieri sono giunte a Trieste numerose comitive dopolavoristiche e cioè 1600 croceristi del Dopolavoro provinciale di Milano, arrivati con la motonave «Oceania» e i dopolavoristi di Ferrara, reduci dalla visita fatta alle Grotte di Postumia, mentre domenica erano giunti inoltre grossi gruppi di dopolavoristi di Castel Nuovo del Bosco, di Vicenza e di Genova, questi ultimi arrivati con la motonave «Vulcania».

I graditi ospiti sono stati assistiti, nella sistemazione logistica, dai dirigenti il locale Dopolavoro provinciale i quali si sono prodigati per rendere gaio e lieto il loro soggiorno. Gli ospiti hanno visitato il castello di S. Giusto, il Faro della Vittoria, ed hanno reso omaggio alla cella di Oberdan e al monumento dei Caduti in guerra.

Il nuovo Vescovo di Trieste e Capodistria

Disposizioni per il suo prossimo ingresso nella diocesi

Per il solenne ingresso del nuovo Vescovo di Trieste Mons. Antonio Santin, l'amministratore apostolico ha impartito al clero le seguenti disposizioni:

Sabato 3 settembre, alle ore 16.35, mentre il nuovo Vescovo arriverà alla Stazione Centrale, tutte le campane delle chiese della città suoneranno per alcuni minuti a festa. Tutti i sacerdoti liberi in quell'ora da impegni inerenti al loro ministero e i rappresentanti delle comunità religiose maschili e femminili, come pure le associazioni cattoliche di Trieste, si recheranno alla Stazione per porgere il benvenuto al Pastore diocesano. I rappresentanti le autorità e i presidenti delle associazioni saranno presentati al Vescovo dall'amministratore apostolico nella saletta reale. All'atto del possesso canonico nel Vescovato, saranno ammessi, oltre i membri effettivi ed onorari del Capitolo e gli officiali di Curia, pochissimi rappresentanti del clero e delle associazioni.

La mattina di domenica 4 settembre tutto il clero dovrà partecipare, in abiti sacri, al corteo e al Pontificale a San Giusto. I parroci vestiranno cotta, amito e pianeta aurifregiata, così pure i superiori degli istituti religiosi; gli altri sacerdoti e chierici la cotta; i dignitari ecclesiastici, i familiari pontifici ecc., indosseranno ciascuno le proprie insegne.

Entro la giornata di sabato 3 settembre, sulla porta principale di ciascuna chiesa e di ogni istituto o luogo pio dipendente dal Vescovato, dovrà essere appeso lo stemma vescovile del nuovo Vescovo.

Inoltre S. A. Mons. Margotti ha ordinato che a partire da domenica 4 settembre i celebranti facciano menzione al canone della messa del nome del Vescovo «et Antiste Antonio», e così pure nelle preci feriali ove occorrano. Domenica 4 settembre, alle 10, le campane di città suoneranno di nuovo a festa per l'ingresso del Vescovo a San Giusto.

Per l'ingresso di Mons. Santin a Capodistria, che avrà luogo domenica 11 settembre alle 9, dalla Porta della Muda, valgono le stesse disposizioni.

Nel calendario delle unite diocesi di Trieste e Capodistria saranno d'ora innanzi inserite le memorie della traslazione del Vescovo alle unite sedi in data 16 maggio e la sua consacrazione episcopale in data 29 ottobre.

La lettera pastorale ai fedeli

In attesa dell'imminente suo insediamento, il nuovo Vescovo ha indirizzato al clero e al popolo della diocesi di Trieste e Capodistria una lettera pastorale che è stata letta domenica ai fedeli in tutte le chiese.

La lettera pastorale, elevata nel pensiero e nella forma, annunzia un programma inteso alla restaurazione dei valori morali, programma che sarà accolto con lieto animo da quanti giudicano i valori morali elemento fondamentale per la salute, la vigoria, la potenza della Nazione.

Esprime «il pensiero deferente, unito ai voti più sinceri, a tutte le autorità civili, politiche e militari, che qui, nel nome luminoso di Roma Madre, provvedono a che sia inviolata la maestà della legge, del diritto, dell'ordine e curano con intelletto d'amore che ogni progresso materiale e morale sia assicurato a questa terra, ben degna del migliore avvenire».

La lettera pastorale prosegue salutando questo popolo così ricco di bontà, di generosità, di nobili e cristiani sensi, e la gioventù, «gioia e preoccupazione prima di ogni ministro di Dio, speranza sicura della Chiesa e della Patria diletta».

Il congedo di S. A. Mons. Margotti

In occasione del solenne ingresso del nuovo Vescovo, S. A. il Principe Arcivescovo di Gorizia Mons. Carlo Margotti, Metropolita della provincia ecclesiastica Giulia, prende affettuoso commiato dalle diocesi di Trieste e Capodistria, ch'egli governò per quasi due anni quale Amministratore apostolico.

In tale circostanza mons. Margotti rivolge nell'organo ufficiale per gli atti della Curia vescovile una parola di sentita riconoscenza al clero, alle autorità e al popolo. In modo speciale ringrazia il delegato vescovile mons. Carlo Mecchia, che con vero zelo lavorò e si affaticò per rendergli meno pesante il governo pastorale. L'amministratore apostolico ringrazia pure gli ufficiali della Curia vescovile e ha inviato un saluto pieno di gratitudine ai Capitoli cattedrali delle due diocesi, ai sacerdoti, particolarmente ai curatori di anime, a quelli che si occupano della formazione della gioventù e delle varie categorie di persone dell'Azione cattolica, ai superiori e professori del Seminario, riconfermando la sua paterna affezione agli alunni seminaristi di Capodistria e di Gorizia, ricordando i religiosi e le religiose.

«Verso le autorità tutte di ogni ordine e grado — prosegue S. A. mons. Margotti — Noi sentiamo il dovere di rinnovare l'omaggio reverente e il più sentito grazie per tutte le prove di benevolenza che nel periodo del Nostro governo spirituale a Trieste e a Capodistria Ci hanno largamente dato dagli Eccellentissimi Prefetti di Trieste e di Pola al più umile funzionario».

Abbracciando in un amplesso di paterno affetto tutti i fedeli e i militi dell'Azione cattolica, augurando pace e bene alle famiglie, alle associazioni, agli individui, S. A. Mons. Margotti prende congedo fin d'ora dalle unite diocesi.

Le popolazioni delle diocesi di Trieste e Capodistria conserveranno la più gradita memoria del biennio da lui trascorso in mezzo a loro e dell'opera sua intesa a preparare il terreno al Pastore destinato a reggere le loro sorti. S. A. Mons. Margotti, quale Arcivescovo Metropolita, conserverà tuttavia un legame spirituale con le due diocesi, che saranno amministrate dal nuovo Vescovo.

La morte di Pio Budini

Ha suscitato vasto e profondo rimpianto la notizia della morte del cav. Pio Budini. Eletta figura di patriota e di cittadino, il cav. Pio Budini aveva appartenuto all'Amministrazione delle Dogane nel cui ambito aveva lasciato vaste impronte della sua dirittura morale e della sua affabilità e cortesia. Appassionato studioso dei problemi economici s'era formata una solida competenza per cui i suoi giudizi in materia erano molto apprezzati e desiderati. Era stato assiduo e valido collaboratore del nostro giornale e i suoi articoli venivano letti con grande interesse. Per queste sue pregevoli doti d'intelletto il cav. Pio Budini godeva larga stima e simpatia nella nostra città. In questa dolorosa circostanza esprimiamo vive e profonde condoglianze alle famiglie Budini, Letis e particolarmente, al figlio avv. Ferruccio.

STATO CIVILE DI TRIESTE

28 e 29 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 22 — maschi 12, femmine 10

NATI MORTI —

MORTI . . .

MATRIMONI . . . —

I prossimi treni popol

A Napoli, Messina, Catan Cosenza, Venezia e Post

Oggi le stazioni iniziano la vendita dei biglietti delle gite popolari indette per la prossima domenica. I biglietti del treno popolare Trieste-Napoli, con sosta di otto giorni a Napoli, saranno invece messi in vendita alle ore 12 di domani. Ecco il programma completo:

Dal 4 all'11 settembre

Trieste-Napoli, seconda classe lire 91, terza classe lire 54. Gite facoltative in terza classe (da effettuarsi con i treni ordinari durante la permanenza a Napoli), a Pompei o Castellammare di Stabia o Pozzuoli Solfatara, lire 1; a Caserta o Salerno, lire 2; a Cosenza o Catanzaro o Reggio Calabria o Messina, lire 18. Partenza da Trieste ore 14.40 del 3 settembre, arrivo a Napoli ore 9.08 del 4; ritorno, partenza da Napoli ore 17.44 dell'11 settembre, arrivo a Trieste ore 10.40 del 12. Il treno farà fermate per servizio viaggiatori a Monfalcone, Cervignano e Roma Tiburtina.

I biglietti per Napoli sono in vendita anche alle Stazioni di Udine, Gorizia Centrale, Fiume, Pola, Monfalcone e Cervignano, nonchè presso le Agenzie Viaggi.

Gite del 4 settembre

Trieste-Venezia, terza classe, lire 15. Gita facoltativa a Padova, lire 2. Ingresso facoltativo all'Esposizione Biennale d'Arte, lire 1.50. Andata, partenza da Trieste ore 6.20, arrivo a Venezia ore 9.14; ritorno, partenza da Venezia S. L. ore 22.05, arrivo a Trieste ore 1.08. Fermate: Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Postumia Grotte, terza classe, lire 9. Ingresso alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto. Andata, partenza da Trieste ore 8, arrivo a Postumia ore 9.34; ritorno partenza da Postumia ore 19, arrivo a Trieste ore 20.40.

Trieste-Erpelle Cosina, terza classe, lire 3. Andata, partenza da Trieste C. Marzio ore 8, arrivo ad Erpelle ore 8.52; ritorno, partenza da Erpelle ore 20.10, arrivo a Trieste C. Marzio ore 21.02.

Fiume-Postumia, terza classe, lire 7. Andata, partenza da Fiume ore 8.10, arrivo a Postumia ore 10.04; ritorno, partenza da Postumia ore 18.15, arrivo a Fiume ore 20.20. I biglietti possono essere acquistati anche alla Stazione di Abbazia M.

Riduzioni ferroviarie per visitare i Campi di battaglia dell'Isonzo

Per favorire le visite ai campi di battaglia dell'Isonzo, il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che dal 1.o al 30 settembre da tutte le stazioni del Regno sia concessa la riduzione del 50 per cento ai viaggiatori diretti a Gorizia.

Nuovi autoservizi celeri Trieste-Spilimbergo-Maniago

A datare dal 1.o settembre la «Saita» istituirà un nuovo servizio diretto Trieste-Spilimbergo, percorrendo la nuova strada Spilimbergo-Udine di recente aperta al transito per S. Vito di Fagagna e Martignacco. In tal modo si viene a ridurre la percorrenza di circa 20 minuti sull'attuale orario, data la brevità e il miglioramento apportato con il nuovo tracciato. Inoltre Trieste ha la comunicazione diretta per varie altre località finora non servite: Ciconicco, S. Vito di Fagagna, Silvella, Cisterna.

Per aderire a varie richieste del pubblico, la «Saita» ha disposto perchè la corriera in arrivo a Udine da Trieste al mattino, alle ore 9.20, trovi, anche nei giorni festivi, la coincidenza che prima non aveva. In tal modo, giungendo a Spilimbergo alle ore 11 circa, si avrà immediata coincidenza per Tramonti, Maniago, Fanna, Cavasso, Clauzetto, Meduno, Travesio, Sequals, Lestans, ecc.

Restano immutate le altre coincidenze dell'intera zona di Spilimbergo, con lievissimi ritocchi agli attuali orari.

Modificazioni d'orario sulle linee Trieste-Grado e Isola

Da domani, 31 corrente, viene soppressa la linea estiva Trieste-Grado con partenza da Trieste alle 8.30 e da Grado a datare dal 1.o settem scafo della linea regola do partirà da Trieste ni, escluse le domenich 16 e da Grado alle 6.3

Con lunedì 5 settem sospesa, nei giorni feri sa estiva serale, con p Isola alle ore 19 e da T 20, percui dalla data rario feriale sarà il se Trieste per Isola: alle da Isola per Trieste 13.25; inoltre soltanto da Trieste alle 14.45 alle ore 16.15.

Con il Dop. «R. Pitt cento. Per domenica escursionistica del Dop ganizza una gita alla cento, Passo di Tolom retto. La quota di pa è di lire 14.

Ai laghi di Fusine co ro Chimici. Domenica la sezione escursionisti gita alla volta dei laghi con salita facoltativa Quota lire 17.

NOTIZIARIO SPORTIVO

...tutto è regolare ai campionati ...diali di ciclismo su pista

Mariuolerie ai danni di Severgnini

(...stro servizio particolare)

AMSTERDAM, 29

...i finalmente fuori del caos ...orse su pista, lontani dallo ...olimpico, che è stato teatro ... belle e di cose poco pu... soprattutto noi giornali... lontani dai colleghi del... stampa, da quei bravi ra... che in due giorni ci hanno ... di comunicati, di fogliet... che ripetevano centinaia ... gli stessi nomi, gli stessi ..., le stesse informazioni: ... giorni di gare sono arriva... comunicato n. 118.

Giornata vuota

... invece, organizzatori e col... dell'ufficio stampa ci hanno ... tranquilli. Nel calendario ...nata di lunedì 29 agosto è ... ognuno è libero di fare ... che vuole, di andare a ... per la città, di andare a vi... la casa di Rembrandt e di ... ai lavori che si stanno ... nel Palazzo Reale, in at... ospitare la Regina Gu..., che sarà ad Amsterdam ...mana prossima per festeg... suo 40.o anno di regno.

... qualcuno sentisse la no... del lavoro, potrebbe sem... nei locali dell'ufficio ... dove alcuni giovanotti di ... volontà sono a disposizione ... tutti i chiarimenti possi... noi è venuta questa tenta... Volevamo andare all'ufficio ... chiedere a quei signori cosa ne ... delle batterie delle gare ...fondo. Infatti in questa ...zione gli incidenti sono al... del giorno. Se nelle corse ...città — parliamo di quelle ri... ai professionisti — vi è sta... ...che cosa di poco pulito, co... ...uno afferma, ciò è avvenu... modo furbesco e nessuno può ... coscienza di aver capito chi ...nunciato alla difesa delle ...abilità.

... roba nel mezzofondo, in ... gare pesanti che richiedono ...zo pari a quello che impie... corridore, in una corsa in ...me il Giro di Lombardia o ...no-Sanremo. Si è già parla... incidente occorso ai parte... della prima batteria con ...ente capovolgimento dei ... gara e con la vittoria fi... tedesco Lohmann, che ... ad un chilometro dalla ...tamente battuto da Kraus ...Meulemann. Anche nella se... batteria non tutto è finito ... Metze ha avuto il suo bra... ...dente con l'olandese Groene... che però non gli ha impe... cogliere egualmente il suc...

...ombinazione» dei bottegai

... primato delle porcherie ...«combinazioni» più sfaccia... avuto nell'ultima serie alla ... partecipava il nostro Sever... ...ieri sera a tarda ora lo ab... ...visto in compagnia del suo ...ore Pasquier, il quale ci dis... nella sua carriera non ave... assistito ad una simile ...nazione» e a una tale cecità ...giuria. Severgnini ci confer... ...nto già dicemmo nelle no... ...te di questa notte. Negli ...chilometri egli sollecitò la ... perchè togliesse di gara ... e richiamasse ad una mag... comprensione sportiva l'o... ...Wals che, in ritardo di tre ...ostacolava, non cedendogli ... e facendo tutto il possi... ...chè il corridore italiano si ... in una serie di tentativi, ...malauguratamente avvenne. ... retroscena di questo con... dell'olandese, che dovrebbe ... punito come dice il regola... internazionale delle corse ... motore, va ricercato in un ... esistente tra Wals e il ... Paillard, i quali fanno ... della stessa scuderia che set... ...mente manda i suoi uomini ...razzare sulle piste di tutta ... facendo loro intascare ... quattrini ma infischiandosi ...ntenuto sportivo delle gare. ... Paillard, battuto per 95 km. ... nostro rappresentante che ... fino a prendergli un giro e ... mercè l'aiuto di Wals e di ... che gli lasciavano con fa... ... libera, poteva annullare ...ssima corsa dell'italiano e ...arsi immeritatamente per ...le. Severgnini che nella for... cui si è presentato aveva ... probabilità di recitare una ... importante per la gara per ...dicazione del titolo, dovrà ... ripetere la prova domani e ...tarsi alla finale in condizio... ...stanchezza ben maggiori di ... dei suoi rivali che hanno ... quattro o cinque giorni di ... per riposarsi.

... i nostri velocisti hanno la... Amsterdam per rientrare in ... Il gruppetto dei quattro ...ori, agli ordini di Verri, giun... a Milano domani alle ore 11, ... la comitiva si scioglierà. ... che ha cavallerescamente ...nosciuto la validità della vitto... ... suo rivale, risente ancor ... leggero dolore alla spalla, ...uenza della nota caduta fat... Como e riacutizzatasi duran... sforzi compiuti ieri, ancora ... ha deciso se passerà subito ...sionista; comunque non è ...abile che prima disputerà ... incontri di rivincita con ... campione del mondo.

Ancora una speranza

...rimo turno delle gare cicli... mondiali si è concluso con ... delusioni per noi che tanto ...avamo di strappare almeno un ... sul cemento dello stadio di ...rdam. Ora tutte le nostre ... sono rivolte agli atleti ... strada, a Bartali e a De ..., a Bizzi e a Morigi, a Bini ... Torchio, a Vicini e a Ardizzo... questi otto atleti che in gare ... più severe e di altra impor... avranno l'onore di difendere ...i dello sport fascista.

Infine stasera si è riunita la giuria per le gare su pista che ha così formato le sue serie dei ricuperi i cui vincitori saranno ammessi alla finale di mezzofondo. Primo ricupero: Severgnini (Italia), Suter (Svizzera), Fombellida (Spagna), Szekeres (Ungheria) e Groenewegen (Olanda); secondo ricupero: Canazza (Italia), Lemoine (Francia), Wals (Olanda), Ronsse (Belgio) e Heimann (Svizzera).

ANGELO ROZZONI

La partenza degli stradisti

MILANO, 29

Con una corsa di 150 km. da Voltaggio a Milano, compiuta ad una media di oltre 40 km. all'ora, i ciclisti designati a rappresentare l'Italia ai campionati mondiali su strada, hanno concluso il ciclo degli allenamenti in Patria. Il gruppo era composto dei professionisti Bini, Bizzi e Vicini e dei dilettanti Ardizzoni, De Stefani, Morigi e Torchio; mancava solo Gino Bartali, che si era recato a Broni per un'esibizione sulla pista locale. Gli atleti hanno trascorso in albergo le prime ore del pomeriggio, attendendo il ritorno di Bartali. Alle 17,15 la squadra, al completo, è partita per Amsterdam, accompagnata dal commissario tecnico Girardengo, da un meccanico e da due massaggiatori.

I primi iscritti al giro dei Tre Mari

ROMA, 29

Al giro dei Tre Mari si sono iscritti i corridori Vignoli, Cimatti, Masarati, Succi e Generati.

Zudich del C. R. D. A. vince il campionato provinciale ciclistico dell'O. N. D.

Indetto dal Dopolavoro provinciale e organizzato dal Dopolavoro Mercati Cittadini, domenica scorsa si è svolto sul percorso Trieste-Buie e ritorno il campionato ciclistico provinciale al quale, in rappresentanza dell'ispettore dell'O. N. D. V zona è stato presente il camerata Giamporcaro, della F. C. I., direttore tecnico provinciale del ciclismo.

Il vincitore di questa gara, che si è svolta senza incidenti d'importanza e che ha avuto pure la preziosa collaborazione della Croce Rossa Italiana, è Ottavio Zudich, che contemporaneamente è passato primo nella classifica della Maglia d'Onore.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Ottavio Zudich, del Dopolavoro «Crda» di Trieste, che ha percorso i 112 km. in ore 4, 1'25", alla media di km. 27,950 orari; 2) Adolfo Luis, del Dopolavoro Casciana, a 5'35"; 3) Dante Taverna, del Dopolavoro ferroviario, a 11'30"; Marino Flich, del Dopolavoro «Crda» di Monfalcone; 5) Nicola Ricciardelli, del Dopolavoro Cooperative Operaie. La coppa di rappresentanza è stata assegnata al Dopolavoro «Crda» di Trieste, per merito dei dopolavoristi Zudich e Valle.

Una selezione della Triestina di Nuoto per gli incontri in Jugoslavia

La Triestina di Nuoto, che nei giorni 3 e 4 settembre sosterrà due incontri di nuoto e pallanuoto a Ragusa, ha stabilito di far sostenere alcune prove di selezione per la formazione definitiva della squadra. La prova dei 100 metri dorso sarà disputata oggi alle 13; quella dei 200 metri liberi e a rana alle 20.30; alle 21 i giocatori di pallanuoto. La prova dei 50 stile libero donne non avrà luogo perchè la staffetta 5 per 50 donne è stata tolta dal programma. La squadra femminile è già stata formata in base alle risultanze dei campionati italiani e sarà così composta: Locar, Radivo, Foscatti, Ballaben, Scherl, Precop M. e Frausin. La squadra maschile ha già i concorrenti certi in Gambetta, Luciani, Viviani, Angeli, Bertetti; Fuga, Zeller, Brunetti, Deveglia, Bachi.

Nelle prove di questa sera verranno selezionati due nuotatori di stile libero, un dorsista, un ranista e un giuocatore di pallanuoto. Per la gara dorso sono invitati: Castantini, Marchiò, Brunetti, Scheimer; per i 20 stile libero: Fantini, Carminati, Bachi, Zeller, Florio, Bari e Brunetti; per la rana: Posar, Carboni e Forti; per la pallanuoto: Fuga, Zollia, Lantieri, Toribolo, Marchiò, Zeller, Bari, Bachi, Brunetti, Vesel, Antonini, Vidali, Barison, Scheimer, Cenni, Dezucco.

La squadra, che sarà definitivamente formata dopo le prove odierne, partirà alla volta di Ragusa domani, alle 9.30, dalla Stazione Centrale.

Il campionato di tennis del "Guf,,

Sabato prossimo avranno inizio sui campi di via Guido Reni le gare per il campionato Anno XVI della sezione tennis del «Guf». Sono ammessi a partecipare al torneo tutti i giocatori che aderiscono alla Federazione italiana tennis, per tramite della sezione tennis del «Guf» di Trieste e sono in programma le gare di singolare uomini e doppio uomini. Le iscrizioni a questo torneo, che è una manifestazione di carattere squisitamente propagandistico, si ricevono alla sede del «Guf» (via Gioacchino Rossini 4), nelle ore di ufficio, e si chiuderanno alle 21 di venerdì prossimo.

36 sono i cavalli Iscritti al G. P. Merano

ROMA, 29

Da Parigi viene annunciato alla G.I. C. il ritiro del cavallo francese «Lindigene», della signora Fockenberghe. I cavalli iscritti al Gran Premio Merano rimangono quindi 36 e precisamente 14 italiani, 20 francesi, uno svizzero e un inglese.

I campionati europei di atletica — La squadra azzurra giunta a Parigi

PARIGI, 29

La rappresentativa italiana che prenderà parte ai campionati europei di atletica leggera, è giunta stasera a Parigi alle 23. Gli Azzurri, che erano accompagnati dal dott. Saini, sono stati ricevuti alla stazione di Lione dal segretario della «Fidal» dott. Pucci, giunto in mattinata a Parigi, dal rappresentante del Fascio, dai dirigenti della Federazione francese e da numerosi connazionali. Gli atleti, che apparivano in eccellenti condizioni, si sono immediatamente portati a Saint-Germain, dove completeranno la loro preparazione.

Gli atleti americani e gli incontri in Italia

ROMA, 29

Domani, martedì, giungeranno a Roma gli atleti americani che si sono già incontrati cogli Azzurri in seduta di allenamento a Firenze e che si trattengono in Italia per l'incontro del 4 settembre prossimo a Bologna, quello importantissimo dell'11 settembre, che a Milano vedrà gli atleti italiani in gara, oltrechè coi colleghi degli Stati Uniti, coi forti atleti della Germania e dell'Inghilterra e per l'altro incontro del 13 settembre a Genova. Gli americani si tratterranno nella capitale alcuni giorni turisticamente; non di meno in vista dei sopraddetti incontri essi si alleneranno mercoledì e giovedì allo Stadio Duilio Guardabassi.

TEATRI E CONCERTI

Le celebrazioni dannunziane al Castello — Il successo della "Figlia di Jorio,, nella suggestiva esecuzione della Compagnia Tumiati

Con «La figlia di Jorio», si sono felicemente iniziate ieri sera, al «Teatro dei quindicimila» del Castello di S. Giusto, le celebrazioni dannunziane. La Compagnia di Gualtiero Tumiati, che sta portando attraverso l'Italia i lavori di alta poesia del poeta soldato, ha offerto a una folla innumerevole di spettatori la fosca tragedia pastorale che narra le umanissime vicende di un fosco amore soffocato nel sangue.

Compreso dell'alto significato del dramma, il pubblico ha seguito i tre atti della tragedia con tale intensa attenzione da commuoversi nei punti più salienti e da applaudire con sincerità e calore, anche a scena aperta, i bravissimi interpreti, i quali hanno recitato con passione così suggestiva da meritarsi, alla fine di ogni atto, il consenso più vasto degli spettatori.

Magnifica l'interpretazione di artisti come Rossana Masi e Wanda Bernini, Gualtiero Tumiati e Sandro Ruffini. Rossana Masi è stata ieri sera una «Mila» appassionata, dolorante e tormentata; la sua recitazione, calda e persuasiva, ha avuto accenti bellissimi in ogni singola scena della tragedia.

Nel secondo atto, vertice drammatico dell'opera, Rossana Masi ha saputo ottenere, con la sua impetuosa e fremente interpretazione, l'applauso incondizionato della folla, che si è rinnovato insistente e cordialissimo, alla fine del terzo. Gualtiero Tumiati, che è stato molto festeggiato dagli spettatori, ha profuso tutta la sua esperienza di artista nel rendere viva la figura di Lazzaro di Roio, impersonata da questo nostro valoroso attore con profonda intuizione.

Anche Wanda Bernini è stata efficacissima ed ha avuto momenti davvero felici per la grazia e la freschezza della sua recitazione. Il Ruffini, con l'accortezza del suo ingegno e con la sicurezza che gli viene dalla conoscenza del personaggio che interpreta, è stato un «Aligi» dominato dalla tragedia, pronto al gesto che lo porterà alla perdizione come a quello che lo farà piegare sulle ginocchia per chiedere perdono alla madre dell'orribile misfatto di cui si è macchiato per amore di Mila. La sua interpretazione, intensa di umanità, è stata ammiratissima.

Ma anche tutti gli altri sono stati ottimi sotto ogni rapporto ed hanno collaborato efficacemente con i protagonisti per la perfetta riuscita della tragedia. Fra questi ricorderemo Pina Pieri Ardan, che ha dato vivissimo risalto alla lagrimante figura di «Candia della Leonessa», Jolanda Manichini, Franca Mazzoni e Jolanda Bernini. Il successo è stato calorosissimo e tutti gli attori hanno dovuto, alla fine della tragedia, presentarsi più volte alla ribalta per ringraziare la massa degli spettatori plaudenti.

Anche nello spettacolo di prosa l'acustica del Teatro all'aperto del Castello si è rivelata eccellente.

Questa sera: "La fiaccola sotto il moggio,,

Questa sera al Teatro all'aperto del Castello, avrà luogo un altro avvenimento artistico di primaria grandezza: La Compagnia diretta da Gualtiero Tumiati presenterà una edizione celebrativa dell'altro grande e possente dramma di anime che Gabriele d'Annunzio volle intitolare «La fiaccola sotto il moggio».

L'odierno spettacolo comincerà alle 21. I biglietti per questa rappresentazione si acquistano alla Biglietteria centrale (Portico dei Mercanti, Corso V. E. III, 1), all'Ufficio turistico di via Imbriani 11 e alle Biglietterie del Castello. Il prezzo dei posti è il seguente: posti A, lire 7.50 (compreso ingresso e tasse), posti B, lire 5.50 (compreso ingresso e tasse); altri posti e posti in piedi lire 2.50 indistintamente.

RADIO

Programmi del 30 agosto 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Cergoli e Pitton del Castello di San Giusto di Trieste. — 12.30: Dischi. — 13.15: Concerto del Corpo Musicale della R. Aeronautica diretto dal m.o Alberto Di Miniello. — 16.25: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italianne: «Zio Bombarda racconta...». — 17.15: Concerto della pianista Clara Milelli. — 19.30: Orchestrina melodica. — 20.30: Radiorchestra. — 21: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: «La Gioconda», melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Arturo Lucon.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Concerto dei Cantori Livornesi «Pietro Mascagni» diretto dal m.o Rapallo Cianetti. — 21.40: «Papà Noblesse», commedia in un atto di Attilio Carpi. — 22.20: Concerto del soprano Cristina Stavroche. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Quartetto a plettro «Giuseppe Verdi» di Livorno. — 20.30: Musica da concerto. — 21: «Uno strano congresso», fantasia di Bovero.

La pianista Clara Milelli terrà oggi un concerto alla Radio Trieste

La pianista Clara Miletti effettuerà oggi, 30 agosto, dalle 17.15 alle 17.50, dai microfoni della nostra stazione Radio, un concerto con il seguente programma: Beethoven: Sonata al chiaro di luna: a) adagio sostenuto, b) allegretto, c) presto agitato; Chopin: a) Notturno, b) Polacca in La maggiore; Schubert: Improvviso; Casella: Barcarola.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Grande successo: «Un marito scomparso», con Fernandel, Suzy Prim.
NAZIONALE. 17.15: Ultimo giorno: «Il segreto del giurato». Domani Charlie Chan in «La valigia dei 20 milioni».
EXCELSIOR. 16: Settimana grandi film: «Il Club dei 33», con Robert Donat, Madaleine Caroll. Segue: «Educande d'America», Frances Dee, Ginger Rogers, B. Burke. L. 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: «Un dramma al circo», film forte e travolgente. Prima visione. Prezz: L. 1, 2, 3.
ITALIA. 16: Ult. giorno: «La Cucaracha», a colori, e «La figlia di nessuno», con Anna Shirley. L. 1. Domani: «Il colpevole».
REGINA. 16: Ult. giorno: «La Cucaracha», a colori, e «Il selvaggio», con Paul Muni. Lire 1. Domani: «Il colpevole».
IMPERO. 16: «Lettera anonima», film divertentissimo con Anna Sothern e Jack Oakie. Ultimo giorno.
REALE. 16: «I due derelitti», un film commovente tratto dal conosciutissimo romanzo popolare. L. 1.
GARIBALDI. 16: «Trionfo dell'innocenza» dal popolare romanzo di Giulio Mary. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Il signor Max», con Vittorio De Sica. Allegria. L. 1.
MASSIMO. 16: «New York si diverte», con i 3 fratelli Ritz. Allegria. L. 1.
MODERNO. 16: «Il mistero del Ranch» con Ken Maynard. Grandi avventure.
ODEON. 16: «Difendo il mio amore», gioiello, Bob Taylor, Loretta Young.
SAVOIA. 16: «Accadde una notte», con Claudette Colbert e Clark Gable.
ARMONIA. 15.30: «Giglio infranto», D. Haas. Nuova varietà.
AZZURRO. 16: «L'angelo bianco», con Kay Francis.
RADIO. 16: «Accadde una volta», Barbara Stanwyck, Robert Young. Top.
POPOLO. 15.30 (all'aperto): «Quartieri di lusso», A. Sothern, G. Raymond e «Ali sul Polo», Byrd. Ult. giorno.
VITTORIA (all'aperto). 19.30: «La ragazza di Parigi», con Lily Pons e Gene Raymond. (Se maltempo nell'interno).
CENTRALE. 16: «L'Imperatore della California», con Louis Trenker.
VENEZIA. 15.30: «Cavaliere di Lagardère». Segue: «Non ti conosco più».
ARGENTINA. 15: «Shanghai», con Ch. Chan. Fuori progr.: «Africa ti parla».
ADUA. Domani riapertura: «La fattoria maledetta», con Ken Maynard. Grandioso.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Terrazze e Ristorante in riva al mare. Seralmente musica e danze nel bar.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (Tel. 57-22). Ore 17: Tè danzante. Ore 21: Trattenim. danzante.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danze Comitato Azzurro.
EXCELSIOR BARCOLA. Danze dalle 20.45. Le ultime novità delle canzoni. Domani gran ballo di chiusura con doni, sorprese, attrazioni.
RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.
BOSCHETTO DANZE. 20.30: Danze e attrazioni sotto la pagoda fiorita. L'ambiente più gaio e incantevole.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: 21: Seconda rappresentazione dannunziana «La fiaccola sotto il moggio», tragedia di G. d'Annunzio.
Bastione fiorito: Dalle 21.30 danze.
Bastione Rotondo: Dalle 21 concerto.

Corse, Corse!

Anche prima delle ruote e delle eliche gli uomini se la cavavano certo discretamente: non lo sappiamo con precisione, ma in quei lontani tempi le uniche corse saranno forse state quelle dei ladri inseguiti, dei ragazzini che non gradivano gli scapaccioni paterni e degli animali più piccoli davanti ai più grossi che volevano... assaggiarli a tutti i costi.

Poi si vide che non era possibile continuare a quel modo e vennero le corse dei lampadòfori, dei maratoneti e dei carri di Grecia, delle bighe a Roma e, più tardi, le regate in mare fra i corsari del feroce Saladino e chi aveva premura di tornar presto a casa.

Si andò avanti così per un pezzo finchè, ladri, amanti e cassieri da un lato, mariti e guardie dall'altro, non trovarono più comodo rincorrersi in carrozza. I tempi cominciavano però ad accelerarsi: i portalettere, per esempio, si diedero a correre sempre più in fretta, poi come matti e, salvo qualche sgradito incontro coi briganti, portavano regolarmente belle e brutte notizie a chi ne avrebbe fatto magari a meno. E un bel giorno apparve il velocifero e, poco dopo, la vaporiera in quella felice Inghilterra che vide anche le prime corse dei cavalli.

Poi... poi fu un'iradiddio: biciclette, transatlantici, automobili, aeroplani in gara, in un crescendo precipitoso di pazze velocità, per terra, per mare, per aria. E corse di tutte le specie, dalle motociclette ai cani, dai veterani ai camerieri reggenti pile di piatti; corse alla ricchezza, agli armamenti ed... ahimè, alla morte!

Continuando di questo passo dove ci condurrà il progresso? Al benessere universale? Ma non c'è per questo la Società delle Nazioni, la quale, per conto suo, va invece... lento pede?

Se si pensasse un poco anche al fatto che tutte le macchine marcianti ad alto regime si logorano presto, richiedono carburanti purissimi e di forte rendimento ed anche qualche po' di sosta...

Per la macchina umana moderna il carburante ideale fortunatamente c'è, sovrano, insostituibile, alla portata di tutti... lo zucchero!

L'ambo della vecchietta — 25.000 lire vinte al lotto

L'altro giorno una vecchietta, modestamente vestita, s'è presentata agli sportelli della locale Banca d'Italia per ritirare la cospicua somma di 25.000 lire. Era l'importo di una vincita al lotto. La vecchietta, confusa e tremante per la commozione e la gioia, ha raccontato che il giorno sei agosto, al botteghino n. 283 sito in via Roma, aveva tentato la fortuna, giocando 100 lire per un ambo secco coi numeri 6 e 18 sulla ruota di Firenze. La dea bendata le era stata benigna e l'aveva aiutata facendola vincere l'ambo. Intascati i denari, la donna s'è allontanata con la mente piena di progetti per l'avvenire...

Marito che accoltella la moglie

L'altra notte, verso le 2.50, la Guardia medica è stata chiamata con urgenza in via E. De Amicis, dal telefono del Dopolavoro Ferroviario, sede di San Vito, ove, in un'abitazione dello stabile segnato col numero 8 era stata trovata in una pozza di sangue la casalinga Lucia Tognani, di 39 anni. Avute le prime cure dal sanitario della pia istituzione, è stata trasportata subito all'Ospedale Regina Elena nel cui reparto chirurgico è stata accolta.

Interrogata, ha raccontato che poco prima suo marito, per inconsistenti motivi di gelosia, venuto con lei a diverbio, preso da un subitaneo impeto d'ira, l'aveva colpita ripetutamente con un coltello, producendole delle ferite multiple alle guancie e alle braccia, causandole un'abbondante perdita di sangue.

Appunto per questo motivo, in un primo tempo, data la forte anemia e il lieve battito del polso, si era temuta una grave complicazione, ma per fortuna all'ospedale le condizioni della Tognani sono andate migliorando, sicchè la donna è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni.

Portiere d'albergo aggredito e ferito da quattro sconosciuti

L'altra notte, mentre rincasava per la via delle Settefontane, dopo aver terminato il suo servizio in un albergo cittadino, il portiere Giovanni Coccolo, di 42 anni, abitante al n. 55 della predetta via, si imbattè all'angolo di via Manzoni con quattro individui i quali, dopo averlo apostrofato, gli si avvicinarono per malmenarlo e gettarlo a terra.

Ritenendo che gli sconosciuti volessero derubarlo — l'autorità sta all'uopo facendo gli opportuni accertamenti per stabilire se si tratta effettivamente di un tentativo di rapina — il malcapitato si mise a gridare al soccorso, in modo da attrarre l'attenzione di alcuni passanti alla cui vista gli aggressori si dettero alla fuga.

Liberatosi così dalla losca comitiva, prima di rincasare, dovette recarsi alla Croce Rossa il cui sanitario di turno gli riscontrò una serie di contusioni escorianti al naso, al mento, alla guancia destra ed al ginocchio sinistro, guaribili in una settimana.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

Alla Croce Rossa

Prestazioni dalle ore 19 del 28 alle ore 19 del 29 corr. Soccorsi di urgenza in ambulatorio: Masteu Bianca, di 15 anni, abitante in via Commerciale n. 65, casalinga: distorsione del piede sinistro, prodottasi mentre scendeva dal tram 1 al Cimitero, ponendo malamente il piede a terra; Croeria Giovanni, di 36 anni, abitante in via Pondares n. 15, bracciante: frattura della falange del terzo dito della mano destra, riportata cadendo in via Milano, sopra una buccia di banana; Puntar Giovanni, di 43 anni, abitante a Prosecco n. 329, lattaio: ferita lacero-contusa al ginocchio sinistro, prodottasi cadendo nei pressi del cavalcavia del viale Regina Elena; Martinelli Francesco, di 66 anni, abitante in via S. Michele n. 5, rappresentante: ferita lacera alla seconda falange del pollice sinistro con asporto dell'unghia, prodottasi nella sua abitazione, tagliando un pezzo di legno con un coltello; Fossa Jolanda, di 17 anni, abitante in piazza Unità n. 6, impiegata: ferita lacera al polso sinistro, contusione al quinto dito della stessa mano, riportate cadendo in una trattoria di Opicina, mentre scherzava con il proprio fratello; Giurco Sergia, di 32 anni, abitante a Capodistria in via Callegaria n. 1201, studentessa: distorsione del collo del piede sinistro, ematoma sottomalleolare esterno, riportate ieri a S. Daniele del Carso, cadendo accidentalmente mentre correva; Brivitello Mario, di 33 anni, abitante in via Leone Fortis n. 18, commesso postale: ferita lacera al ginocchio sinistro, riportata il 28 corr. uscendo dal Poligono; Agrifoglio Francesco, di 42 anni, abitante in via di Rena n. 10, venditore ambulante: ferita di punta al piede destro, riportata accidentalmente nei pressi di piazza del Ponterosso, ponendo inavvertitamente il piede sopra una tavola dalla quale sporgeva un chiodo; Roti Giuseppe, di 73 anni, abitante in via Giulia n. 19, pensionato: ferita da taglio all'indice della mano destra, riportata nella sua abitazione mentre affilava un coltello; Kodermatz Carlo, di 25 anni, abitante in androna dei Coppa n. 1, pescivendolo: ferita da taglio al dorso della mano sinistra, prodottasi con un coltello nella pescheria di via XXX Ottobre; Borbon Francesco, di 38 anni, abitante a Barcola Bovedo n. 515, muratore: lesione all'occhio destro, prodottagli da una spruzzata di calce; Faiman Marino, di 9 anni, abitante in androna S. Tecla n. 14, scolaro: ferita lacero-contusa al primo dito della mano destra, riportata il 29 corr., cadendo, mentre giocava in una campagna di Cologna; Pieri Piero, di 25 anni, abitante in viale XX Settembre n. 11, installatore: spruzzo di calce all'occhio destro; Peternel Leopoldo, di 54 anni, abitante in Guardiella Scoglietto n. 319, bracciante: escoriazione alla gamba sinistra, riportata mentre si trovava in piazza della Libertà, ove venne colpito dal calcio di un cavallo; Rossi Michele, di 23 anni, abitante in via Malcanton n. 4, meccanico: ferita infetta al pollice della mano sinistra, riportata accidentalmente; Boros Nives, di 23 anni, abitante in via Sara Davis n. 107, impiegata: ferita infetta al ginocchio destro, riportata accidentalmente; Ricchelli Antonia, di 27 anni, abitante in via Commerciale n. 13, impiegata: ferita da taglio al dorso della mano sinistra, infertasi mentre maneggiava un paio di forbici

Disgrazie accidentali sul lavoro

Luigi Golob di 26 anni, abitante al n. 176 di Santa Maria Maddalena inferiore, ha riportato sul lavoro una grave ferita lacero contusa al palmo della mano destra. E' stato medicato nell'Ospedale Regina Elena.

Il bracciante Giuseppe Beltrame, di 37 anni, abitante al n. 10 di via Economo, ieri, scaricando legnami al Porto Duca d'Aosta, è stato investito da alcuni assi ed ha riportato lesioni al braccio destro ed alle costole. E' stato soccorso e trasportato dalla Guardia medica all'Ospedale Regina Elena.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «G. Presel». Domenica prossima, gita in automezzo al lago di Cavazzo. Iscrizioni in sede nelle ore d'ufficio.

Chimici. Domani dalle 20 in poi, solito trattenimento danzante per soci, familiari e dopolavoristi.

Cooperative Operaie. Sabato, ultima gita di montagna con escursione in Val Trenta. Iscrizioni entro giovedì. Quota lire 18.

«Crda». Componenti sezione banda devono trovarsi in sede domani alle 19.45 per recarsi a Muggia per la prova generale.

«XXX Ottobre». La sezione escursionisti organizza per sabato e domenica una gita a Cortina d'Ampezzo. Quota lire 29 per soci e lire 30 per simpatizzanti.

«Vedetta Veloce». Giovedì, primo trattenimento di danza.

Società della Vela «O. Cosulich», Monfalcone. Domenica gare di nuoto: m. 50 e m. 200 stile libero; m. 50 sul dorso, m. 100 a rana; staffetta mista 3x50. Gare femminili: m. 50 stile libero, m. 50 sul dorso, m. 50 rana.

«A. Casalini». Sabato e domenica, gita a Sella Nevea. Prenotazioni in sede.

«Dimm». Sabato avranno inizio i campionati sociali di tennis. Informazioni a tutto 31 corr. presso il custode del campo. — Sez. A. Aperte le iscrizioni alla sezione filodrammatica. Le domande si accettano in segreteria, via Trento 2, dalle 19 alle 20.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domani sera, componenti sezione filodrammatica, convocati in sede (via Diaz 14) per le 20.

Dopo «B. Pitteri». Stasera alle 20.30 convocazione squadra ginnica femminile, per le prove.

Pubblico Impiego. Ciclisti e simpatizzanti in sede per riportare indumenti in dotazione. Aperte iscrizioni gita sorgenti Isonzo. Quota lire 17 per non soci e lire 16 per soci. Prenotazioni in sede, via Coroneo 15 dalle 19 in poi o bar tel. 67-05 dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione in Val Trenta con salita Monti Tricorno e Jalauz; pernottamento al rifugio Cozzi e alle malghe Trenta. Iscrizioni aperte. Partenza automezzo sabato alle 15.

Scuola Alpinismo. Venerdì ore 20.30 convocati istruttori.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Rosa, Felice, Bonifacio, Pietro.

DECESSI (28 e 29 agosto 1938-XVI): Marzolini Rodolfo, a. 65; Rosa Bruno, a. 40; Biagini Gino, a. 36; Varisi Giacomo, m. 1; Purich ved. Scabar Anna, a. 60; Ferlan Antonio, a. 49; Cappelluti Maria Nicola, a. 66; Sluga Francesco, a. 50; Sluga Francesco, a. 50; Stok Guerrino, a. 24; Rebek Andrea, a. 53; Cernigoi Leopoldo, a. 77; Bortolini ved. Stocovaz Antonia, a. 83; Salvesani in Zurrù Petronilla, a. 32; Delich Mario, a. 6; Nadal in Nicolausig Ada, a. 35; Runco Maria, a. 4; Del Savio Flavia, g. 1.

BORSA DI TRIESTE

Agosto	26	29
Rendita 5%	[illegible]	93.10
Rendita 3½%	[illegible]	78.25
Redimibile 5%	[illegible]	93.10
Rendita 3½%	[illegible]	68.80
Obbligaz. Tre Venezie	[illegible]	89.45
Buoni Tes. nov. 1940	[illegible]	101.40
Buoni Tes. nov. 1941	[illegible]	103.—
Buoni Tes. nov. 1943	[illegible]	91.70
Buoni Tes. nov. 1944	[illegible]	99.35
I. R. I.	[illegible]	460.—
Elettr. Ferrovie Stato	[illegible]	463.50
Sofisa	[illegible]	356.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	[illegible]	446.—
Fond. Tre Ven. 4% (già 5%)	[illegible]	433.—
Fond. Tre Ven. 4½%	[illegible]	420.—
Trieste 1910 conv.	[illegible]	80.—
Trieste 1914 conv.	[illegible]	89.—
Trieste 1916 conv.	[illegible]	89.—
Provincia Istria 1900	[illegible]	48.—
Assicur. Generali	[illegible]	2900.—
Assicurazione Italiana Infortuni	[illegible]	465.—
Riun. Adriatica ser. A	[illegible]	1610.—
Riun. Adriatica ser. B	[illegible]	1715.—
[illegible]	[illegible]	1620.—
Cosulich	[illegible]	135.—
Istria-Trieste	[illegible]	265.—
Lussino	[illegible]	318.—
Martinolich	[illegible]	70.—
Meridionali	[illegible]	770.—
Premuda	[illegible]	690.—
Piccolo Ferrovie	[illegible]	70.—
Tripcovich	[illegible]	285.—
Tram	[illegible]	181.—
Ilva	[illegible]	326.—
Arrigoni	[illegible]	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	[illegible]	160.—
Cementi Isonzo	[illegible]	88.—
[illegible]	[illegible]	114.—
Selveg	[illegible]	543.—
Lavanderia Triestina	[illegible]	192.—
Terni	[illegible]	227.—

CAMBI: Londra 92.60; New York 19; Francia 51.95; Belgio 321; Svizzera 436.25; Amsterdam 1035.50; Polonia 357.50.

Mercato ancora calmo. Corsi invariati i titoli di Stato; qualche cedenza negli assicurativi. Pochi scambi in Redimibile 5%. Obbligazioni delle Venezie. Viscosa, Montecatini, Breda e Sade.

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

(Segue nel Piccolo della Sera)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

[illegible]

Arrivi

[illegible]

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

[illegible]

Arrivi

[illegible]

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la var. Min. L. 3.— A

CUOCA 35 anni, finissima, anche tutti lavori di casa, signorile, presso persona sola, offresi. Via S. Michele 31, I, presso Daris. 41926 A

DONNA giovane, brava, con attestati, offresi prestaservizi fino alle 5-6 di sera, escluse domeniche. Ginnastica 43 portiere. 41889 A

FRIULANA trentenne, brava tutto fare, offresi stabile prestaservizi presso piccola famiglia. Marconi 28, portiere. 73263 A

PRESTASERVIZI pomeriggio, offresi. Piazza Goldoni 10, portin. 73277 A

PRESTASERVIZI con attestati, capacissima, cucinare e tutto fare, offresi a famiglia distinta, tutta giornata. Via Fornace 1, p. II, porta 6. 41893 A

PRESTASERVIZI offresi, 8-15 circa. Imbriani 7, scala 11, IV, p. 25. 73241 A

PRESTASERVIZI 22.enne offresi stabile. Via Cavana 2, quarto. 8206 A

RAGAZZA 26-enne offresi distinta famiglia, stabile. Boccaccio 7, I, sinistra. 73254 A

RAGAZZA pratica lavori casa miti pretese, offresi. Portiere via Trento 16. 41894 A

RAGAZZA tutto fare, offresi. Via Media n. 22 (presso Legovich). 73301 A

RAGAZZETTA giovane, per bambini, offresi. Via S. Lazzaro 16. 73252 A

RAGAZZETTA offresi per bambini oppure piccola famiglia. Via Bramante n. 9, Beresca. 26198 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERE due, per pensione Roma, domestiche, diverse ragazzette, prestaservizi, governanti, cerchiamo pronte occupazioni. Torrebianca n. 24. 74406 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 41920 B

CAMERIERA albergo, onesta, brava, cerco. Presentarsi dopo le 15. Indirizzo Piccolo. 73917 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare. Via Ressman 6, p. 6. 73300 B

DOMESTICA capace cucinare, preferibile se parla tedesco o bene italiano. San Francesco 12, porta 17. 73239 B

DOMESTICA lunghi attestati, buona paga, cercasi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra 1. 73303 B

DOMESTICA capace, cercasi. Via Coroneo 43, porta 9. 41930 B

DOMESTICA non giovane cercata da persona sola. Offerte Cassetta 26236 B. Unione Pubblicità. 26236 B

DOMESTICA tutto fare, lunghi attestati, cercasi. Via S. Francesco n. 30, porta 7. 73278 B

DOMESTICA con attestati, cercasi. Piazza Vico 2, porta 14. 41910 B

DOMESTICA tutto fare, attestati buoni, cercasi. Via Milano 16, I. 73238 B

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati, assumo subito. Battisti 18, III, sinistra. 26191 B

DONNA o ragazza servizio solo pomeriggio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 26214 B

PRESTASERVIZI giovane sappia cucinare. Presentarsi 9-10, Foro Ulpiano n. 3, porta 5. 26186 B

PRESTASERVIZI tutto fare, con attestati, dalle 10 in poi. Brunner 15. Geri. 73273 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina. Castagneto 1. Saetti. 73259 B

PRESTASERVIZI cercasi. Viale Sonnino 40, porta 4. 73350 B

PRESTASERVIZI capace, pomeriggio, 14-15, cercasi. Ciclitira, Venti Settembre 11. 26228 B

PRESTASERVIZI ragazza brava, cercasi. XXX Ottobre 13, p. 13. 73325 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi via S. Pellico 1, II, destra. 73282 B

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, cercasi. Venti Settembre 39, porta 6. 26227 B

RAGAZZE capaci cucinare, buone famiglie, prestaservizi mattina, ragazzette secondo servizio, cercansi prontamente. Venti Setembre 12, pianoterra. 26205 B

RAGAZZETTA 15-enne per aiuto servizio dalle 8 alle 15, cercasi. Via Cellini 1, III, sinistra. 73283 B

RAGAZZINA seria disposta uscire con bambino, cercasi subito. Foro Ulpiano n. 5, IV, destra. 41911 B

SEDICENNE stabile, cercano coniugi soli. Regina Elena 31. 41915 B

TUTTOFARE pratica cucina, disposta recarsi subito Roma, cercasi. Presentarsi con certificati ore 14-16, via Battisti 12, porta 5. 26199 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la var. Min. L. 3.— C

CAPACISSIMO offresi per gerenza negozio alimentari, cauzione, buone referenze. Cassetta 26045 C Unione Pubblicità. 26045 C

CONTABILE corrispondente concetto italiano tedesco, occuperebbesi anche ore. Cassetta 26163 C Unione Pubblicità. 26163 C

DICIOTTENNE pratico lavori ufficio, dattilografia, offresi senza paga. Cassetta 26153 C Unione Pubbl. 26153 C

FALEGNAME giovanotto offresi qualsiasi riparazione, pittura mobili. Nordio 9, carbonaia. 73275 C

IMPIEGATA 25-enne, capace qualunque lavoro ufficio ramo industriale e autotrasporti, cerca subito occupazione anche nella provincia. Cassetta 26175 C Unione Pubblicità. 26175 C

IMPIEGATO giovane, pratico tutti lavori d'ufficio, perfetto tedesco, corrispondenza, offresi. Scrivere Cassetta 26168 C Unione Pubblicità. 26168 C

RAGAZZA 16-enne offresi dattilografa principiante ufficio. Cassetta 26196 C Unione Pubblicità. 26196 C

SEDICENNE dattilografa offresi praticante ufficio, senza pretese. Cassetta 26154 C Unione Pubblicità. 26154 C

SEDICENNE offresi quale principiante qualsiasi impiego. Offerte: Cendo, Scorcola 26. 73322 C

SIGNORA fidata, capace tutto fare praticissima, paziente ammalati, offresi 15 settembre per una-due persone. Scrivere: Indirizzo Piccolo. 41916 C

SIGNORINA bella presenza, ottime referenze, distinta, offresi come cassiera presso ditta seria. Indirizzo Piccolo. 73236 C

SIGNORINA civile, quarantenne, educata, collocherebbesi presso una-due persone governo, direzione casa, lunghi attestati. Cassetta 25926 C Unione Pubblicità. 25926 C

TRENTENNE laureato, pratico ufficio, occuperebbesi subito. Pretese modeste. Indirizzare: carta identità n. 2758 Fermoposta, Fiume. 26041 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTISSIMA «Relly», senza dannosi liquidi, acidi, elettricità. Unica per ossigenati, tinti, deboli. Specialista viennese. Completa venticinque. Rossini 14. 26207 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

FALEGNAME lucida mobili, metodo germanico; riparazioni. Carducci 34, trattoria Franza. 73242 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio Rocco. 26196 CC

SARTA lunga pratica offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 41919 CC

RIFORMATURE ultima creazione, qualunque feltro 3. Piazza Immpero 10 Covelli. 41898 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. Canova 11, V. 41909 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti signora 25, mantelli ultimi modelli 40. Piazza Venezia n. 6, terzo. 26197 CC

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro prezzi bassi. Genova 17, latteria. 73253 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 73313 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA fidata, volonterosa, assumerebbe ambulatorio ottime condizioni. Torrebianca 24. 73307 D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Pietà 13. 73289 D

ARTICOLI africani. Buono stipendio fisso cercansi abili impiegati-produttori. Donnini, Guido Reni 43, Roma. 5557 D

CALZOLAIA aggiuntatrice pratica, cercasi prontamente. Pellami Gulli, via Diaz 6. 26181 D

GARZONA poco in giro, cercasi. Sartoria Pignatelli, Mazzini 22, secondo. 26203 D

GARZONA sarta uomo, cerco. Istituto n. 39, Zubalich. 73314 D

GARZONA donna, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 41933 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Venti Settembre 39, I. 26227 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Venti Settembre 43. 41900 D

GARZONA sartoria, cercasi. Via Udine 5. 73267 D

GIOVANE per macelleria. Giulia n. 24, Godigna. 41922 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 26210 D

MEZZA lavorante uomo, cerca sartoria Carlini, S. Nicolò 2. 41838 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace, cercasi. Piccardi n. 50, III. 73312 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41923 D

PRATICANTE ufficio buona famiglia, 20-enne, dattilografo, cercasi. Offerte Cassetta 26187 D Unione Pubbl. 26187 D

RAGAZZO 14-enne, con libretto lavoro cercasi. Via Canova n. 7, panetteria. 73302 D

RAGAZZO bravo per riparazioni, 70-80 settimanali, cercasi. S. Lazzaro 23, calzolaio. 26230 D

RAGAZZO cercasi. Panificio M. Luzzatto n. 2. 73243 D

SIGNORINA, madrelingua tedesca, cercasi per bambini, pomeriggio. Referenze. Indirizzo Piccolo. 73251 D

SIGNORINA stenodattilografa perfetta corrispondente italiano tedesco, cercasi. Indicare pretese, referenze. Offerte Cassetta 26179 D Unione Pubblicità. 26179 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza contabilità, escluso praticante, cercasi. Cassetta 26174 D Unione Pubbl. 26174 D

VEDOVA 40-enne, paziente bambini, tuttofare, indipendente, media coltura, cercasi; pretese, offerte Cassetta 26169 D Unione Pubblicità. 26169 D

VENDITRICE per frutta erbaggi, cerco prontamente. Istria 38. 41931 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA vuota, comodo cucina, paraggi Rione del Re, cerca signora. Cassetta 26155 E Unione Pubbl. 26155 E

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, possibilmente presso persona sola, cercano coniugi. Cassetta 26156 E Unione Pubblicità. 26156 E

CAMERA confortevole, indipendente, cerca impiegato. Indicare prezzo Cassetta 26163 E Unione Pubbl. 26163 E

MATRIMONIALE comodo cucina, cercano coniugi soli, anche periferia. Cassetta 26170 E Unione Pubbl. 26170 E

MOBILIATA tranquilla, cerca geometra per 15 giorni. Cassetta 26173 E Unione Pubblicità. 26173 E

VUOTA centralissima, possibilmente ingresso scale, primo-secondo piano, uso laboratorio. Cassetta 26165 E Unione Pubblicità. 26165 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile, centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73255 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, vitto conveniente. S. Nicolò 2, primo. 73280 F

A. A. DISTINTA famiglia offre pensione completa, entrata scale. Lazzaretto 5, II, sinistra, scala I. 73309 F

A. A. ELEGANTE, indipendente, vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 26233 F

A. A. INGRESSO scale mobiliata, soleggiata. Tiziano 9, III, destra. 73271 F

A. A. MATRIMONIALE salotto, vitto, bagno, telefono, ascensore, affittasi. S. Nicolò 34, porta 7. 73274 F

A. INDIPENDENTE centralissima, casa signorile, affittasi. Ginnastica 31, I, destra. 73304 F

A. INGRESSO scale, matrimoniale affittasi distinti, anche provvisoriamente. Trento 5, terzo. 26232 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 73246 F

A. MOBILIATA affittasi a signora-signorina. Media 4, porta 17. 73327 F

A. MOBILIATA bella, indipendente, affittasi. Ginnastica 46, I p. 73270 F

A. MOBILIATA, bella, affittasi una, due persone. Bellinzona 1, secondo. 26226 F

BELLA tipo salotto, volendo vitto, Ginnastica 8, primo, sinistra. 73321 F

CAMERA elegante una-due persone, affittasi distinti. Udine 31, II, destra. 73290 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 9, II, destra. 73297 F

CAMERA vuota ingresso libero, uso ufficio, affittasi prontamente. Battisti n. 12. 26185 F

CAMERA e salotto, ingresso scale, affittansi. Rossetti 85, porta 20. 73264 F

CAMERA elegante affittasi, con vitto fine. Via Udine 29, porta 6. 73268 F

CAMERA ariosa, affittasi. Via S. Francesco 40, primo. 41890 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi maestra, impiegata, signora distinta unica subinquilina, eventualmente vitto. Battisti 20, quarto, ascensore, porta 24. 419188 F

CAMERA affittasi alcuni giorni. Viale Regina Elena 11, Fabbrucci. 41903 F

CAMERA, vitto ottimo famigliare, 230 mensili, affittasi. Venezian 26, secondo. 8205 F

CAMERA mobiliata affittasi. Torrebianca 41, porta 4. 26224 F

CAMERETTA vuota, luce, affittasi a persona distinta. Rittmeyer 15, quarto sinistra. 73295 F

CAMERINO vuoto, arioso, affittasi a persona perbene. Via Conti 22, I p. 26206 F

MATRIMONIALE, eventualmente due amici, escluso cucina, affittasi. Crispi 9, secondo, destra. 26235 F

MATRIMONIALE affittasi con vitto, prezzo mite. Ginnastica 28, II. 73262 F

MATRIMONIALE comodo cucina, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, porta 18. 41896 F

MATRIMONIALE lussuosa, affittasi. Viale XX Settembre. Rivolgersi Battisti 18, negozio. 41921 F

MOBILIATA elegante, pulitissima, affittasi a signora, signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 73324 F

MOBILIATA bellissima, affittasi. Via Rossetti 51, I, porta 7. 41927 F

MOBILIATA matrimoniale, centralissima, elegante, affittasi con vitto prim'ordine. Torrebianca n. 28, Brenna. 41932 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26220 F

MOBILIATA ariosa, pulita, affittasi prontamente. Milano 25, III, porta 12. 73239 F

MOBILIATA affittasi distinto impiegato stabile, trattamento familiare. Machiavelli 10, secondo, sin. 73244 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Parini 6, p. 10. 41924 F

MOBILIATA affittasi distinto. Marolica n. 16, porta 9, campanello sin. 73315 F

MOBILIATA eventualmente vitto, vicinissima Stazione, affittasi distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 73311 F

MOBILIATA volendo vitto, affittasi a distinto. Scala Belvedere 1, I. 41925 F

MOBILIATA soleggiata, centro, volendo vitto, affittasi. Gatteri 22, II, sin. 73299 F

MOBILIATA vicino Stazione, affittasi serio stabile. Rivolgersi latteria via Ghega tre. 73287 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Tiziano 9, mezzan., destra. 26213 F

PULITISSIMA mobilio nuovo, affitta piccolissima famiglia, preferibile impiegata. Scussa 8, II, destra. 73323 F

STANZA vuota, affittasi. Torrebianca n. 41, Gerstenbrot. 41934 F

STANZETTA mobiliata, affittasi persona stabile. Leonardo da Vinci 2, I, destra. 73256 F

STANZETTA pulitissima, affittasi uomo perbene. Tiziano 10, IV, porta 12. 73260 F

TIPO salotto, riscaldamento, telefono, bagno, ascensore, centrale; visitare dalle 14 in poi indirizzo al Piccolo. 26201 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. GRATUITAMENTE prepariamo dal 1.o al 15 settembre ai corsi accelerati ammissione Istituto tecnico, Liceo scientifico; ragioneria 1.o, 2.o biennio, geometri, magistrali. «Minerva», Venti Settembre 16. 41935 G

A. A. A. LINGUE inglese, francese, tedesca, professori rispettive nazionalità. Apertura corsi mattino, pomeriggio, sera 15 settembre. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, tel. 5496. 26218 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, via Carducci 40, telef. 88-00. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione 1.o corso superiore Magistrale, Istituto tecnico superiore, Liceo scientifico: licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, diploma ragioniere; maturità classica e scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto. Stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola. Pittura. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione 1.a Ginnasio, Tecnica. Corso regolare di 1.a Ginnasio, Tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Via Carducci 40. Scuola Enenkel. Succursale Monfalcone via Cavour 48. 26178 G

A. A. A. A. CONTABILITA': corso completo lire 50. Francese, tedesco: corsi di 8 mesi: tassa unica lire 60. «Minerva», Ventisettembre 16. 41936 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky. Collettive, private. Via San Lazzaro 16. 10000 G

A. ANNO solo studio, biennio, triennio, inferiori, superiori, esami Stato. Corsi diurni, serali, apertura 15 settembre. Istituto «Battisti», viale XX Settembre n. 24, tel. 5496. 26218 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 73235 G

A. DIPLOMA ragioniere, maestro, geometra, maturità liceale nautica (capitani, macchinisti, costruttori), agraria, maturità artistica. Apertura dei corsi abbreviati diurni e serali, 15 settembre. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telef. 5496. 26218 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 15 settembre, corsi diurni, serali, abbreviati, esami Stato. Lingue. Stenografia. Informazioni, iscrizioni 8-20. 26218 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 41891 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INSEGNANTE capace inglese, altro francese, cercansi. Offerte con pretese Cassetta 26176 G Unione Pubbl. 26176 G

LATINO, tedesco, italiano, matematica. Onorario mite. Scuola nuova 8, porta 5. 73318 G

LATINO, italiano, tedesco, matematica insegna studentessa. Corso Vitt. Em. 26, II. 73257 G

SCOLASTICA (serale), ore disponibili, pianoforte, mensilità irrisoria. Vidali n. 12 (scuola). 73320 G

UNIVERSITARIA prepara esami, riparazioni qualsiasi materia. Cavalli 10, quarto, destra. 26216 G

UNIVERSITARIO dà lezioni, ripetizioni, esami riparazione, matematica. Via XXX Ottobre 15, III, destra. Saracino. 41908 G

IL FILM CHE APPASSIONA ED AVVINCE

UN DRAMMA AL CIRCO

con **Höbiger**

Film forte e travolgente

OGGI

in prima visione al

Supercinema PRINCIPE

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA smarrita, risponde nome «Lady», mantello bianco-nero. Mancia portandola via del Monte 22. Sangulin. 26182 H

GATTO nero coda storta, fuggito. Mancia portandolo Zanetti 8, portinaia. 26184 H

GONNA, blusetta smarrite Roiano. Onesto rinvenitore pregato riportarle via Udine 12 (Maccorsi) verso mancia. 26219 H

MANCIA competente riportando occhialino smarrito domenica Barcola, via Pietà 16, pianoterra. 73326 H

MAZZO 4 chiavi, smarrito domenica paraggi Piazza Perugino. Mancia riportandolo negozio alimentari via Conti 42. 26211 H

STILOGRAFICA oro smarrita paraggi via S. Anastasio oppure Grignano. Pregasi il rinvenitore portarla Scorcola Trenovia 432, presso Brandmayer, verso mancia adeguata. 73248 H

VALIGETTA dimenticata domenica sera ore 11, tram 4. Mancia riportandola portinaia Parini 6. 8204 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTINO mobiliato, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 26212 I

APPARTAMENTO 5 stanze, tutte su strada, affittasi primo ottobre. Giulia 17, II. 41906 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 26180 I

CAMERE due, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, cantina, affittasi 1.o ottobre, pigione 200; visitare dalle 10-12, 16-18. Indirizzo Piccolo. 73249 I

CASINA campagna, Cacciatore, affittasi. Rivolgersi E. Toti 4, Murer. 41913 I

LOCALE piccolo, adatto lavoratorio, deposito, mensili 65, affittasi. Toti 20. 73294 I

NEGOZIETTO con vetrina, affittasi, Settefontane 9. Amministrazione Pertot, telefono 59-00. 73308 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO due camere camerino cucina, conforto, cercasi per 1.o ottobre. Cassetta 26157 L Unione Pubblicità. 26157 L

CAMERA cucina, cauzione, anche fuori centro, possibilmente giardinetto. Piazza Tra i Rivi 2, Officia. 73310 L

CAMERA cucina, cerco in qualunque posizione purchè soleggiato. Cassetta 26171 L Unione Pubblicità. 26171 L

LOCALE grande o magazzino cercasi, anche interno, indifferente la località purchè arioso, soleggiato. Cassetta 26171 L Unione Pubblicità. 26171 L

QUARTIERE mobiliato, 3 stanze, stanza da bagno, conforti, cercasi prontamente. Cassetta 26150 L Unione Pubblicità. 26150 L

QUARTIERE camera camerino cucina, orto, cerca pensionato, prontamente, cauzione. F. Severo 61, II. 73240 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

BINOCCOLO prismatico nuovo 8×, Galileano 5×, vendo urgentemente. Battisti 13, porta 8. 41904 M

BRILLANTE bellissimo, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 26121 M

CARROZZELLA sport seminuova, bollitore a tre fiamme, vendonsi. Lorenzo Bernini 10, Facchetin. 41887 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Via dell'Università 14, I p., destra. 41928 M

CARROZZELLA seminuova, vendesi occasione. Ghirlandaio 15, Salemme. 41907 M

CARROZZINA sport 45, altra 65, fonda 95, occasione. Tarabochia 6. 26190 M

CASSAFORTE vendesi. Via del Monte n. 9, III. 73281 M

CASSEFORTI grandi, piccole, macchina scrivere Underwood, bilancia automatica kg. 10 «Berkel», vendo prezzo occasione. Parini 17, magazzino. 26222 M

CESTONE due serrature, manichino, ecc., vendonsi. Coroneo 9, V, destra. 73296 M

COPPIA canarini Harz bianchi, esemplari con giovani, occasione, causa partenza. Maiolica 9, terzo, Schiller. 26234 M

DIVISA ufficiale riducibile Milizia, persona snella, stivaloni 41. Dalle 12-16 indirizzo Piccolo. 41895 M

GATTI due Angora originali, bellissimi, vendonsi, uno per razza. Viale Regina Elena 31. 41914 M

GIACCA uomo nuova, vendesi, vera occasione. Via Torrebianca 21, terzo. 26215 M

GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone» 380; «Columbia» 250; altro 60; parecchi dischi, occasionissima, vendo. Battisti 13, porta 8. 41905 M

LAMPADARIO sala pranzo vendesi, occasione. Corso 13, secondo. 1000 M

LUPINO 2 mesi, vendesi. Donadoni 3, primo. 73269 M

MACCHINA cucire buonissima, garantita, vendo. Piazza Impero n. 10, negozio Gramaccini. 73319 M

MACCHINA originale Singer, rientrante, spola rotonda, ultimo modello, vendesi straoccasione. Parini 17, magazzino. 26222 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda, rientrante, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 26239 M

MACCHINA scrivere portatile modernissima, perfetta, vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 26188 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti n. 12. 26193 M

MACCHINE Pfaff, Nauman, Vigor, le più perfette, garanzia 35 anni; altre usate 100 in poi. Imbriani 12. Tuilak. 26208 M

MACCHINETTA vapore bicilindro verticale, completa, adatta scuola, vendo. S. Cilino 21, int. Randon. 41912 M

RADIO primaria marca, vendesi prezzo convenientissimo. Ore 20. Indirizzo Piccolo. 73237 M

RADIO diverse, 200 lire in poi, vendonsi, ritiro tipi vecchi. Sonnino 4, II. 26217 M

RADIO «Allocchio-Bacchini», qualità superiore, svendita eccezionale. Via Milano 19. 41085 M

RADIORIPARAZIONI, applicazioni scale parlanti ecc. Attrezzato laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno. Visitateci. 26221 M

REGISTRATORE National a tasti, piccolo, vendesi. Mazza, XXX Ottobre 15. 41937 M

VESTITI uomo, donna, ottimo stato, vendonsi. Gatteri 42, p. 7. 41899 M

VESTITO giovanotto snello, orologio Zenit, giacca scura, vendonsi. Cristoforo Belli 7 (San Giacomo). 73276 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

APPARATO fotografico Voigtländer-Heliar, acquistasi contanti. Indirizzo Piccolo. 26116 N

FRANTOIO e molino con motore cercansi se d'occasione. Cassetta 26200 N Unione Pubblicità. 26200 N

LANA materassi, bella, 25 chili, acquistansi occasione. Offerte Cassetta 26172 N Unione Pubblicità. 26172 N

SPARHERD buono stato, cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 26166 N Unione Pubblicità. 26166 N

TORNIO piccolo anche pedale, completo, acquisto. Precisare tipo, prezzo Cassetta 26164 N Unione Pubbl. 26164 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. SALE pranzo, salotti, mobili ufficio, facilitazioni. Madalosso, Trentaottobre-Torrebianca. 26203 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150; salotto 550. Persuadetevi. Crispi n. 39. 41757 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, Venti Settembre 100. 26194 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, mobili non temere concorrenza. Confrontate. 1000 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, assortimento cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, massima convenienza. 41892 NN

ATTACCAPANNI, cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, ottomane, prezzi eccezionali. Tarabochia 6. 26190 NN

CAMERA pranzo, vendesi. Via Pilone n. 1, Pusterla. 41897 NN

CUCINA lussuosa marmi neri, attaccapanni 900 nuovo, vendonsi giornata qualsiasi prezzo causa partenza. Via Baiamonti 17 (sotto Servola). 26192 NN

CUCINA supermodello gran lusso vendesi occasionissima. Crispi 51, falegname. 26204 NN

CUCINA completa, vende falegname; altra lussuosa. Molin a Vento n. 35. 41929 NN

LETTINI, laccati, cromati, letti pieghevoli, stipo, brande, suste metalliche qualità garantita, prezzi ridottissimi. Fabbrica mobili ferro, Giubilo, Cavalli 7. 26216 NN

MATRIMONIALE quattro porte, acero, lussuosa, vendesi-scambiasi matrimoniale semplice o pranzo. Indirizzo al Piccolo. 41901 NN

MATRIMONIALE, suste, cucina marmi, vendonsi occasione. Viale Raffaello Sanzio 3, tappezziere. 26140 NN

STANZA pranzo rovere, stanza una persona, chiara, massicce entrambi, vendonsi. XX Settembre 81, I, destra. 73261 NN

STANZA matrimoniale massiccia, con suste 850, cucina marmi, completa 580. Parini 17, magazzino. 26222 NN

VETRINA cucina, con marmo, altri mobili, vendonsi. Cristoforo Belli 7 (San Giacomo). 73279 NN

...Dopo le avventure di

**SAN FRANCISCO
SCIANGAI
PARIGI
LONDRA
NEW YORK
BERLINO**

Charlie Chan

il famoso attore scomparso

vi racconterà la sua ultima emozionante avventura...

La valigia dei 20 milioni

Cap. «20th Century Fox»

Domani al Nazionale

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTANSI brillanti, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 26209 O

CARTA usata archivio, stracci, ritagli sartoria, lana, acquistansi prezzi giornata. Artisti 11. 73305 O

CASSEFORTI, bottiglie, damigiane, fiaschi, acquistansi. Coen, via Pane. Telefono. 1175 O

FIERA campionaria Lubiana 1-12 settembre 1938, riduzioni ferrovie 30 per cento Italia, 50 percento Jugoslavia, visto consolare gratuito. Prezzo tessera lire 15 in vendita presso «Cit» piazza Unità 5, Consolato jugoslavo, piazza Venezia; Gorizia, Ufficio viaggi Appiani, corso Vitt. Em. III 18. 1165 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE calzaturificio donna tacco cuoio cerca abile introdotto rappresentante Tre Venezie. Scrivere Tadini Gaudenzio, Vigevano, via De Bussi n. 3. 5560 P

PIAZZISTI capaci introdotti presso privati vendita tessuti contro assegno, cercansi. Indirizzo Piccolo. 26105 P

20-35 giornaliere guadagneranno ambi sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5070 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARIEL 500 qualunque prova, vendesi. Fabio Severo n. 2. 73247 Q

AUTORIMESSA Riva Gulli 12 noleggia Topolino aperte, chiuse. Telefono n. 39-52. 73245 Q

BALILLA 3 marce seminuova, vendesi. Via Coroneo 37, Pacor. 73286 Q

BALILLA tre marce, piena ... presso Grandi, via Carducci ... fono 6573.

BICICLETTA usata ballon ... cino, buono stato, acquistasi ... nare 84-74.

LUSSUOSA berlina americana ... nuova privato svende lire 5000 ... bili. Autorimessa Vittoria ... strina.

Capitali - Società Cess. ...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

A. IMPIEGATI, negozianti, ... mo prestiti restituzione mensile ... stibank, Foscolo 9.

ABBISOGNANDOVI fare ... dizioni vantaggiose, restituzione ... teale. Prestibank, Foscolo 9.

BUFFET trattoria spaccio ... tore, vendesi. Toro 6, trattoria ...

NEGOZIETTO, lavoro lucroso ... attività, vendesi. Indirizzo ...

OCCASIONE: causa imbarco ... negozio barbiere parrucchiere ... lavoro. Indirizzo Piccolo.

OFFICINA fabbro meccanico ... sima, vendesi irrisorio ... Palma, Goldoni 10, primo.

TRATTORIA spaccio vini ... alcoolici, avviatissimi centro ... Tarabochia 4, trattoria.

65.000, prima intavolazione ... sponibili 6 percento. Offerte ... 26231 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case ...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

AFFARONE: casa centro ... forti, vendesi urgentemente ... Piccolo.

APPEZZAMENTO terreno ... vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASA da vendere, 1 quartiere ... Indirizzo Piccolo.

CASA 11 quartieri, trattoria ... rendita 17.000, vendesi ... della, Caffè Tommaseo.

MONFALCONE: casetta con ... derebbesi. Informazioni: via ... porta 19.

VILLA Padova, soleggiata ... giardino, frutteto, vendesi ... tenza. Informazioni: Eberardo ... Muzio 5.

Alberghi e stazioni cl...

cent. 70 la parola. Min. L. ...

BRESSANONE 560 m., Alto Adige ... bilimento cure naturali Kneipp ... dere prospetti, informazioni ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. ...

PROFESSIONISTA ventisette... bile, carriera 15.000 annue, ... bella presenza, sposerebbe ... vedova con dote. Dettagliare ... 26162 U Unione Pubblicità.

SPOSATEVI felicemente, sol... te, pel Vostro benessere! Mi... taggiose offerte matrimoniali ... tele gratuitamente: «Casa ... Varese.

Si è spenta serenamente in veneranda età, nella sua villa alla nativa isola della Brazza (Dalmazia) il 26 corr., la vita eletta della

contessa ELENA TOMMASEO
nata nob. ANTICHIEVICH

I figli **N. U. FRANCO, NICOLO', dott. RUGGERO**, le figlie **FLORA, IDA nob. IUSA, REGINETTA** contessa **BERTON** ed i congiunti tutti ne dànno ai conoscenti il tristissimo annunzio, raccomandando la memoria della diletta Estinta alle preghiere delle anime buone.

Venezia-Trieste, 28 agosto 1938 - XVI.

Il giorno 27 corrente, dopo lunghe sofferenze, spirava serenamente

Rodolfo Marzolini
maestro comunale a r.

A tumulazione avvenuta, profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero, il fratello, le sorelle, la cognata ed i nipoti.

Trieste, 30 agosto 1938 XVI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Giulia Chiandussi in Cuberli

di anni 33, non è più.

A tumulazione avvenuta, ne dànno, costernati, il triste annuncio, il marito **BRUNO**, i figli **LUIGI** e **DARIO**, la mamma **MARIA**, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti, i quali ringraziano tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore. Un grazie speciale ai medici curanti dott. Tagliaferro e primario prof. Sturli, che tanto amorevolmente cercarono di lenire le sofferenze dell'Estinta.

Trieste-Bolzano, 26 agosto 1938 - XVI.

Quest'oggi spirò serenamente

ANTONIO DEL NE...

lasciando nel più profondo dolore ... fratelli **RENATO** e **CARLO** ... unitamente alle cognate e ai nipoti ... dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì ... corr., alle ore 17, dall'Ospedale ... Maddalena.

Trieste, 29 agosto 1938-XVI.

Impresa trasporti funebri, via ...

Incontro nel meriggio

19

Emma Savoini

[illegible]

re qui. A Roma non stavo meglio, anzi...

— Anzi?... — egli incoraggiò.

Simonetta lo guardò, riflettendo se era bene parlare, se l'avrebbe capita...

[illegible]

flotto di sangue salì al viso magro di Simonetta.

Cesare le venne vicino, le prese la manina con affetto:

— Brava Simonetta! Sono tanto tanto contento di vederti alzata!

E si capiva che era sincero.

Poi strinse con cordialità la destra di Gigi e gli parve che, per la prima volta, un lampo di simpatia gli venisse dal viso di lui. La presenza del giovane aiutò a vincere l'imbarazzo del primo momento, così che Simonetta lo guardò ancora con maggior simpatia e gli fu internamente grata.

Anna si curvò a baciare la fronte della sua bambina e si indugiò qualche istante per sentire se scottava.

— No! — disse come sollevata, rispondendo alla muta interrogazione di Gigi — Niente febbre!

Poi uscì dalla sala. Cesare si appartò nel solito angolo e trasse di tasca un giornale. I due giovani rimasero ancora soli davanti alla finestra, guardando il limpidissimo crepuscolo che avanzava; il cielo era di un azzurro verdastro che faceva pensare a trasparenze sottomarine.

Simonetta non poteva vedere Cesare, che si trovava proprio alle sue spalle, ma dal fruscìo dei fogli, intuì che leggeva. Allora volse un poco il capo dalla sua parte: aveva acceso una piccola lampada discreta, quasi non volesse turbare, con troppa luce, la dolcezza del momento. Allora la fanciulla distolse lo sguardo da lui, per posarlo sul giovane amico. Non capiva bene che cosa la agitava in quel momento: sensazioni diverse, in lotta tra loro, su cui imperava, però, una grande stanchezza. Il suo maggior bisogno, il più intenso desiderio era di dormire e non pensare a nulla. Pose il capo sui cuscini e sorrise dolcemente, tristemente al giovane.

Cesare, in quei brevi minuti, aveva abbassato il giornale un paio di volte per osservare i due. Non capiva molto bene quel silenzio. Poi Gigi si alzò, per accomiatarsi; allora Cesare si avvicinò e disse:

— Voi dovreste venire un poco più spesso: Simonetta è molto sola. Col suo carattere chiuso, essa non stringe facilmente amicizie, eppure credo voi siate il preferito... — attese una parola di consenso da parte della fanciulla, ma questa parola non venne.

Però a Gigi parve gran ventura che non venisse una smentita.

— Vedete, — continuò di Farra — essa è giovane, molto giovane, ed ha bisogno di compagnia, ma compagnia... — sorrise un poco — di gente della sua età. Sua madre ed io siamo troppo vecchi!

Questa volta fu Gigi ad attendere, di nuovo, una smentita. Ma neppure questa venne. Tutta la situazione gli sembrava strana e sentiva che, in pochi giorni, molte cose, là dentro, dovevano essere mutate.

— Verrò... — disse allora esitante — l'ho offerto anche prima, se a Simonetta potrà far piacere...

(Cesare pensò: Come l'amore influisce sulle persone! Questo giovanotto alto e forte, diventa timido davanti ad una bambina!).

Ma la bambina ebbe gesto e parole decise:

— Sì, Gigi, vieni. Ti aspetto.

***

E Gigi venne, per una settimana, due, tre, molto regolarmente. Spesso trovava Simonetta sola, pigramente allungata nella solita poltrona accanto alla finestra. Non era più chiusa nella vestaglia, ma portava, sui vestitini chiari, dei giubbetti di lana entro cui faceva scomparire anche le sue manine brune, per scaldarle.

Gigi, paziente e buono, si curava dei suoi pasti, si interessava al suo sonno, al suo stato d'animo; piano piano, con la vicinanza, andava sparendo in lui quel senso di timidezza che lo rendeva fanciullo e insignificante, formando un contrasto troppo forte tra il corpo robusto e le parole esitanti. Più volte aveva saputo imporsi con vera energia di fronte a piccoli capricci di Simonetta; piccoli, ma che minacciavano di dilagare. Un pomeriggio, causa uno scatto inopportuno di lei, non era venuto. La fanciulla lo aveva atteso e si era annoiata mortalmente. Il giorno dopo era stata lei a chiamarlo. Gigi era stato così abile di non far pesare la propria vittoria; anzi, le aveva portato tanti fiori, come qualcuno che vuole farsi perdonare un torto. Ma la situazione era ben chiara nell'anima di tutti e due e Simonetta sapeva ormai come fosse desolante e lungo un intero pomeriggio senza l'amico.

Non usciva volentieri, era pigra e preferiva ad ogni altra cosa la sua poltrona accanto alla finestra. Anna e Cesare insistevano con poco risultato; dopo una breve passeggiata, rientrava svogliata e stanchissima. Ma sulle sue guance, lentamente, un poco per giorno, compariva un lievissimo incarnato, come di rosa tea, che abbelliva il piccolo viso magro. Gigi la guardava con adorazione. Capiva, essa, quanto passava nell'animo di lui? Troppo intelligente per non pesare il valore di quell'affetto, troppo orgogliosa e fresca di una delusione per dimostrare di apprezzarlo. Lui non diceva una sola parola che potesse tradirlo; lei non sollecitava parole, non le cercava, paga dell'amicizia che le veniva offerta e le faceva tanto bene al cuore. Non prendeva medicine, le ripudiava; un giorno aveva detto alla madre, scherzando: la compagnia di Gigi è la mia medicina!

Anna osservava, ascoltava e taceva. Cesare osservava, ascoltava e taceva. Ma di quando in quando un bagliore d'intesa passava tra gli occhi suoi e quelli della cognata: un attimo solo, ma da questo Anna usciva rassicurata, con quella sensazione di conforto e di sostegno che prima le era sconosciuta.

I rapporti tra zio e nipote continuavano apparentemente immutati; sostanzialmente invece molto mutato era l'animo di Simonetta verso l'uomo maturo. Il rancore violento, ostinato, cattivo dei primi giorni, aveva piano piano ceduto il posto alla stanchezza apatica, più forte ancora di quella rituale, poichè nella fanciulla, di una sensibilità patologica, il male era stato più forte nella carne, che nell'anima. Un'altra specie di collasso era venuto in lei, per cui Cesare avrebbe potuto andare o venire, restare o tornare, che essa non se ne sarebbe curata. Salutava, sorrideva anche, talvolta, ma si capiva che la presenza di lui la lasciava perfettamente fredda. Non si alzava più per incontrarlo quando arrivava; ma ciò poteva anche essere causa della convalescenza, del bisogno di riposo. Non aveva più lampi inquieti dagli occhi allorchè alla sera egli si alzava per accomiatarsi; ma ciò poteva anche dipendere dal fatto che essa si coricava molto presto e quindi in nessun caso avrebbe potuto godere della sua compagnia. Non chiedeva più di uscire con lui; ma usciva tanto poco, lei, adesso, che sembrava naturale non insistere per accompagnarlo.

(continua)

Propr. letteraria - Riproduzione vietata